Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 197 del 25 agosto 2001 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 25 agosto 2001** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

N. 219

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 30 maggio 2001.

Criteri e modalità per la concessione delle agevolazioni in forma automatica di cui all'art. 1 del decreto-legge 23 giugno 1995, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1995, n. 341, e all'art. 8, comma 2, della legge 7 agosto 1997, n. 266.

SOMMARIO

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 30 maggio 2001.

Criteri e modalità per la concessione delle agevolazioni in forma automatica di cui all'art. 1 del decreto-legge 23 giugno 1995, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1995, n. 341, e all'art. 8, comma 2, della legge 7 agosto 1997, n. 266.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

VISTO il decreto legge 23 giugno 1995, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1995, n. 341 ed in particolare l'articolo 1, che prevede incentivi industriali in forma automatica nelle aree depresse;

VISTO l'articolo 8 della legge 7 agosto 1997, n. 266 relativo a modificazioni del regime di intervento di cui agli incentivi automatici previsti dalla richiamata legge 341/95;

VISTE le delibere del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica dell'8 agosto 1995, del 18 dicembre 1997 e del 15 febbraio 2000, pubblicate rispettivamente nella Gazzetta Ufficiale n. 246 del 20 ottobre 1995, n. 68 del 23 marzo 1998 e n. 104 del 6 maggio 2000 ed, in particolare, la previsione di cui al punto 9 della richiamata delibera del CIPE del 18 dicembre 1997 per la quale il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato provvede ad adeguare gli interventi di cui alla delibera medesima alle decisioni dell'Unione europea;

VISTA la circolare del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato in data 16 ottobre 1998, n. 900355, pubblicata sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 184 del 31 ottobre 1998, con la quale sono state definite le istruzioni operative per l'attivazione delle richiamate misure di cui alla legge 341/1995;

VISTO il decreto ministeriale 28 ottobre 1998, n. 446, concernente il regolamento per l'attuazione delle disposizioni di cui alle agevolazioni in forma automatica di cui all'articolo 8 - comma 2 - della legge 266/97 ed, in particolare, l'articolo 7 con il quale si dispone che, con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, si provvede ad adeguare gli interventi di cui al medesimo regolamento alle decisioni dell'Unione europea ovvero alle delibere del CIPE di attuazione della richiamata legge 341/95 in materia di incentivi automatici;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" nonché le disposizioni correttive ed integrative di cui al decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 443;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 maggio 2000 di individuazione dei beni e delle risorse da trasferire alle regioni per l'esercizio delle funzioni in materia di incentivi alle imprese di cui a vari articoli del richiamato decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTA la comunicazione della Commissione europea prot. N. SG(2001) D/287309 del 28 marzo 2001 con la quale, a conclusione della procedura di notifica dei regimi di aiuto in forma automatica di cui alle richiamate leggi 341/95 e 266/97, è stato espresso il giudizio di compatibilità, sulla base delle indicazioni contenute nella lettera stessa;

RAVVISATA la necessità di procedere all'adeguamento degli interventi di cui alle leggi 341/95 e 266/97 secondo le indicazioni di cui alla richiamata nota della Commissione europea del 28 marzo 2001 nonché alle previsioni di cui alla delibera CIPE 15 febbraio 2000 in materia di agevolazioni in forma automatica;

CONSIDERATO che, relativamente alle incentivazioni automatiche nelle regioni a statuto speciale ed alle provincie autonome di Trento e Bolzano, tuttora nella competenza del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, nelle more del completamento del decentramento delle funzioni amministrative, la fissazione del termine per la presentazione delle domande, per investimenti da effettuarsi nelle aree predette, è subordinato alla definizione da parte la Commissione europea degli approfondimenti relativamente ad alcune aree ricadenti nella deroga di cui all'articolo 87, paragrafo 3, lettera c) del trattato;

DECRETA

Articolo 1

I criteri e le modalità secondo le quali sono concesse le agevolazioni in forma automatica rispettivamente previste dall'articolo 1 del decreto legge 23 giugno 1995, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1995, n. 341 nonché dall'articolo 8, comma 2, della legge 7 agosto 1997, n. 266, sono riportati nell'allegato A al presente decreto.

Articolo 2

I termini per la presentazione delle domande per gli interventi di cui all'articolo 1, per investimenti nelle regioni a statuto speciale e nelle provincie autonome di Trento e Bolzano, rientranti nella competenza del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, saranno determinati unitamente alla comunicazione con la quale si provvederà alla divulgazione delle decisioni della Commissione Europea in ordine alle rettifiche delle aree di cui alle premesse.

Il presente decreto verrà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 30 maggio 2001

Il Ministro: LETTA

Registrato alla Corte dei conti l'11 luglio 2001
Registro n. 1, Industria, commercio e artigianato, foglio n. 307

ALLEGATO A

CRITERI E MODALITA' PER LE "AGEVOLAZIONI AUTOMATICHE" - LEGGE 341/95 E 266/97

Premesse

L'articolo 1 del decreto legge 23 giugno 1995 n. 244, convertito dalla legge 8 agosto 1995 n. 341, con i successivi adeguamenti di cui all'articolo 8 - comma 1 – della legge 7 agosto 1997, n. 266, ha disposto "agevolazioni in forma automatica" in favore delle imprese operanti nelle aree depresse del territorio nazionale, individuate ai sensi dell'articolo 27, comma 16, della legge 22 dicembre 1999, n. 488.

Il comma 2 dell'articolo 8 della legge 7 agosto 1997, n.266 ha esteso la concessione delle agevolazioni in forma automatica della legge 341/95 alle piccole e medie imprese dell'intero territorio nazionale.

Le principali modalità di applicazione delle due norme hanno fatto rispettivamente riferimento alla delibera del CIPE n. 259/97 del 18 dicembre 1997 ed al regolamento di cui al decreto 28 ottobre 1998, n. 446 rispettivamente pubblicati nella Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 68 del 23/3/1998 e n. 299 del 23/12/1998.

Relativamente alla legge 341/95, con la delibera del CIPE n. 16/2000 del 15 febbraio 2000, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 104 del 6 maggio 2000, sono state uniformate le disposizioni relative ai soggetti beneficiari a quelli previsti dalla legge 488/92 nonché sono state rilasciate delle precisazioni sulle voci di spesa ammissibili.

A seguito delle procedure di notifica alla Commissione europea degli strumenti di intervento in parola, in data 28 marzo 2001 si è registrato il parere favorevole della Commissione condizionatamente ad una serie di indicazioni che rendono compatibili gli "incentivi automatici" con il quadro comunitario autorizzato.

Pertanto, con il presente documento si intendono riepilogare gli aspetti che accomunano le normative sopra richiamate e fornire le indicazioni aggiornate per l'applicazione degli strumenti di intervento.

1. Aree di applicazione, soggetti beneficiari e settori di attività

Lo strumento 341/95, che si inquadra nella logica degli aiuti a finalità regionale, trova applicazione nelle aree depresse: con modalità differenziate secondo la localizzazione degli investimenti e la dimensione dell'impresa, sono interessate le aree previste dalla mappa degli aiuti a finalità regionale (periodo 2000 – 2006), e riguardano quelle individuate dalla Commissione delle Comunità europee come ammissibili agli interventi dei fondi strutturali, obiettivi 1 e 2, quelle ammesse, ai sensi dell'articolo 6 del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21 giugno 1999, al sostegno transitorio a titolo degli obiettivi 1 e 2 (ivi compresi i territori già obiettivo 5b) e quelle rientranti nella fattispecie di cui all'articolo 87.3.c del Trattato, nonché, ferme restando le limitazioni di cui alla normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato, la regione Abruzzo (articolo 27, comma 16, della legge 22 dicembre 1999, n. 488).

Lo strumento 266/97, inquadrabile nella logica degli aiuti alle PMI, trova applicazione nell'intero territorio nazionale, operando con i massimali di intervento previsti dalla vigente normativa comunitaria delle PMI nelle aree non assistite del territorio nazionale e gli stessi massimali della 341/95 nelle aree depresse.

1.1 I soggetti beneficiari sono le imprese operanti nei settori delle attività estrattive, manifatturiere, della produzione e distribuzione di energia elettrica, vapore ed acqua calda, delle costruzioni di cui alle sezioni C, D, E ed F della “classificazione delle attività economiche ISTAT 1991”, nonché le imprese delle telecomunicazioni e delle attività dei servizi potenzialmente diretti ad influire positivamente sullo sviluppo delle predette attività produttive, secondo le medesime limitazioni previste per l’accesso alle agevolazioni di cui all’art.1, comma 2, del decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito nella legge 19 dicembre 1992, n. 488 (vedi allegato 1). Gli investimenti oggetto di intervento debbono essere finalizzati all’avvio ovvero alla prosecuzione di attività ricomprese tra quelle dei settori agevolabili.

1.2 Nell’allegato n. 2 sono riportati i divieti e le limitazioni derivanti dall’Unione europea riguardanti il sostegno a taluni settori delle attività industriali ed applicabili a tutti gli strumenti di aiuto per investimenti: le richieste provenienti dalle imprese che intendano effettuare investimenti nell’ambito di detti settori, ovvero che operano nei comparti ivi indicati, sono ammesse alle agevolazioni a condizione che gli investimenti oggetto degli interventi rientrino tra quelli ammissibili ovvero, per i casi soggetti a notifica preventiva alla Commissione UE, subordinatamente all’acquisizione del parere favorevole di quest’ultima. In particolare, rimangono valide tutte le limitazioni ed esclusioni definite nell’ambito della normativa di cui alla legge 488/92 per i settori limitati e esclusi, ivi comprese quelle relative al settore agro-alimentare, fatta salva l’esistenza di piani regionali di sviluppo rurale, autorizzati dalla Commissione Europea, a fronte dei quali sarà verificata la compatibilità delle singole iniziative da ammettere agli interventi di cui alla presente normativa.

1.3 Ai fini della determinazione della dimensione di impresa, i parametri da utilizzare sono riportati nell’allegato 3, tenendo presente che debbono essere valutati in base ai criteri in esso pure indicati. Allo stesso scopo, per le imprese delle Telecomunicazioni si applicano i parametri relativi alle imprese di servizi.

1.4 Non possono accedere alle agevolazioni le imprese sottoposte a procedure concorsuali, nonché quelle che si trovano nelle condizioni di difficoltà ai sensi della Comunicazione della commissione Europea 1999/C288/02 ed in particolare:

- le società a responsabilità limitata qualora abbiano perduto più della metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi ;
- le società a responsabilità illimitata qualora abbiano perduto più della metà dei fondi propri, quali indicati nei libri della società , e la perdita di più di un quarto sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi;
- per qualsiasi forma di società qualora ricorrano le condizioni per avviare una procedura concorsuale per insolvenza.

Sono altresì escluse dai benefici le società in stato di liquidazione volontaria.

2. Iniziative e spese ammissibili

2.1. Le iniziative ammissibili alle agevolazioni sono quelle relative alla creazione di un nuovo stabilimento, all'ampliamento, all'ammodernamento, alla ristrutturazione, alla riconversione, alla riattivazione ed alla delocalizzazione degli impianti produttivi. Gli investimenti oggetto di tali iniziative sono quelli utilizzati nel ciclo produttivo o a supporto dello stesso. Gli investimenti si distinguono in:

investimenti fissi;
investimenti mobili.

Devono intendersi "fissi" gli investimenti per i quali la collocazione e l'utilizzo esclusivo riguardano un'unità locale dell'impresa beneficiaria; devono intendersi "mobili" quelli per i quali non siano previsti l'impianto e l'utilizzo esclusivo in una unità locale dell'impresa beneficiaria.
In analogia a quanto anche previsto dalla normativa di cui alla legge 488/92, gli investimenti "mobili" sono ammissibili alle agevolazioni condizionatamente all'esclusivo utilizzo degli stessi nelle aree ammissibili di un'unica regione. Per gli investimenti "mobili" l'importo delle agevolazioni è determinato in relazione alla dimensione dell'impresa, sulla base dell'aliquota minima prevista per le aree ammissibili della regione medesima.
Sono comunque esclusi dalle agevolazioni i veicoli abilitati alla circolazione stradale, nonché i mezzi di trasporto iscritti al pubblico registro.

2.2. Le spese ammissibili per le suddette iniziative sono quelle sostenute per l'acquisizione di:

a) macchinari ed impianti;
b) attrezzature di controllo della produzione;
c) unità e sistemi elettronici per l'elaborazione dei dati;
d) programmi per elaboratore e servizi di consulenza per l'informatica e le telecomunicazioni;
e1) servizi finalizzati all'adesione di un sistema di gestione ambientale normato (EMAS, ISO 14001), all'acquisizione del marchio di qualità ecologica del prodotto (ECOLABEL, MARCHIO NAZIONALE);
e2) servizi finalizzati all'acquisizione del sistema di qualificazione del processo produttivo dell'impresa, secondo le normative UNI EN ISO 9000;
f) opere murarie di installazione dei macchinari e degli impianti, oneri per l'imballaggio, trasporto, montaggio e collaudo, oneri doganali, materiale di consumo e gli accessori di prima dotazione.

2.3. Gli investimenti di cui alle lettere a), b) e c) del punto 2.2 devono possedere il requisito della "nuova fabbricazione".

2.4. Non sono ammessi alle agevolazioni gli investimenti che riguardano aspetti legati alla gestione corrente ovvero alla mera sostituzione di beni già detenuti dall'impresa per le sue finalità produttive; le spese sono ammissibili solo se determinano un cambiamento fondamentale del prodotto ovvero del processo di produzione.

2.5. Gli investimenti di cui alla lettera d) del punto 2.2 sono considerati ammissibili solo se effettuati da piccole e medie imprese e se forniti, sulla base di appositi dettagliati contratti nei quali risulti la finalizzazione delle acquisizioni alle attività agevolate del committente, dai seguenti soggetti indicati nella delibera CIPE del 18.12.1997:

a) imprese o società, anche sotto forma cooperativa iscritte al registro delle imprese;
b) enti pubblici e privati aventi personalità giuridica;
c) professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto.

Gli investimenti costituiti dall'acquisto di pacchetti di programmi per elaboratore immessi in commercio in copie "per tiratura" per i quali cioè non vengono fornite apposite specifiche di rispondenza tecnica sulla base delle quali il prodotto viene realizzato od adeguato, possono essere riconosciuti a fronte di ordini e conferme d'ordine ovvero contratti con le stesse formalità dei beni di cui alle lettere a), b) e c) del punto 2.2.
Le spese relative all'acquisizione di servizi di consulenza [lettera d), e1), e2) del punto 2.2] non sono riconosciute ammissibili se aventi carattere continuativo o periodico e se sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale come immobilizzi immateriali.

2.6. Gli investimenti di cui alle lettere e1) ed e2) del punto 2.2 sono considerati ammissibili solo se effettuati da piccole e medie imprese e sono riconosciuti, anche indipendentemente dall'effettuazione di altri investimenti produttivi. L'ammontare di tali investimenti ritenuto ammissibile ai benefici non può superare il 5% dell'ultimo fatturato utile relativo alle attività produttive dell'impresa richiedente (intendendosi per fatturato utile, quello corrispondente alla voce A1 del Conto Economico relativo all'ultimo bilancio chiuso e approvato, redatto secondo le vigenti norme del codice civile); l'agevolazione corrispondente a tali investimenti, calcolata come indicato al successivo punto 3.1, non può in ogni caso superare i seguenti massimali:

200 milioni di lire per la registrazione EMAS, per il marchio ecologico sui prodotti e per il marchio nazionale sui prodotti;
50 milioni di lire per le certificazioni secondo gli standard ISO 14001;
30 milioni di lire per le certificazioni secondo gli standard UNI EN ISO 9000.

Per il riconoscimento di tali prestazioni è necessario che esse vengano effettuate sulla base di dettagliati contratti dai quali deve risultare la natura delle prestazioni e la loro relazione con le iniziative di miglioramento ambientale di prodotto e di processo messe in atto dall'impresa beneficiaria. E' fatto obbligo all'impresa beneficiaria di trattenere ed esibire in caso di richiesta da parte dell'Amministrazione competente o del Gestore concessionario le certificazioni effettivamente rilasciate e sussistenti all'atto della richiesta di fruizione delle agevolazioni.

2.7. Gli investimenti di cui alla lettera f) del punto 2.2 sono considerati ammissibili nel limite massimo del 10% del costo complessivo del singolo macchinario o impianto (voce di spesa a) cui si riferiscono. La pertinenza di tali spese ai macchinari ed agli impianti agevolati deve esplicitamente risultare dalla fattura. I materiali di consumo e gli accessori di prima dotazione ammessi sono quelli che si riferiscono alle esigenze minime per la messa in marcia del macchinario od impianto.
Si precisa che gli accessori, ivi compresi gli stampi, sono ammissibili nella loro situazione di prima dotazione se coesiste nella stessa dichiarazione-domanda il relativo macchinario - impianto cui si riferiscono.

2.8. Sono esclusi dalle agevolazioni i macchinari e gli impianti di tipica pertinenza degli immobili, quali i sistemi di ventilazione ed areazione, di riscaldamento e di condizionamento, di illuminazione, di distribuzione generale della forza motrice e dei

fluidi tecnici nonché degli impianti di sorveglianza fatto salvo il caso per quelle realizzazioni la cui necessità sia giustificata dalla specificità del processo produttivo per il quale gli investimenti sono previsti. L'acquisizione di parti non aventi autonoma funzionalità, finalizzata alla modifica di macchinari esistenti, è ammissibile a condizione che gli interventi attuati determinino un incremento netto della capacità produttiva degli impianti/macchinari stessi, ovvero che dette parti siano classificabili tra quelle di cui alla lettera b) del punto 2.2.

2.9. Le spese sono ammissibili al netto delle imposte, delle spese notarili, degli interessi passivi ed oneri accessori non compresi tra quelli di cui alla lettera f) del punto 2.2.

2.10. Non è ammesso a riconoscimento, ai fini dell'agevolazione, il valore di eventuali beni dati in permuta.

2.11. I beni possono essere acquisiti:
- mediante acquisto diretto;
- ai sensi dell'art. 1523 del codice civile (vendita con riserva di proprietà);
- ai sensi della legge 28 novembre 1965, n. 1329 (legge Sabatini – operazioni di sconto, effettuate da istituto di credito, di effetti cambiari derivanti esclusivamente dall'acquisto di nuove macchine destinate al ciclo produttivo), nella forma del *"pro-soluto",* purché non vi sia richiesta di contributi in conto interessi;
- tramite operazioni di locazione finanziaria non agevolata.

2.12. Per le iniziative da realizzare con il sistema della locazione finanziaria non sono ammesse spese relative all'acquisto da parte della società di leasing di beni che fossero già di proprietà dell'impresa beneficiaria delle agevolazioni all'atto della sottoscrizione del contratto di locazione finanziaria.

2.13. Non possono formare oggetto di agevolazione costi relativi ai beni e servizi autofatturati dall'impresa beneficiaria.

2.14. E' fatto obbligo all'impresa di non alienare, cedere o distrarre per il periodo di cinque anni, dalla data della dichiarazione per la fruizione, gli investimenti , "fissi" e "mobili" ai sensi del precedente punto 2.1, oggetto di agevolazione. Relativamente agli investimenti "fissi", tenuto conto dei vincoli di cui sopra, l'impresa può provvedere all'installazione od all'utilizzazione dei medesimi in altra unità locale della stessa impresa beneficiaria, a condizione che detta unità produttiva sia collocata in area con identico o più favorevole trattamento agevolativo e che ne sia data preventiva comunicazione, con raccomandata con avviso di ricevimento, al Gestore concessionario. Qualora nei successivi 30 giorni dal ricevimento di detta comunicazione, all'impresa non pervengano indicazioni contrarie, si intende accordato l'assenso alla diversa localizzazione del bene agevolato. La condizione relativa al trattamento agevolativo delle aree deve sussistere al momento della dichiarazione-domanda di prenotazione. Nel caso in cui l'unità produttiva interessata alla variazione sia collocata in area con miglior trattamento agevolativo, l'Amministrazione competente non dà luogo alla rideterminazione in aumento delle agevolazioni concesse.

2.15. I beni agevolati non possono essere oggetto di nessun'altra agevolazione disposta da leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concessa da Enti o istituzioni pubbliche. Pertanto, in presenza di atti concessivi di altre agevolazioni, non risulta

possibile presentare la domanda di prenotazione delle risorse ai sensi della legge 341/95 e 266/97 per i medesimi beni.

2.16. Le agevolazioni saranno fruibili sulla base dei requisiti dichiarati sussistenti alla data di sottoscrizione della dichiarazione-domanda di prenotazione delle risorse. Tale data non potrà risultare antecedente di oltre 30 giorni quella di spedizione o di consegna, a pena di decadenza.

3. Misura dell'agevolazione

3.1. Fermo restando quanto previsto al punto 2.1 relativamente agli investimenti mobili, la misura dell'agevolazione è determinata in rapporto al costo agevolabile dei beni, in funzione delle dimensioni dell'impresa richiedente nonché dell'ubicazione dell'unità locale in cui è effettuata l'installazione e l'utilizzazione dei beni oggetto dell'agevolazione, secondo le seguenti misure percentuali:

TABELLA 1: Legge n. 341/95 e successive modifiche di cui al comma 1 dell'articolo 8 della legge n. 266/97

Aree	Grandi imprese	Medie imprese	Piccole imprese
87.3.a) Calabria	50%	65%	65%
87.3.a)	35%	50%	50%
87.3.c) Abruzzo e Molise	20%	30%	30%
87.3.c)	8%	14%	18%
Ob. 2 - "phasing out" - non 87.3.c)	-	7,5%	15%

TABELLA 2: Legge n. 266/97 - comma 2 dell'articolo 8

Aree	Medie imprese	Piccole imprese
87.3.a) Calabria	65%	65%
87.3.a)	50%	50%
87.3.c) Abruzzo e Molise	30%	30%
87.3.c)	14%	18%
Ob. 2 - "phasing out" - non 87.3.c)	7,5%	15%
Altre aree del territorio nazionale	7,5%	15%

L'acquisizione dei servizi di cui alle lettere d), e1), e2) del comma 2.2, è agevolata secondo le misure percentuali indicate nella precedente tabella 2, riferita al comma 2 dell'articolo 8 della legge n. 266/97, e comunque non oltre i relativi massimali indicati al punto 2.6.

Inoltre, in rispetto degli orientamenti comunitari in materia degli aiuti di Stato per il settore agricolo, per quest'ultimo settore, gli aiuti concedibili per servizi di cui alle lettere d), e1), e2) del comma 2.2 non possono comunque superare l'aliquota massima del 50%.

3.2. Nell'arco di 12 mesi dalla prima dichiarazione-domanda di prenotazione delle risorse, per ciascuna unità locale, gli investimenti "fissi" ai sensi del punto 2.1, considerati ai fini del calcolo dell'agevolazione, non possono superare il limite massimo di 10 miliardi di lire. Nel caso di investimenti "mobili", il predetto limite di cumulo è riferito al totale degli investimenti di tale natura nell'ambito del territorio di un'unica regione.

4. Modalità e procedure per la prenotazione delle agevolazioni

4.1. La dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse (allegato 4 per investimenti "fissi" e 5 per "mobili") deve essere presentata successivamente alla stipula dei contratti, che, nel caso delle acquisizioni dirette possono prendere anche forma di ordine e relativa conferma d'ordine; i contratti (ovvero ordini e conferme d'ordine) devono risultare non antecedenti di oltre 6 mesi alla data di presentazione della dichiarazione-domanda di prenotazione e, comunque, non antecedenti al 29 marzo 2001, giorno successivo a quello di autorizzazione da parte della Commissione europea del regime d'aiuto. Con riferimento alle diverse forme di acquisizione indicate al punto 2.11, i contratti o in alternativa gli ordini/conferme d'ordine devono essere condizionati, anche attraverso idonea alternativa documentazione, al positivo esito della dichiarazione-domanda di prenotazione. Indipendentemente dal momento del contratto, non possono essere ammessi alle agevolazioni quei beni/servizi che, a qualsiasi titolo, siano stati anche parzialmente realizzati o parzialmente acquistati e comunque già posseduti in data antecedente ai termini sopra richiamati. In sede di domanda di fruizione è consentito all'impresa di richiedere le agevolazioni tenuto conto delle intervenute modifiche delle modalità di acquisto. In tali casi, al fine di consentire la verifica del possesso dei requisiti, unitamente alla documentazione comprovante l'acquisto dei beni, deve essere fornita anche copia degli atti riferiti alle modalità di acquisizione indicate nella domanda di prenotazione.

4.2. Il Gestore concessionario renderà disponibili, attraverso appositi canali distributivi (ivi inclusa la rete internet), i moduli prestampati che permetteranno la più veloce ed organica trattazione dei dati, anche attraverso la raccolta degli stessi su supporto informatico.

4.3. Gli "investimenti mobili", a pena di esclusione, devono essere oggetto di specifica istanza di agevolazioni, separata da quella concernente gli eventuali altri investimenti da utilizzare stabilmente in un'unica sede operativa dell'impresa. A tal riguardo, deve essere utilizzata esclusivamente la modulistica di cui all'allegato n. 5. Con la domanda di prenotazione e fruizione delle agevolazioni, l'impresa sottoscrive, tra l'altro, uno specifico impegno a tenere costantemente aggiornato un registro dal quale risulti l'effettiva localizzazione dei beni mobili per i quali è previsto l'intervento.

4.4. La dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse deve essere sottoscritta, nelle forme di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, dal legale rappresentante, ovvero procuratore speciale, dell'impresa e dal Presidente del Collegio Sindacale o, in

mancanza del Collegio Sindacale, da un revisore contabile iscritto al relativo registro. Essa, riportando sinteticamente tutte le informazioni necessarie all'individuazione e classificazione del beneficiario, dell'unità locale interessata, della natura e dei costi delle voci di investimento e delle eventuali altre agevolazioni richieste, ma non ancora concesse, per i medesimi beni, attesta il possesso dei requisiti e della sussistenza delle condizioni per l'accesso alle agevolazioni, impegnando i soggetti relativamente alle responsabilità civili e penali conseguenti (Art. 38 D.P.R. n.445 del 28/12/2000).

4.5. La dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse su "investimenti fissi" deve:

a) essere riferita ad una sola unità locale;
b) essere inoltrata agli uffici del Gestore Concessionario:
   mediante consegna diretta, nel qual caso il Gestore rilascerà ricevuta contenente la data di ricezione;
   ovvero
   per raccomandata con avviso di ricevimento;
c) essere datata non anteriormente a trenta giorni rispetto al giorno di spedizione o di consegna.

4.6. La dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse su "investimenti mobili" oltre ad osservare le prescrizioni delle lettere b) e c) di cui sopra deve essere riferita ad impresa che abbia, alla data della domanda di prenotazione, almeno una sede operativa nelle aree del territorio regionale interessato.

4.7. Entro trenta giorni dalla data di ricezione dell'istanza, previa verifica da parte del Gestore della regolarità formale della stessa e della disponibilità delle risorse, è effettuata la prenotazione delle agevolazioni, sulla base dell'ordine cronologico di arrivo, della quale è data comunicazione scritta all'impresa interessata.

4.8. Per quanto riguarda le dichiarazioni-domanda presentate per le unità locali nelle quali l'attività esercitata rientra tra quelle elencate nell'allegato n. 2, e che devono essere notificate alla Commissione europea, si provvede ad effettuare la prenotazione con riserva. Tale riserva è sciolta solo a seguito delle determinazioni favorevoli adottate in merito dalla Commissione medesima.

4.9. Le imprese operanti in settori soggetti a particolari limitazioni e divieti derivanti dagli orientamenti comunitari in materia di aiuti di stato sono ammesse alla prenotazione delle risorse condizionatamente alla positiva valutazione di ammissibilità per la quale, con la domanda, si obbligano a fornire tutti gli elementi ritenuti necessari. In particolare, per il settore della trasformazione dei prodotti agricoli, la prenotazione è disposta condizionatamente alla valutazione della provata redditività delle imprese richiedenti sulla base di un esame delle loro prospettive, attraverso l'analisi del bilancio, per le società di capitali, ovvero della dichiarazione dei redditi, per i restanti soggetti, relativi agli ultimi due esercizi nonché del conto economico previsionale relativo all'esercizio successivo a quello previsto di ultimazione degli investimenti per cui sono richieste le agevolazioni Solo a seguito di tale positivo esito la condizione sospensiva per la prenotazione delle risorse sarà sciolta. Tale valutazione inoltre, prende in esame gli aspetti legati al possesso dei requisiti minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali.

4.10. Possono essere presentate più dichiarazione-domanda per la stessa unità locale purché per investimenti diversi. Ai fini delle limitazioni per cumulo, è verificato l'ammontare degli investimenti ammessi a prenotazione nei 12 mesi precedenti la data di presentazione di ogni dichiarazione-domanda.

4.11. Sono motivi di esclusione dalla prenotazione delle agevolazioni:

a) l'incompletezza della dichiarazione-domanda relativamente agli elementi di cui agli allegati 4 ovvero 5 nonché alle dichiarazioni sul possesso dei requisiti prescritti e degli impegni conseguenti ovvero la non conformità degli elementi risultanti dalla dichiarazione-domanda;

b) l'utilizzo di modulistica non conforme a quella distribuita dal Gestore;

c) la spedizione o la consegna della dichiarazione-domanda oltre 30 giorni dopo la sua sottoscrizione.

5. Modalità e procedure per la fruizione delle agevolazioni

5.1. Nel limite massimo di 30 mesi dalla data di ricezione della dichiarazione-domanda di prenotazione, gli investimenti devono essere totalmente realizzati (ad esempio: data di ricezione 10 maggio 2002, data ultima per il completamento degli investimenti 10 novembre 2004). In base alla natura dei beni ed alla modalità di acquisizione, si considerano realizzati:

a) *beni materiali*: quando sono interamente consegnati, installati, fatturati e pagati;

b) *beni immateriali, servizi, consulenza e certificazioni*: quando siano "consegnati" – condizione che deve risultare da apposito verbale di consegna riferito al contratto – fatturati e pagati. Il verbale di consegna deve fare riferimento a documentazione tecnica sufficiente a comprovare la natura delle prestazioni, l'inerenza con l'attività esercitata ed il loro sviluppo. Sono esentati dal verbale di consegna i soli programmi per elaboratore "per tiratura". Le certificazioni devono essere rilasciate e sussistenti alla data di presentazione della dichiarazione-domanda di fruizione.

Per quanto concerne il pagamento, occorre tenere presente che:

1) nel caso di acquisizione diretta ovvero di acquisizione ai sensi dell'art. 1523 del codice civile, il pagamento deve essere completo a copertura dell'intero importo fatturato e dell'IVA;

2) nel caso di beni acquisiti mediante locazione finanziaria, è sufficiente che l'ammontare dei canoni pagati nei 30 mesi sia non inferiore:
   I. all'agevolazione effettivamente spettante;
   II. al 30 per cento del costo dei beni, risultante dalle fatture quietanzate intestate alle società di locazione finanziaria: ai fini del calcolo, è assunto il valore complessivo del canone, al netto dell'IVA;

3) nel caso dei beni acquisiti nelle forme previste dalla legge 28 novembre 1965 n. 1329 (legge Sabatini), è sufficiente che:

I. siano stati emessi effetti, sottoscritti dall'acquirente, a copertura totale delle fornitura;
II. il fornitore si sia dichiarato soddisfatto del pagamento effettuato per il tramite dell'istituto di credito;
III. siano stati pagati effetti dall'acquirente in misura almeno pari al 30 per cento del costo dei beni ed in misura non inferiore all'agevolazione effettivamente spettante.

Per la quantificazione in lire italiane dei pagamenti relativi all'acquisto di beni in valuta estera, si considera il controvalore pari all'imponibile ai fini IVA e più precisamente:

per i beni provenienti dai Paesi extracomunitari, quello riportato sulla "bolletta doganale d'importazione";

per quelli provenienti dall'Unione Europea, quello risultante dall'applicazione del cambio UIC vigente alla data di consegna del bene indicato espressamente sulla "fattura integrata" ai sensi del decreto-legge n. 331/93, convertito dalla legge n. 427/93.

Sono esclusi gli oneri per spese e commissioni.

5.2. In sede di presentazione della dichiarazione-domanda di fruizione il soggetto beneficiario deve indicare la modalità di acquisizione dei beni/servizi fermo restando l'obbligo per il richiedente di rispettare le modalità e procedure di cui al punto 5.1.

5.3. Per garantire che gli investimenti ammissibili siano economicamente redditizi e finanziariamente solidi, l'apporto del beneficiario destinato al loro finanziamento deve corrispondere almeno al 25%, esente da qualsiasi aiuto, come definito al punto 4.2 degli Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale (98/C 74/06) pubblicati nella GUCE n. C74 del 10 marzo 1998.

5.4. La dichiarazione-domanda per la fruizione, deve essere presentata in un'unica soluzione, deve essere inoltrata al Gestore concessionario, secondo le medesime modalità indicate al punto 4.5 e 4.6, non anteriormente alla comunicazione di avvenuta prenotazione delle risorse e, comunque, entro 2 mesi dalla data fissata per l'ultimazione degli investimenti.

5.5. La dichiarazione-domanda di fruizione deve essere redatta e sottoscritta, con modalità del tutto analoghe a quelle di prenotazione, secondo gli schemi obbligatori riportati rispettivamente negli allegati 4 e 5. Anche per la fase di fruizione, il Gestore concessionario renderà disponibili i moduli per consentire una agevole e spedita trattazione delle informazioni.

5.6. Alla dichiarazione-domanda di fruizione deve essere allegata la documentazione riportata nell'allegato 6, che verrà esaminata, successivamente alla liquidazione della agevolazione, al fine di verificare la corrispondenza degli elementi dichiarati dall'impresa.

5.7. Previa verifica del Gestore concessionario, circa la regolarità formale e della compatibilità della dichiarazione-domanda di fruizione con quanto dichiarato all'atto della prenotazione, tenuto conto della certificazione "antimafia" (per la quale nel seguito si forniscono dettagliate istruzioni), è disposta la liquidazione

dell'agevolazione, in unica soluzione nel limite delle risorse prenotate. Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo dei beni per i quali è stata prenotata l'agevolazione sono considerate prive di efficacia ai fini della liquidazione, che verrà comunque commisurata al costo effettivo dell'investimento qualora variato in diminuzione.

5.8. La comunicazione relativa all'emissione del provvedimento di liquidazione all'impresa beneficiaria viene effettuata nei tempi più rapidi possibili, entro 30 giorni dalla ricezione dell'istanza, fatti salvi i casi in cui occorre acquisire la documentazione antimafia o l'approvazione dell'intervento da parte della Commissione europea. In tali casi si provvede alla comunicazione dell'accoglimento condizionato.

5.9. La comunicazione, che reca i dati identificativi dell'impresa beneficiaria, dell'investimento e della agevolazione liquidata, è corredata di un modulo in duplice esemplare per la registrazione, a cura del concessionario del servizio di riscossione dei tributi, dell'importo dell'agevolazione fruita. L'impresa, quindi, utilizzerà la suddetta comunicazione per il pagamento, presso il concessionario competente per territorio del servizio di riscossione dei tributi, delle imposte ed altri oneri in compensazione attraverso il modello F24. Nei casi di comunicazione condizionata, il predetto modulo è trasmesso soltanto all'atto dello scioglimento delle riserve.

5.10. L'agevolazione può essere utilizzata in una o più soluzioni, a decorrere dal trentesimo giorno successivo alla ricezione della citata comunicazione, entro il termine massimo di cinque anni dalla data di ricezione del provvedimento di liquidazione dell'agevolazione stessa. Qualora l'impresa sia titolare di più provvedimenti di liquidazione, è fatto obbligo alla stessa di procedere alla fruizione secondo il loro ordine cronologico.

5.11. Gli investimenti oggetto della domanda di fruizione devono essere quelli indicati nella dichiarazione-domanda di prenotazione o essere funzionalmente equivalenti agli stessi. L'equivalenza funzionale dovrà essere attestata nella dichiarazione-domanda di fruizione. In tale evenienza, deve essere anche allegata una perizia giurata, rilasciata da professionista competente nella materia, iscritto in un albo professionale legalmente riconosciuto ed esterno alla struttura aziendale, contenente le indicazioni minime di cui all'allegato 7, in mancanza delle quali non potranno essere agevolati i beni sostituiti.

5.12. Sull'originale di ogni fattura, sia di acconto che di saldo, riguardante beni per i quali è stata chiesta e ottenuta l'agevolazione, deve essere riportata, con scrittura indelebile, anche mediante l'utilizzo di un apposito timbro, la dicitura: "Bene acquistato con il concorso delle provvidenze previste dall'art. 1 legge 341/1995 ovvero art. 8 comma 2 legge 266/1997.". Ogni fattura che, a seguito di controlli e verifiche, venga trovata sprovvista di tale dicitura, non sarà considerata valida e determinerà la revoca della corrispondente agevolazione.

5.13. Certificazione Antimafia: la concessione dell'agevolazione è disposta con l'adozione del provvedimento di liquidazione e con il conseguente rilascio del modello di liquidazione. L'atto concessivo è subordinato all'acquisizione della certificazione prevista dalla vigente normativa antimafia (DPR 3 giugno 1998, n. 252). Pertanto, ove ricorrano le condizioni di legge, la dichiarazione-domanda di fruizione deve essere corredata dai documenti di cui all'allegato 8.

Ai fini di accelerare le procedure, è consentito alle imprese di presentare in via anticipata la documentazione necessaria per il rilascio della certificazione antimafia rispetto alla presentazione della dichiarazione-domanda di fruizione.

6. Controlli documentali

6.1. Successivamente alla liquidazione dell'agevolazione, il Gestore concessionario verifica se la documentazione trasmessa trova piena rispondenza con le dichiarazioni rese. Tali verifiche si concludono, entro 120 giorni dal provvedimento di liquidazione, con la comunicazione scritta dell'esito anche all'impresa interessata.

6.2. Nel caso di carenza di documentazione, il Gestore concessionario chiederà all'impresa beneficiaria le necessarie integrazioni, assegnando, a pena di revoca delle agevolazioni concesse, 60 giorni per la ricezione degli atti. Decorso tale termine, qualora la documentazione risulti ancora incompleta o non esauriente, il Gestore concessionario provvederà ad avviare gli adempimenti del caso. La richiesta di integrazioni interrompe, a partire dalla data di notifica all'interessato, i termini per la conclusione del controllo di cui al precedente punto 6.1.

7. Ispezioni, revoche e sanzioni.

7.1. L'Amministrazione competente, direttamente o per il tramite del Gestore concessionario, provvede ad effettuare visite ispettive presso le imprese interessate al fine di verificare il possesso delle condizioni di legge. A tal fine, l'impresa beneficiaria, con la dichiarazione-domanda di fruizione, si obbliga e si impegna a tenere a disposizione dell'Amministrazione competente o dei suoi incaricati, in originale tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa relativa ai rapporti con fornitori e gli altri soggetti richiamati nelle istanze presentate, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di liquidazione.

7.2. Le ispezioni hanno finalità di accertare la sussistenza delle condizioni per l'agevolazione e possono essere disposte dell'Amministrazione competente e/o del Gestore concessionario a discrezione oppure su campione statistico, nel corso dei cinque anni successivi al provvedimento di liquidazione, al fine di verificare se quanto dichiarato corrisponde alla realtà.

7.3. Le ispezioni, inoltre, possono essere espletate sistematicamente, a discrezione dell'Amministrazione competente e/o del Gestore concessionario, per le iniziative per le quali sussistono dubbi ed incertezze in ordine al controllo documentale ovvero dubbi relativamente al possesso dei requisiti di legge.

7.4. Qualora i controlli documentali, ovvero le ispezioni dovessero dare esito negativo, l'Amministrazione competente, su segnalazione del Gestore concessionario, avvia i procedimenti di revoca delle agevolazioni concesse e di recupero delle somme indebitamente fruite, gravate delle rivalutazioni e delle eventuali sanzioni.

Allegato n. 1 dell'allegato "A"

Articolazione dei servizi, raggruppati per Divisione della Classificazione delle attività economiche ISTAT '91, per la produzione dei quali le imprese possono beneficiare delle agevolazioni finanziarie (punto 2.3 della circolare)

N.B.: le singole attività ammissibili fanno riferimento, al fine di una loro corretta e puntuale individuazione, ai codici della Classificazione delle attività economiche ISTAT '91, alla quale, pertanto, si rimanda per ogni ulteriore approfondimento. A tale riguardo, occorre precisare che, laddove è indicato il solo codice, sono da considerare ammissibili tutte le attività che l'ISTAT include nel codice medesimo; laddove, viceversa, è indicato il semplice riferimento al codice ("rif."), è da considerare ammissibile, tra quelle che l'ISTAT include nel codice medesimo, solo l'attività citata

55 - Alberghi e ristoranti, limitatamente a mense e fornitura di pasti preparati (rif. 55.5), con esclusione della fornitura di pasti preparati a domicilio, per matrimoni, banchetti, ecc.

63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti, escluse quelle delle agenzie di viaggio e degli operatori turistici, con esclusione dei mezzi di trasporto

64 - Poste e telecomunicazioni, limitatamente alle telecomunicazioni (64.20), ivi inclusa la ricezione, registrazione, amplificazione, diffusione, elaborazione, trattamento e trasmissione di segnali e dati da e per lo spazio e la trasmissione di spettacoli e/o programmi radiotelevisivi da parte di soggetti diversi da quelli titolari di concessione per la radiodiffusione sonora e/o televisiva in ambito nazionale di cui alla legge 6.8.90, n. 233 e successive modifiche ed integrazioni

72 - Informatica ed attività connesse, ivi inclusi i servizi connessi alla realizzazione di sistemi tecnologici avanzati per la produzione e/o diffusione di servizi telematici e quelli di supporto alla ricerca ed all'innovazione tecnologica in campo informatico e telematico

73 - Ricerca e Sviluppo, ivi inclusi i servizi di assistenza alla ricerca e all'introduzione/adattamento di nuove tecnologie e nuovi processi produttivi e di controllo, i servizi di consulenza per le problematiche della ricerca e sviluppo e quelli di supporto alla ricerca ed all'innovazione tecnologica in campo informatico e telematico

74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali, limitatamente a:

- a) attività degli studi legali (rif. 74.11)
- b) contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari e consulenza in materia fiscale (74.12), ivi incluse le problematiche del personale
- c) studi di mercato (rif. 74.13), ivi inclusi i servizi connessi alle problematiche del marketing e della penetrazione commerciale e dell'import-export

Allegato n. 1 dell’allegato “A”

- d) consulenza amministrativo-gestionale (74.14), ivi inclusa la consulenza relativa alle problematiche della gestione, gli studi e le pianificazioni, l’organizzazione amministrativo-contabile, l’assistenza ad acquisti ed appalti, le problematiche della logistica e della distribuzione e le problematiche dell’ufficio, con esclusione dell’attività degli amministratori di società ed enti
- e) attività in materia di architettura, di ingegneria ed altre attività tecniche (74.20), ivi compresi i servizi di manutenzione e sicurezza impiantistica, i servizi connessi alla realizzazione e gestione di sistemi tecnologici avanzati per il risparmio energetico e per la tutela ambientale in relazione alle attività produttive, i servizi per l’introduzione di nuovi vettori energetici, i servizi connessi alle problematiche dell’energia, ambientali e della sicurezza sul lavoro, i servizi di trasferimento tecnologico connessi alla produzione ed alla lavorazione e trattamento di materiali, anche residuali, con tecniche avanzate
- f) collaudi ed analisi tecniche (74.30) ivi compresi i servizi connessi alle problematiche riguardanti la qualità e relativa certificazione nell’impresa
- g) pubblicità (74.40)
- h) servizi di ricerca, selezione e fornitura di personale (74.50)
- i) servizi di vigilanza privata (74.60.1)
- j) laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa (74.81.2) ed attività di aerofotocinematografia (74.81.3)
- k) attività di imballaggio, confezionamento (74.82)
- l) servizi congressuali di segreteria e di traduzione (74.83)
- m) design e stiling relativo a tessili, abbigliamento, calzature, gioielleria, mobili ed altri beni personali o per la casa (74.84.5)
- n) servizi di segreteria telefonica (rif. 74.84.6), ivi compresi i call center

80 - Istruzione, limitatamente a:
- a) istruzione secondaria di formazione professionale (80.22)
- b) scuole e corsi di formazione speciale (80.30.3), ivi compresi i corsi di formazione manageriale

90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili, limitatamente a:
- a) raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi (rif. 90.00.1), limitatamente a quelli di origine industriale e commerciale
- b) smaltimento e depurazione delle acque di scarico ed attività affini (rif. 90.00.2), limitatamente alla diluizione, filtraggio, sedimentazione, decantazione con mezzi chimici, trattamento con fanghi attivati ed altri processi finalizzati alla depurazione delle acque reflue di origine industriale

92 - Attività ricreative, culturali e sportive, limitatamente alle attività di produzione radiotelevisiva da parte di soggetti diversi da quelli titolari di concessione per la radiodiffusione sonora e/o televisiva in ambito nazionale di cui alla legge 6.8.90, n. 233 e successive modifiche ed integrazioni, limitatamente alle sole spese di impianto (rif.92.20)

93 - Altre attività di servizi, limitatamente alle attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità (93.01.1)

Allegato n. 2 dell'allegato "A"

Attività e produzioni per le quali sussistono divieti e limitazioni derivanti dalle vigenti normative dell'Unione Europea

A) SIDERURGIA – Per le seguenti classi sono ammessi solo programmi di investimento finalizzati alla protezione dell'ambiente; la concessione delle agevolazioni è subordinata alla notifica della stessa alla Commissione U.E. ed all'approvazione da parte di quest'ultima. (ultima normativa di riferimento: Decisione 2496/96/CECA – G.U.C.E. L388 del 28.12.96).

Classificazione ISTAT '91:
13.10 "Estrazione di minerali di ferro" (tutta la classe ad eccezione delle piriti)
13.20 "Estrazione di minerali metallici non ferrosi" (limitatamente al minerale di manganese)
27.10 "Produzione di ferro, acciaio e di ferroleghe (CECA)" (tutta la classe) (*)

(*) Per attività dell'industria siderurgica, quale definita nel trattato CECA si intende: ghisa e ferroleghe: ghisa per la produzione dell'acciaio, per fonderia ed altre ghise grezze, manganesifera e ferro-manganese carburato; prodotti grezzi e prodotti semilavorati di ferro, d'acciaio comune o d'acciaio speciale, compresi i prodotti di reimpiego o di rilaminazione: acciaio liquido colato o no in lingotti, compresi i lingotti destinati alla fucinatura, prodotti semilavorati quali blumi, billette e bramme, bidoni, coils, larghi laminati a caldo; prodotti finiti a caldo di ferro, di acciaio comune o di acciaio speciale (non sono compresi i getti di acciaio, i pezzi fucinati e i prodotti ottenuti con impiego di polveri): rotaie, traverse, piastre e stecche, travi, profilati pesanti e barre da 80 mm e più, palancole, barre e profilati inferiori a 80 mm e piatti inferiori a 150 mm, vergella, tondi e quadri per tubi, nastri e bande laminate a caldo (comprese le bande per tubi e i coils considerati come prodotti finiti), lamiere laminate a caldo inferiori a 3 mm, piastre e lamiere di spessore di 3 mm e più, larghi piatti di 150 mm e più; prodotti terminali di ferro, acciaio comune o acciaio speciale (non sono compresi i tubi in acciaio, i nastri laminati a freddo di larghezza inferiore a 500 mm, eccetto quelli destinati alla produzione di banda stagnata, i trafilati, le barre calibrate e i getti di ghisa: latta, lamiere piombate, banda nera, lamiere zincate, altre lamiere rivestite, lamiere laminate a freddo inferiori a 3 mm, lamiere magnetiche, nastro destinato alla produzione di banda stagnata, lamiere laminate a freddo, in rotoli e in fogli di spessore uguale o superiore a 3 mm).

B) SIDERURGIA – Per le seguenti categorie sono ammessi tutti i programmi di investimento; anche per essi, tuttavia, la concessione è subordinata alla notifica della stessa alla Commisione U.E. ed all'approvazione da parte di quest'ultima. (ultima normativa di riferimento: "Inquadramento settori non CECA" – G.U.C.E. C320 del 13.12.88)

Classificazione ISTAT '91:
27.22.1 "Produzione di tubi senza saldatura" (tutta la categoria)
27.22.2 "Produzione di tubi avvicinati, aggraffati, saldati e simili" (limitatamente ai tubi con diametro superiore a 406,4 mm)

C) CANTIERISTICA NAVALE – Per le seguenti categorie sono ammessi solo programmi di investimento che non comportano un aumento della capacità di costruzione dell'unità produttiova interessata, a meno che l'aumento non sia connesso direttamente ad una corrispondente riduzione irreversibile, nello stesso periodo, della capacità di costruzione di altri eventuali cantieri interessati da un unico programma complessivo di ristrutturazione.
La concessione delle agevolazioni è in ogni caso subordinata alla notifica della stessa alla Commissione U.E. ed all'approvazione da parte di quest'ultima. (ultima normativa di riferimento: Regolamento CE 1904/96 – G.U.C.E. L251 del 3.10.96).

Allegato n. 2 dell'allegato "A"

Classificazione ISTAT '91:
35.11.1 "Cantieri navali per costruzioni metalliche", limitatamente a:

- costruzioni di navi mercantili a scafo metallico per il trasporto di passeggeri e/o merci, di almeno 100 tsl
- costruzioni di pescherecci a scafo metallico di almeno 100 tsl (solo se destinati all'esportazione)
- costruzioni di draghe o altre navi per lavori in mare a scafo metallico, escluse le piattaforme di trivellazione), di almeno 100 tsl
- costruzione di rimorchiatori a scafo metallico con potenza non inferiore a 365 KW

35.11.3 "Cantieri di riparazioni navali"

- la trasformazione delle navi a scafo metallico di cui al precedente 35.11.1, di almeno 1000 tsl, limitatamente all'esecuzione di lavori che comportano una modifica radicale del piano di carico, dello scafo, del sistema di propulsione o delle infrastrutture destinate ad ospitare i passeggeri
- la riparazione delle navi a scafo metallico di cui al precedente 3.11.1

D) FIBRE SINTETICHE – Per la seguente classe sono ammessi solo programmi di investimento che comportano una riduzione significativa della capacità produttiva dell'unità interessata; la concessione delle agevolazioni è subordinata alla notifica della stessa alla Commissione U.E. ed all'approvazione da parte di quest'ultima. (ultima normativa di riferimento: "Disciplina degli aiuti" 96/C94/07 – G.U.C.E. C94 del 30.3.96).

Classificazione ISTAT '91:
24.70 "Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali" (tutta la classe)

E) INDUSTRIA AUTOMOBILISTICA – Per i programmi che rientrano nelle seguenti classi e che comportano investimenti ammessi pari o superiori a 50 milioni di ECU o che beneficiano di un contributo lordo pari o superiore a 5 milioni di ECU, la concessione delle agevolazioni è subordinata alla notifica della stessa alla Commissione U.E. ed all'approvazione da parte di quest'ultima. (ultima normativa di riferimento: "Disciplina degli aiuti" 97/C279/01 – G.U.C.E. C279 del 15.9.97).

Classificazione ISTAT '91:
34.10 "Fabbricazione di autoveicoli," limitatamente a

- fabbricazione di autovetture destinate al trasporto di persone
- fabbricazione di autoveicoli per il trasporto di merci: limitatamente agli autocarri, ai furgoni ed ai trattori stradali
- fabbricazione di telai muniti di motori per gli autoveicoli di questa classe
- fabbricazione di autobus, filobus
- fabbricazione di motori per autoveicoli

34.20 "Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli; fabbricazione di rimorchi e semirimorchi

- fabbricazione di carrozzerie (comprese le cabine) per autoveicoli

34.30 "Fabbricazione di parti e di accessori per autoveicoli e per i loro motori"

- fabbricazione di varie parti e accessori per autoveicoli: fabbricazione di freni, cambi di velocità, assi, ruote, ammortizzatori di sospensione, radiatori, silenziatori, tubi di scappamento, frizioni, volanti, piantoni e scatole dello sterzo
- fabbricazione di parti ed accessori di carrozzerie di autoveicoli: cinture di sicurezza, portiere, paraurti

Allegato n. 2 dell'allegato "A"

F) INDUSTRIE ALIMENTARI, DELLE BEVANDE E DEL TABACCO - Le seguenti classi e categorie (colonna a) sono escluse dal cofinanziamento dell'U.E. (FESR) e possono, pertanto, essere ammesse alle sole risorse nazionali, limitatamente agli investimenti indicati (colonna b.)

ISTAT '91 colonna a	**Investimenti ammissibili colonna b**
15.11.1	**Carne bovina, suina (*) e ovicaprina**
Produzione di carne, non di volatili, e di prodotti della macellazione *- la produzione di carne fresca non di volatili, refrigerata, in carcasse* *- la produzione di carne fresca non di volatili, refrigerata, in tagli*	1. gli investimenti finalizzati alla produzione di prodotti a marchio Dop/Igp (nei limiti fissati dai disciplinari produttivi), di prodotti innovativi (terze e quarti lavorazioni);
- la fusione di grassi commestibili di origine animale *- la lavorazione delle frattaglie; produzione di farine e polveri di carne*	2. gli investimenti finalizzati ad implementare un sistema di etichettatura delle carni in grado di fornire informazioni più complete rispetto alla normativa esistente;
15.11.2 Conservazione di carne, non di volatili, mediante congelamento e surgelazione	3. gli investimenti finalizzati all'adeguamento degli impianti ai sistemi di gestione qualità, in base alle norme Iso 9000, e ai sistemi di gestione ambientale, in base alle norme Iso 14000;
15.13 Produzione di prodotti a base di carne	4. gli investimenti finalizzati ad aumentare la capacità di conservazione della carne;
- la produzione di carne essiccata, salata od affumicata	5. gli investimenti per impianti dedicati per il trattamento dei sottoprodotti di lavorazione degli scarti di macellazione;
- la produzione di prodotti a base di carne: salsicce, salami, sanguinacci, andouillettes, cervellate, mortadelle, patè, galantine, rillettes, prosciutto cotto, estratti e sughi di carne *- la produzione di piatti di carne precotti*	(*) Non sono ammissibili nuovi impianti, né investimenti che determinino un aumento della capacità produttiva.
15.12.1	**Carne avicola**
Produzione di carni di volatili e di conigli e di prodotti della macellazione;	1. gli investimenti finalizzati alla produzione di prodotti innovativi (quarte e quinte lavorazioni); 2. gli investimenti finalizzati add'adeguamento degli impianti ai sistemi di gestione qualità, in base alle norme Iso 9000, e ai sistemi di gestione ambientale, in base alle norme Iso 14000;
15.12.2 Conservazione di carni di volatili e di conigli mediante congelamento o surgelazione	3. gli investimenti per impianti dedicati al trattamento dei sottoprodotti di lavorazione degli scarti di macellazione;
15.13 Produzione di prodotti a base di carne *la produzione di prodotti a base di carne: salsicce, salami, sanguinacci, andouillettes, cervellate, mortadelle, patè, galantine, r illettes, prosciutto cotto, estratti e sughi di carne*	
15.12.1	**Carne di struzzo**
Produzione di carni di volatili e di conigli e di prodotti della macellazione;	1. gli investimenti volti alla realizzazione di impianti specializzati per la macellazione;
la macellazione di volatili e di conigli *- la preparazione di carne di volatili e conigli* *- la produzione di carne di volatili e conigli, fresca*	2. gli investimenti finalizzati all'adeguamento degli stabilimenti esistenti alle caratteristiche specifiche dell'animale (ad. Es. introduzione di adeguati sistemi di mobilità degli animali allo scopo di ridurne lo stress);
15.12.2 Conservazione di carni di volatili e di conigli mediante congelamento o surgelazione	3. gli investimenti finalizzati all'adeguamento degli impianti ai sistemi di gestione qualità, in base alle norme Iso 9000, e ai sistemi di gestione ambientale, in base alle norem Iso 14000;
15.13 Produzione di prodotti a base di carne	4. gli investimenti finalizzati ad aumentare la capacità di conservazione della carne;
la produzione di carne essiccata, salata od affumicata	5. gli investimenti per impianti dedicati al trattamento dei sottoprodotti di lavorazione degli scarti di macellazione;
la produzione di prodotti a base di carne: salsicce, salami, sanguinacci, andouillettes, cervellate, mortadelle, patè, galantine, r illettes, prosciutto cotto, estratti e sughi di carne *la produzine di piatti di carne precotti*	

Allegato n. 2 dell'allegato "A"

ISTAT '91 colonna a	Investimenti ammissibili colonna b
15.31	**Patate**
Lavorazione e conservazione delle patate	1. gli investimenti per l'ammodernamento tecnologico degli impianti di condizionamento e trasformazione;
la produzione di patate surgelate precotte	2. gli investimenti mirati alla realizzazione/adeguamento di piattaforme logistiche;
la produzione di purè di patate disidratato	3. gli investimenti finalizzati all'adeguamento degli impianti ai sistemi di gestione della qualità, in base alle norme Iso 9000, e ai sistemi di gestione ambientale, norme Iso 14000
la produzione di snacks a base di patate	4. gli investimenti diretti a ristrutturare ed incrementare la capacità di trasformazione per prodotti innovativi;
la fabbricazione di farina e fecola di patate *- la sbucciatura industriale delle patate*	5. gli investimenti diretti ad ampliare, ristrutturare le strutture destinate allo stoccaggio di tuberi freschi nell'arco delle campagne di commercializzazione;
15.32	**Ortofrutta**
Produzione di succhi di frutta ed ortaggi	1. investimenti per l'ammodernamento tecnologico degli impianti di condizionamento e trasformazione;
15.33	2. investimenti mirati alla realizzazione/adeguamento di piattaforme logistiche;
Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi	3. investimenti finalizzati all'adeguamento degli impianti ai sistemi di gestione della qualità, in base alle norme Iso 9000, e ai sistemi di gestione ambientale, norme Iso 14000;
la conservzione di frutta, frutta a guscio od ortaggi: congelamento, surgelazione, essiccazione, immersione in olio o in aceto, inscatolamento, ecc.	4. investimenti diretti a ristrutturare ed incrementare la capacità di trasformazione per prodotti innovativi;
la fabbricazione di prodotti alimentari a base di frutta o di ortaggi *- la fabbricazione di confetture, marmellate e gelatine di frutta*	5. investimenti diretti a ristrutturare ed incrementare la capacità di trasformazione per prodotti non vincolati da quote, **o non soggetti a ritiro**.
15.41.1	**Olio di oliva**
Fabbricazione di olio d'oliva grezzo	1. Nel caso di materi prime di esclusiva origine comunitaria e di prodotti trasformati appartenenti alle categorie "olio extra vergine" e "olio vergine": tutti gli investimenti;
15.42.1 Fabbricazione olio di oliva raffinato	2. Nel caso di materie prime di esclusiva origine comunitaria: tutti gli investimenti che non comportano un incremento totale della produzione;
15.41.2	**Oleaginose**
Fabbricazione di oli da semi oleosi grezzi *la produzione di oli vegetali grezzi: olio di semi di soia, di palma, di semi di girasole, di semi di cotone, di ravizzone, colza o senape, di lino, di granoturco* *la produzione di farina o polvere non disoleata di semi o noccioli oleosi* *la produzione di linters di cotone, di pannelli e altri prodotti residui della lavorazione dell'olio*	1. gli investimenti per il miglioramento del controllo di qualità del prodotto
15.51.1	**Latte e derivati**
Trattamento igienico e confezionamento di latte pastorizzato e a lunga conservazione	1. solo per il comparto lattiero-caseario bufalino sono ammessi tutti gli investimenti;
la produzione di latte liquido fresco, pastorizzato, sterilizzato, omogeneizzato	2. gli investimenti finalizzati alla produzione di prodotti a marchio Dop/Igp (nei limiti fissati dai disciplinari produttivi);
la produzione di panna ottenuta con latte liquido fresco, pastorizzato, sterilizzato, omogeneizzato *la produzione di yogurt* **15.51.2** Produzione di derivati del latte :burro, formaggi, ecc. *La fabbricazione di latte concentrato, dolcificato o meno* *la fabbricazione di latte in polvere* *la produzione di burro* *la produzione di formaggio e cagliata* *la produzione di siero di latte in polvere* *la produzione di caseina greggia o lattosio*	3. gli investimenti finalizzati all'adeguamento degli impianti ai sistemi di gestione qualità, in base alle norme Iso 9000, e ai sistemi di gestione ambientale, in base alle norme Iso 14000;

Allegato n. 2 dell'allegato "A"

ISTAT '91 colonna a	**Investimenti ammissibili colonna b**
15.61.1	**Cereali e riso**
Molitura dei cereali: *produzione di farina, semole, semolini o agglomerati di frumento, segale, avena, mais o altri cereali* **15.61.2** Altre lavorazioni di semi e granaglie *la lavorazione del riso: produzione del riso semigreggio, lavorato, lucidato, brillato, essiccato o convertito. Produzione di farina di riso; la produzione di farina o polvere di legumi da granella secchi, di radici o tuberi o di frutta a guscio;* *la fabbricazione di cereali per la prima colazione;* *la fabbricazione di farina miscelata per prodotti di panetteria, pasticceria e biscotteria*	1. gli investimenti per il miglioramento del controllo di qualità e delle condizioni sanitarie del prodotto;
15.71	**Foraggi e mangimi**
Fabbricazione degli alimenti per l'alimentazione degli animali da allevamento	1. gli investimenti finalizzati a razionalizzare l'attività dell'industria dell'alimentazione zootecnica- ad eccezione dell'attività produttiva riguardante i foraggi - attraverso processi di concentrazione (acquisizioni, fusioni, ecc.);
la fabbricazione di prodotti per l'alimentazione degli animali da allevamento, inclusi i complementi alimentari	2. gli investimenti finalizzati all'adeguamento degli impianti ai sistemi di gestione qualità, in base alle norme Iso 9000, e ai sistemi di gestione ambientali, in base alle norme 14000;
	3. gli investimenti per impianti dedicati, per il trattamento dei sottoprodotti di lavorazione e degli scarti di macellazione finalizzati alla produzione di alimenti per il bestiame;
15.83	**Zucchero**
Fabbricazione dello zucchero *la produzione di zucchero (saccarosio), di sciroppo e di surrogati dello zucchero a base di canna, barbabietola, acero, palma, ecc.* *la raffinazione dello zucchero*	**La seguente classe è totalmente esclusa dalle agevolazioni (*)** (*) 1. In conformità all'art. 53 del Regolamento 2038/99 sono ammissibili solo ed esclusivamente investimenti nella regione sud (**) fino alla campagna di commercializzazione 2000-2001 (investimenti iniziati entro il 2001).
la produzione di melassa	2. Misure al sud (**) per interventi industriali che possano allungare la filiera dello zucchero favorendo ulteriori canali di sbocco (ad esempio nell'industria chimica) (**) Regioni: Abruzzo, Molise; Puglia, Sardegna, Campania, Basilicata, Calabria, Sicilia.
15.89.3	**Uova**
Fabbricazione di altri prodotti alimentari:	1. gli investimenti finalizzati alla produzione di prodotti innovativi (ovoprodotti di prima e seconda generazione);
la fabbricazione di aceto, lievito, uova in polvere e ricostituite	2. gli investimenti finalizzati all'adeguamento degli impianti ai sistemi di gestione qualità, in base alle norme Iso 9000, e ai sistemi di gestione ambientale, in base alle norme Iso 14000;
15.91	**Vino ed alcol**
Fabbricazione di bevande alcoliche distillate *- la fabbricazione di bevande alcoliche distillate, whisky, gin, cordiali, liquori, ecc.*	1. gli investimenti per il miglioramento del controllo di qualità e delle condizioni sanitarie del prodotto;
15.92 Fabbricazione di alcol etilico di fermentazione *la produzione di alcol etilico di fermen+A14tazione* *la produzione di alcol etilico rettificato* *la produzione di lievito alcolico per la panificazione* **15.93.1** Fabbricazione di vino di uve (non di produzione propria), esclusi i vini speciali *la produzione di vino; vino da tavola, vino v.q.p.r.d. (vini di qualità prodotti in regioni determinate), altro vino* *la produzione di vino da mosto d'uva concentrato* **15.93.2** Fabbricazione di vini speciali	2. nel caso di materie prime di esclusiva origine comunitaria: tutti gli investimenti che comportano un incremento totale della produzione dell'impresa;

Allegato n. 2 dell'allegato "A"

ISTAT '91 colonna a	Investimenti ammissibili colonna b
16	**Tabacco (*)**
Industria del tabacco	1. investimento per l'ammodernamento e l'adeguamento tecnologico degli impianti di trasformazione
la stagionatura, manipolazione, selezione, ed imbottamento delle foglie del tabacco	2. investimenti finalizzati alla riconversione produttiva degli impianti di trasformazione;
la fabbricazione di prodotti a base di tabacco *la fabbricazione di tabacco omogeneizzato o ricostituito*	*(*)Non sono ammissibili nuovi impianti nè investimenti che determinino un aumento della capacità produttiva.*

Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco - Punto 2.4 dell'allegato III al regolamento CE n. 2792/1999 del 17.12.1999
Estratto dal punto 2.4 dell'allegato III al regolamento n. 2792/1999

2.4 Trasformazione e commercializzazione

a) Ai fini del presente regolamento, per "trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" si intende l'intera serie di operazioni di manutenzione, trattamento, produzione e distribuzione effettuate tra il momento dello sbarco o della pesca e la fase del prodotto finale.

b) Non sono ammissibili gli investimenti riguardanti:
i) prodotti della pesca e dell'acquacoltura destinati ad essere utilizzati e trasformati per fini diversi dal consumo umano, salvo qualora si tratti d'investimenti concernenti esclusivamente il trattamento, la trasformazione e la commercializzazione degli scarti dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
ii) il commercio al dettaglio.

omissis

Le seguenti classi e categorie sono invece totalmente escluse dalle agevolazioni:

15.41.3 - Fabbricazioni di oli e grassi animali grezzi
- la produzione di oli e grassi animali non commestibili;
- l'estrazione di oli di pesce di mammiferi marini.

15.42.2 - Fabbricazione di oli e grassi da semi e da frutti oleosi raffinati
- la produzione di oli vegetali raffinati: produzione di olio di semi di soia, di arachidi, mais, ecc.
- la lavorazione degli oli vegetali: soffiatura, cottura, ossidazione, standolizzazione , disidratazione, idrogenazione.

15.42.3 - Fabbricazione di grassi animali raffinati

15.43 - Produzione di margarina e di grassi commestibili simili
- fabbricazione di margarina;
- fabbricazione di altri succedanei del burro (creme da spalmare);
- fabbricazione di grassi da cucina composti.

15.62 - Fabbricazione di prodotti amidacei
- fabbricazione di amidi di riso, di patate, di granoturco;
- macinatura umida del granoturco;
- fabbricazione di glucosio, sciroppo di glucosio, maltosio;
- fabbricazione di glutine;
- fabbricazione di tapioca.

15.72 - Fabbricazione di prodotti per l'alimentazione di animali domestici

15.94 - Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta

15.95 - Produzione di altre bevande fermentate non distillate
- produzione di altre bevande fermentate non distillate, quali ad esempio idromele, sakè

15.97 - Fabbricazione di malto

Allegato n. 3 dell’allegato “A”

DEFINIZIONE DI PICCOLA E MEDIA IMPRESA

I parametri dimensionali delle imprese sono dettati sulla base della “Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese” e sono indicati dal decreto 18 settembre 1997 del Ministero dell’industria, del commercio e dell’artigianato pubblicato sulla G.U. 1.10.1997 n.229 e sue successive integrazioni, che di seguito vengono riassunte.

1) è definita “piccola” l’impresa che:
- a) ha meno di 50 dipendenti e
- b) ha un fatturato annuo non superiore a 7 milioni di ECU, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 5 milioni di ECU,
- c) ed è in possesso del requisito di indipendenza, in appresso definito;

2) è definita “media” l’impresa che, non classificandosi come “piccola”:
- d) ha meno di 250 dipendenti, e
- e) ha un fatturato annuo non superiore a 40 milioni di ECU, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 27 milioni di ECU,
- f) ed è in possesso del requisito di indipendenza, in appresso definito;

3) È definita “grande” l’impresa che non rientri in una delle precedenti definizioni.

Per le imprese di servizi, in luogo dei limiti dimensionali sopra indicati, per effetto del decreto del Ministero dell’industria, del commercio e dell’artigianato 27 ottobre 1997, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.266 del 14 novembre 1997, si applicano i seguenti limiti:

4) È definita “piccola” l’impresa di servizi che:
- a) ha meno di 20 dipendenti e
- b) ha un fatturato annuo non superiore a 2,7 milioni di ECU, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 1,9 milioni di ECU,
- c) ed è in possesso del requisito di indipendenza, in appresso definito;

5) È definita “media” l’impresa di servizi che, non classificandosi come “piccola”:
- d) ha meno di 95 dipendenti, e
- e) ha un fatturato annuo non superiore a 15 milioni di ECU, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10,1 milioni di ECU,
- f) ed è in possesso del requisito di indipendenza, in appresso definito;

6) È definita “grande” l’impresa di servizi che non rientri in una delle precedenti definizioni.

Nel caso in cui l’impresa richiedente l’agevolazione detenga, anche indirettamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto di una o più imprese, il numero dei dipendenti, l’ammontare del fatturato annuo o il totale di bilancio, per la verifica dei limiti di cui sopra, sono calcolati come somma dei valori riferiti a ciascuna delle predette imprese.
Il capitale e i diritti di voto sono detenuti indirettamente dall’impresa richiedente qualora siano detenuti per il tramite di una o più imprese il cui capitale o i cui diritti di voto sono posseduti per il 25% o più dall’impresa richiedente medesima.

E’ considerata indipendente l’impresa il cui capitale o i diritti di voto non siano detenuti per il 25% o più da una sola impresa oppure congiuntamente da più imprese non conformi alle definizioni di piccola e media impresa secondo il caso; pertanto, al fine di effettuare la verifica del requisito di

Allegato n. 3 dell'allegato "A"

indipendenza, debbono essere sommate tutte le partecipazioni al capitale sociale o i diritti di voto detenuti da imprese di dimensioni superiori. La predetta soglia può essere superata nelle due fattispecie seguenti:

a) se l'impresa è detenuta da società di investimenti pubblici, società di capitali di rischio o investitori istituzionali, a condizione che questi non esercitino alcun controllo individuale o congiunto sull'impresa;

b) se il capitale è disperso in modo tale che sia impossibile determinare da chi è detenuto e se l'impresa dichiara di poter legittimamente presumere la sussistenza delle condizioni di indipendenza.

Fatto salvo quanto previsto in seguito per le nuove imprese:

a) per fatturato, corrispondente alla voce A.1 del conto economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile, s'intende l'importo netto del volume d'affari che comprende gli importi provenienti dalla vendita dei prodotti e della prestazione di servizi rientranti nelle attività ordinarie della società, diminuiti degli sconti concessi sulle vendite nonché dell'imposta sul valore aggiunto e delle altre imposte direttamente connesse con il volume d'affari;

b) il fatturato annuo ed il totale di bilancio sono quelli dell'ultimo esercizio contabile approvato precedentemente la sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazione sono desunte dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata, ed in particolare, per quelle relative all'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n.689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile;

c) il numero dei dipendenti occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-annuo (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre i lavoratori a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione è quello cui si riferiscono i dati di cui al precedente punto b); per i dipendenti occupati si intendono quelli a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria;

d) la composizione della compagine sociale o dei diritti di voto dell'impresa richiedente, se costituita sotto forma di società di capitali, è quella risultante alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.

Per le imprese costituite da non oltre un anno alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, sono considerati esclusivamente il numero delle unità lavorative in azienda, la composizione della compagine sociale o dei diritti di voto dell'impresa richiedente ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

Allegato n. 4 dell'allegato "A"

PRENOTAZIONE DELLE RISORSE "INVESTIMENTI FISSI"

Agevolazioni in forma automatica - art. 1 del decreto legge n. 244/1995 convertito nella legge n. 341/1995 e successivi adeguamenti di cui all'art. 8 della legge n. 266/1997. *(barrare la casella del caso che ricorre)*

☐ legge 341/95 art. 1 (**aree depresse**) ☐ legge 266/97 art. 8 c. 2 (**intero territorio**)

MODULO UNIFICATO DI DICHIARAZIONE-DOMANDA AI FINI DELLA PRENOTAZIONE DELLE RISORSE

SPAZIO RISERVATO AL GESTORE CONCESSIONARIO
DATA CONSEGNA …………….. (presentazione a mano) DATA ARRIVO …………………. (ricevimento plico postale)
Posizione N. ……………………… Sportello di ………………………..

Spett.le Regione …………………………………………………….
Gestore Concessionario [1]
BANCA ……………………………………………………………….
Via …………………………………………………...n …..…….
……………………………

Ai fini della prenotazione delle risorse per l'accesso alle agevolazioni di cui sopra, il sottoscritto

…………………………………..………………………………………………………………………………….
(Cognome) (Nome)

nella qualità di …………………………………… della ditta sottoindicata
(legale rappresentante o procuratore speciale)

D I C H I A R A

A) DATI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE ………………………..... …………
N. di iscrizione registro imprese Sigla provincia

A1) – Denominazione ………………………………………………………………………………………..

A2) – Forma giuridica ...……………………………………………………………………………………...

A3) – Sede legale

Comune ……..…………………………………………………….... Prov ...……… CAP ……………………

Via e n. civico ……..…………………………………………….…...………………..…………………

A4) – Conto fiscale ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Partita IVA ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

A5) – Telefono ………………….. Telex ……………………... Telefax .………….. E-mail .………………

A6) – Dimensione dell'impresa richiedente sulla base dei requisiti posseduti:

piccola ☐ media ☐ grande[2] ☐

FIRMA (legale rappresentante) FIRMA (revisore contabile)

---

(1) La domanda deve essere presentata <u>esclusivamente</u> ad uno degli sportelli del Gestore Concessionario riportati nell'elenco allegato. L'IMPRESA <u>NON DEVE PRESENTARE</u> LA DOMANDA ALLA REGIONE né al MEDIOCREDITO CENTRALE SPA.

(2) La grande impresa può presentare richiesta di agevolazione <u>esclusivamente</u> ai sensi dell'art. 1 della legge 341/95 (aree depresse).

Allegato n. 4 dell'allegato "A"

A7) – Unità locale interessata dall'investimento

Comune ………………………………………………………………..… Prov …..……… CAP ……………

Via e n. civico ………………..…………………………………….…...……………..…………………

A8) – Attività svolta o da svolgere nell'unità locale oggetto della domanda di agevolazione:

a) descrizione sintetica dell'attività dell'unità locale in conseguenza degli investimenti di cui alla presente domanda:

……..

….………………………..…………………………………………………………………………………

…….……

b) descrizione sintetica di tutte le attività dell'unità locale svolte prima degli investimenti di cui alla presente domanda qualora diversa da quella di cui al punto **a)**:

……..

……..…

……..……………………………………………………………………………………………………....

A9) – Codice dell'attività conseguente alla realizzazione degli investimenti oggetto della presente domanda:

a) per attività rientrante nelle sezioni C, D, E, ed F della classificazione ISTAT '91: ☐☐☐☐☐ (codice ISTAT '91)

b) per attività rientrante nel settore dei servizi di cui ai codici dell'allegato 2 della vigente circolare attuativa (classificazione Istat 91): ☐☐☐☐☐ (codice ISTAT '91)

B) NOTIZIE RELATIVE AGLI INVESTIMENTI

B1) – Descrizione sintetica del programma d'investimento:

……..

……..

……..

……..

……..

B2) – Tipologia di iniziativa *(barrare una sola casella)*:

1. nuovo impianto ☐ 2. ampliamento ☐ 3. ammodernamento ☐ 4. delocalizzazione ☐

5. ristrutturazione ☐ 6. riconversione ☐ 7. riattivazione ☐

FIRMA (legale rappresentante) FIRMA (revisore contabile)

Allegato n. 4 dell'allegato "A"

B3) – Costi agevolabili degli investimenti

Voci di spesa		**Costi**
	(***barrare la casella dell'ipotesi che ricorre***) [3]	**Lire** ☐ **Euro** ☐
a)	Macchinari e impianti	……………………
b)	Attrezzature di controllo della produzione	……………………
c)	Unità e sistemi elettronici di elaborazione dei dati	……………………
d)	Programmi per elaboratore e servizi di consulenza per l'informatica e le telecomunicazioni	……………………
e1)	Servizi finalizzati all'adesione ad un sistema di gestione ambientale normato (EMAS, ISO 14001) ovvero acquisizione di marchio di qualità ecologica del prodotto (ECOLABEL, MARCHIO NAZIONALE)	……………………
e2)	Servizi finalizzati all'acquisizione del sistema di qualificazione del processo produttivo dell'impresa, secondo le normative UNI EN ISO 9000	……………………
f)	Costi per trasporto ed imballaggio montaggio e collaudo, opere murarie strettamente connesse all'installazione dei macchinari e degli impianti, materiali di consumo nonché accessori di prima dotazione, nella misura massima del 10% del costo dei macchinari e impianti - voce **a) -** cui si riferiscono	……………………
	TOTALE COSTI	……………………

B4) – Agevolazione massima ritenuta spettante ai sensi della normativa: Lire/Euro ……………………..

B5) – Altre agevolazioni eventualmente richieste:

a) relativamente alla legge 341/95 art. 1 e/o alla legge 266/97 art. 8 comma 2, nei 12 mesi precedenti la presente domanda, per l'unità locale di cui al punto **A7)** come da seguente dettaglio:

Posizione N.	Legge	Data dichiarazione domanda	Importo investimenti (Lire/Euro)
		Totale	

b) relativamente ad altre normative agevolative e per gli stessi investimenti oggetto della presente domanda per i quali non sia stata ancora concessa l'agevolazione, come da seguente dettaglio:

N. Progr. *(di cui alle tabelle* ***B6****)*	Ai sensi della norma n. …. del ………..	Ente deliberante la concessione

dichiara inoltre:

di impegnarsi a non presentare ulteriori nuove domande di agevolazione a valere su altre normative per gli stessi investimenti;

di essere a conoscenza del fatto che gli investimenti di cui alla presente domanda non possono essere oggetto di nessun'altra agevolazione disposta da leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concessa da Enti o istituzioni pubbliche;

di impegnarsi, qualora la richiedente abbia in corso domande a valere su altre norme agevolative indicate al precedente punto B5) lettera b), a comunicare al Gestore concessionario, prima della domanda di fruizione, l'avvenuta rinuncia irrevocabile alla prosecuzione delle istanze divenute incompatibili.

FIRMA (legale rappresentante) FIRMA (revisore contabile)

[3] Se la scelta non viene operata, gli importi si intendono espressi in Lire.

Allegato n. 4 dell'allegato "A"

B6) Elementi dell'ordine o del contratto relativi agli investimenti della presente domanda:
per acquisto diretto, acquisizione in locazione finanziaria, ai sensi della legge 1329/65 (Sabatini) – "pro-soluto", ai sensi dell'art. 1523 c.c.

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione del fornitore	Modalità di acquisto	Estremi e data ordine e conferma ordine		Estremi e data contratto	Importo (Lire/Euro)
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
11								
12								
13								
14								
15								
16								
17								
18								
							riporto Allegato A	
							Totale	

(Se necessario, proseguire l'elencazione utilizzando l'analogo schema aggiuntivo ***Allegato A****)*

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)

Il sottoscritto, dichiara altresì:

C1) che gli investimenti non riguardano aspetti legati alla gestione corrente ovvero alla mera sostituzione di beni già detenuti dall'impresa per le sue finalità produttive;

C2) che gli investimenti relativi alle acquisizione di servizi di consulenza del punto B3) non riguardano spese a carattere continuativo e periodico;

C3) che, in riferimento agli investimenti oggetto della dichiarazione-domanda:
- i beni ed i servizi sono conformi alle tipologie indicate dalla disciplina applicabile di regolamentazione delle agevolazioni (delibera CIPE del 18 dicembre 1997, delibera CIPE 15 febbraio 2000 e d.m. 446/98 sue successive modifiche ed integrazioni) e vigenti disposizioni attuative;
- i macchinari e gli impianti sono di nuova fabbricazione;
- per quanto riguarda le acquisizioni immateriali, i contratti contengono dettagliati riferimenti per l'individuazione della natura e delle finalità delle prestazioni;
- i macchinari e gli impianti sono conformi alle norme vigenti in tema di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro;
- i macchinari e gli impianti saranno installati nell'unità locale di cui al punto A7) e che gli altri beni e servizi sono finalizzati e funzionali all'attività in essa esercitata e dichiarata al punto A8);
- la finalità delle consulenze a tale titolo esposte riguarda l'adesione ad un sistema di gestione ambientale così normato: ***(barrare la casella del caso che ricorre)***

☐ EMAS ☐ ISO 14001 ☐ acquisizione del marchio di qualità ecologica del prodotto (ECOLABEL, MARCHIO NAZIONALE);

☐ la finalità delle consulenze a tale titolo esposte riguarda l'adesione ad un sistema di qualificazione del processo produttivo secondo le norme UNI EN ISO 9000;

- gli investimenti esposti alle lettere e1) ed e2) del punto B3) sono indicati nel limite massimo del 5% dell'ultimo fatturato utile relativo all'attività produttiva;
- i macchinari e gli impianti possiedono completa funzionalità in relazione all'uso cui sono destinati;
- gli oneri esposti alla lettera f) del punto B3), sono strettamente di pertinenza dei macchinari e degli impianti di cui alla presente dichiarazione-domanda;

C4) che, in relazione agli investimenti esposti, sono stati già emessi gli ordini di acquisto ed acquisite le relative conferme d'ordine o, in alternativa, sono già stati stipulati i contratti come analiticamente riportato nella dichiarazione-domanda stessa e che questi non sono antecedenti di oltre sei mesi la data di presentazione della domanda;

C5) che i contratti o in alternativa gli ordini/conferme d'ordine sono stati emessi o stipulati condizionatamente al positivo esito della presente dichiarazione-domanda anche attraverso idonea alternativa documentazione e sono successivi alla data di autorizzazione dell'U.E. del presente regime di aiuto; che i beni ed i servizi non sono stati consegnati, ovvero completati o parzialmente realizzati, a qualsiasi titolo, anteriormente a detto termine;

C6) che i costi dei beni oggetto della dichiarazione-domanda sono stati esposti al netto delle imposte, delle spese notarili, degli interessi passivi, degli oneri accessori; di essere inoltre a conoscenza che non è ammesso a riconoscimento, per i fini dell'agevolazione, il valore di eventuali beni dati in permuta e di costi autofatturati;

C7) che l'impresa è in attività, non è in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale né in stato di difficoltà ai sensi della comunicazione della Commissione Europea 1999/c288/01;

C8) che la dichiarazione di cui al precedente punto A6) è stata resa sulla base della definizione di piccola e media impresa rispettivamente previste dai decreti del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato in data 18 settembre 1997 e 27 ottobre 1997, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 1° ottobre 1997 e n. 266 del 14 novembre 1997 e che l'impresa è in condizione di comprovare le circostanze che determinano detta classificazione;

C9) di essere a conoscenza delle condizioni, limitazioni e divieti comunitari e che il suddetto programma di investimenti e le attività esercitate nell'unità locale interessata presentano i requisiti di ammissibilità alle agevolazioni essendo compatibili con le condizioni, con le limitazioni e con i divieti medesimi;

C10) di essere a conoscenza che, per gli stessi beni/servizi, non possono essere richieste le agevolazioni su entrambe le normative di cui al presente modulo di domanda. E' altresì a conoscenza che non possono essere richieste le agevolazioni su una delle due linee d'intervento sopra richiamate, sempre per gli stessi beni/servizi, qualora non sia stata decretata la revoca per rinuncia della prenotazione delle risorse, alla data della presente domanda;

C11) (solo per le imprese appartenenti al settore della trasformazione dei prodotti agricoli)
di possedere sia i requisiti minimi in materia di ambiente, di igiene e benessere degli animali che le autorizzazioni e certificazioni vigenti in materia previste dallo Stato Italiano;

C12) **di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R28/12/2000, n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445**.

Data ………………..
(non antecedente 30 giorni la data di presentazione)

(timbro e firma)

Schemi aggiuntivi allegati alla presente dichiarazione-domanda	Numero pagine
Allegato **A**	
Totale pagine aggiuntive	

(punto) delle Istruzioni)

Spazio per l'autentica delle firme
(art. 38 comma 3 del D.P.R:28/12/2000 n. 445)

Attesto che le firme che precede sono state apposte in mia presenza dal Sig.

………

identificato mediante ………………………………………………….., previa ammonizione fatta al dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.

L'incaricato / Il Notaio: Cognome e Nome ………………………………………………………………………………………..

Luogo e data dell'identificazione: …………………………………………………

Timbro e Firma

……………………………………….

Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata mediante apposizione della firma alla presenza del dipendente addetto al ricevimento dell'istanza, ovvero, in alternativa, allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

Allegato n. 4 dell'allegato "A"

CERTIFICAZIONE DEL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE OVVERO, IN MANCANZA DEL COLLEGIO MEDESIMO, DI REVISORE CONTABILE

Il sottoscritto ……………………………………….……………...……………., ……………………………………………………..……….
(Cognome, Nome) (Presidente del collegio sindacale/Revisore contabile iscritto al registro nazionale)

consapevole delle sanzioni penali che, in caso di mendaci dichiarazioni, sono comminate ai sensi dell'art. 496 del Codice penale, visionati gli elementi esposti nella presente dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse ai sensi degli "incentivi automatici", di cui alla legge ……………, come redatta in data ……………… dal Sig. ……………………….……………………
(indicare la legge che ricorre – L.341/95 o L.266/97)

…...……………………………..………………………, della ………………………………………………………………………,
(legale rappresentante, ovvero procuratore speciale)

attesta **ai sensi dell'art. 47 del D.P.R.. 28/12/2000 n. 445**, la regolarità di quanto contenuto nella predetta dichiarazione-domanda, la conformità degli elementi in essa esposti alle situazioni aziendali ed alle risultanze degli atti in possesso dell'impresa nonchè l'aderenza dei fatti dichiarati alle norme attuative della citata legge per la prenotazione delle risorse.

Data ………………..

(firma)

Spazio per l'autentica delle firme
(art. 38 comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Attesto che le firme che precede sono state apposte in mia presenza dal Sig.

………

identificato mediante ……………………………………………….., previa ammonizione fatta al dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.
L'incaricato / Il Notaio: Cognome e Nome ……………………………………………………………………………………...

Luogo e data dell'identificazione: ………………………………………………

Timbro e Firma

……………………………………….

Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445), l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata mediante apposizione della firma alla presenza del dipendente addetto al ricevimento dell'istanza, ovvero, in alternativa, allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10 della L. 675/96 sulla tutela dei dati personali, il gestore Concessionario si impegna ad utilizzare i dati di cui alla presente dichiarazione-domanda esclusivamente per la gestione degli incentivi automatici. A tal fine, con la sottoscrizione della presente, la ditta formula il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge sopracita nei soli limiti sopraspecificati.
Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Gestore Concessionario nei confronti del quale il soggetto interessato può esercitare tutti i diritti previsti dalla L.675/96.

Allegato n. 4 dell'allegato "A"

Allegato alla domanda dell'Impresa: ………………………………………………………………… Partita IVA: ……………………………….

(Schema aggiuntivo **ALLEGATO A** – *punto **B6)** delle Istruzioni*)

B6) Elementi dell'ordine o del contratto relativi agli investimenti della presente domanda:
per acquisto diretto, acquisizione in locazione finanziaria, ai sensi della legge 1329/65 (Sabatini) – "pro-soluto", ai sensi dell'art. 1523 c.c.

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione del fornitore	Modalità di acquisto	Estremi e data ordine e conferma ordine		Estremi e data contratto	Importo (Lire/Euro)
							Totale	

*(Se necessario, proseguire l'elencazione utilizzando l'analogo schema aggiuntivo **Allegato A**)*

FIRMA (legale rappresentante) FIRMA (revisore contabile)

Allegato n. 4 dell'allegato "A"

ISTRUZIONI

PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO UNIFICATO DI DICHIARAZIONE-DOMANDA PER LA PRENOTAZIONE DELLE RISORSE

(Legge 341/95 art. 1 e Legge 266/97 art. 8 comma 2)

La dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse deve essere compilata utilizzando esclusivamente il modulo, distribuito dal Gestore concessionario attraverso i propri canali ivi inclusa la rete internet, tenendo presente che essa costituisce l'atto con il quale l'impresa interessata dichiara incondizionatamente il pieno possesso dei requisiti che, senza alcun controllo preventivo da parte dell'Amministrazione, danno corso all'accesso automatico alle agevolazioni di legge. Pertanto, è necessario che essa venga resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio e firmata dal legale rappresentante, ovvero procuratore speciale, e dal presidente del collegio sindacale ovvero, in mancanza del collegio medesimo, da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

E' necessario che tutti i firmatari sottoscrivano il modulo di domanda in ogni suo foglio, nonché tutti gli eventuali allegati.

Non apportare abrasioni, cancellazioni o modifiche di alcun tipo al testo predisposto; in caso contrario la domanda non sarà considerata valida.

Si invita a prestare la massima attenzione nella fase di compilazione e sottoscrizione della dichiarazione poiché, ove vengano successivamente accertati elementi di non conformità alla normativa di riferimento, l'Amministrazione competente darà luogo all'applicazione di sanzioni amministrative e, ove il fatto costituisca più grave pregiudizio, penali.

L'impresa richiedente deve trattenere una fotocopia della dichiarazione-domanda per le proprie esigenze documentali nonché per le verifiche successive alla concessione delle agevolazioni.

In relazione al tipo d'investimento ("fisso" o "mobile") deve essere compilato l'apposito modulo di dichiarazione-domanda; per gli investimenti "fissi" deve essere compilato l'apposito modulo di dichiarazione-domanda per ogni unità locale interessata dagli investimenti per i quali si intende ricorrere ai benefici di legge.

COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE-

Agevolazioni in forma automatica – il modulo è utilizzabile per la dichiarazione-domanda ai fini della prenotazione delle risorse a valere sulla L. 341/95 e L.266/97, per cui deve essere effettuata la scelta della normativa alla quale fare riferimento barrando la relativa casella.

Destinatario - la dichiarazione-domanda deve essere presentata esclusivamente ad uno degli sportelli del Gestore concessionario, riportati nell'elenco allegato, mediante consegna diretta, ovvero anche per posta con raccomandata con avviso di ricevimento, utilizzando, in quest'ultimo caso, obbligatoriamente l'apposita busta prestampata allegata al modulo di domanda.

Attenzione: nel caso di raccomandata postale A.R., quale data di presentazione della dichiarazione-domanda verrà considerata quella di ricevimento da parte del Gestore concessionario.

L'impresa non deve in alcun caso presentare la dichiarazione-domanda all'AMMINISTRAZIONE né al MEDIOCREDITOCENTRALE SPA.

Bollo – apporre ed annullare le marche da bollo (secondo la tariffa vigente alla data di presentazione della dichiarazione-domanda).

A) DATI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE

A1) - riportare la denominazione come risultante dal certificato di iscrizione nel Registro delle imprese

Allegato n. 4 dell'allegato "A"

tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente con riferimento alla sede legale dell'impresa. In mancanza, indicare quella risultante dall'atto costitutivo.

A6) - barrare la casella relativa alla dimensione aziendale dell'impresa richiedente. La dichiarazione deve essere prestata **con la piena consapevolezza dei parametri e dei requisiti di cui alla vigente normativa**; l'impresa deve essere in grado di fornire in qualsiasi momento il dettaglio analitico e la documentazione di supporto inerente la classificazione dimensionale dichiarata.

A9) - il codice da indicare è relativo all'attività svolta in conseguenza della realizzazione degli investimenti oggetto della dichiarazione.
Indicare il codice completo della classificazione delle attività economiche ISTAT '91 (per attività aventi codice con meno di cinque cifre trascrivere da sinistra verso destra – esempio codice ISTAT '91: 17.52 ⇒

1	7	5	2	

).

B) NOTIZIE RELATIVE AGLI INVESTIMENTI

B3) – i costi debbono essere espressi in Lire o in Euro *(1 EURO = 1.936,27 Lire)* barrando la relativa casella. **Se la scelta non viene operata, gli importi si intendono espressi in Lire.** Tutti gli importi da riportare nel prosieguo del modulo devono essere indicati nella valuta prescelta al punto **B3)**. I costi inoltre debbono essere esposti al netto delle imposte, delle spese notarili, degli interessi passivi, degli oneri accessori e di beni dati in permuta.

B4) del modulo "investimenti fissi"- da determinare in base alla dimensione dell'impresa di cui al punto A6), alla ubicazione dell'unità locale di cui al punto A7), all'ammontare dei costi agevolabili e tenuto conto delle eventuali limitazioni (cfr. punto 3 – Misura dell'agevolazione - circolare attuativa della relativa legge).

B4) del modulo "investimenti mobili"- da determinare in base alla dimensione dell'impresa di cui al punto A6), all'ammontare dei costi agevolabili, sulla base della più bassa misura percentuale agevolata applicabile al territorio regionale interessato e tenuto conto delle eventuali limitazioni (cfr. punto 3 – Misura dell'agevolazione - circolare attuativa della relativa legge).

B6) – devono essere indicati gli elementi relativi all'investimento, per "**Acquisto diretto**"; per "**Acquisizione in locazione finanziaria**"; per "**Acquisizione ai sensi della legge 1329/65 (Sabatini) – pro-soluto**"; per "**Acquisizione ai sensi dell'art. 1523 c.c.**".

- N. Progr. – Numero Progressivo del bene/servizio;
- Descrizione dell'investimento - indicare sinteticamente le caratteristiche di ciascun bene o servizio. Ciascuna casella dovrà contenere la descrizione di un solo bene e/o servizio.
  Per i costi afferenti la **lettera f) del punto B3)** della dichiarazione-domanda (ammissibili nella misura massima del 10% del costo dei macchinari e impianti relativi di cui alla lettera **a)** del punto **B3)** della dichiarazione-domanda), oltre alla sintetica descrizione degli stessi, deve essere indicato il "N. Progr." corrispondente al bene cui tali costi accessori si riferiscono;
- Voce di spesa - per ciascun bene o servizio indicare la corrispondente lettera della "Voce di spesa" di cui al punto B3) della domanda nella quale il bene o servizio è inserito. Esempio: **a)** = Macchinari e impianti, **b)** =Attrezzature di controllo della produzione, etc.
- Modalità di acquisto – nella colonna "Modalità di acquisto" inserire le sigle AD se l'azienda prevede la realizzazione a mezzo acquisto diretto, LEA se prevede la realizzazione a mezzo locazione finanziaria, SAB se prevede la realizzazione a mezzo legge Sabatini, art 1523 se prevede la realizzazione a mezzo cambiario.

Allegato n. 4 dell'allegato "A"

La tabella B6) del modulo di domanda consente l'inserimento di n. 18 beni e/o servizi ciascuna. Qualora i beni/servizi da elencare dovessero risultare di numero superiore agli spazi predisposti, la ditta deve completare l'elencazione, proseguendo la progressione dei numeri, utilizzando gli allegati al modulo di domanda (Allegato A).
Se - per le esigenze di cui sopra – dovesse risultare necessario aggiungere più di due allegati, dovrà essere applicata una marca da bollo sulla terza delle pagine aggiunte (tenendo comunque presente che la dichiarazione-domanda, e i suoi schemi allegati, deve risultare bollata ogni quattro facciate).
Considerato che l'impresa deve indicare il numero degli schemi aggiunti nell'apposito riquadro in calce alla dichiarazione, prima di procedere alla bollatura è consigliabile procedere agli opportuni riscontri.

ELENCO DELLE AGENZIE DOVE PRESENTARE LE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE
Legge 341/95 Legge 266/97

VALLE D'AOSTA	AOSTA	BANCA DI ROMA	C.so Padre Lorenzo, 10
PIEMONTE	ALESSANDRIA	BANCA DI ROMA	Via Pontida, 17
	CUNEO	BANCA DI ROMA	C.so Nizza, 30/a
	IVREA (TO)	BANCA DI ROMA	P.za del Municipio, 19
	TORINO	BANCA DI ROMA	Via V. Alfieri, 11
	ASTI	BANCA DI ROMA	C.so Vittorio Alfieri, 166
	BIELLA	BANCA DI ROMA	Via XX Settembre, 7/a
	NOVARA	BANCA DI ROMA	Via San Francesco D'Assisi, 8/a
	VERBANIA	BANCA DI ROMA	Via G. Mameli, 47 –Loc. Intra
	VERCELLI	BANCA DI ROMA	P.zza P. Pajetta, 9
	TORINO	BANCA DI ROMA	Via Buenos Aires,114
LOMBARDIA	BERGAMO	BANCA DI ROMA	Via G. Camozzi, 11
	BRESCIA	BANCA DI ROMA	Via Creta, 28
	VARESE	BANCA DI ROMA	Via V. Veneto, 3
	MILANO	BANCA DI ROMA	P.za T. Edison, 1
	COMO 1	BANCA DI ROMA	Piazzetta Peretta, 5/6
	CREMONA 1	BANCA DI ROMA	Piazza Roma, 21
	LECCO	BANCA DI ROMA	C.so Carlo Alberto,122/B
	MANTOVA	BANCA DI ROMA	Via G. Matteotti 1
	MILANO 34	BANCA DI ROMA	Via G. Fara, 20
	PAVIA	BANCA DI ROMA	P.zza Emanuele Filiberto, 9
	LODI	BANCA DI ROMA	V.le Agnelli, 26
TRENTINO ALTO ADIGE	BOLZANO	BANCA DI ROMA	V.le Duca d'Aosta, 102
	MERANO (BZ)	BANCA DI ROMA	P.za della Rena, 18
	ROVERETO (TN)	BANCA DI ROMA	P.zza A. Leoni,24
	TRENTO	BANCA DI ROMA	Via Gazzoletti, 41 (Pal. Giulia)
VENETO	ROVIGO	BANCA DI ROMA	C.so del Popolo, 377
	TREVISO	BANCA DI ROMA	V.le R. Cadorna, 13
	VENEZIA	BANCA DI ROMA	Via Forte Marghera, 101 (Mestre)
	VICENZA	BANCA DI ROMA	V.le Mazzini, 77
	SAN DONA' DI PIAVE	BANCA DI ROMA	Via Ancillotto, 2
	BASSANO DEL GRAPPA	BANCA DI ROMA	Via Roma, 83
	PADOVA 2	BANCA DI ROMA	Via G. Matteotti, 15
	BELLUNO 2	BANCA DI ROMA	Via V. Veneto, 184
	VERONA 2	BANCA DI ROMA	C.so Porta Nuova, 60

Allegato n. 4 dell'allegato "A"

FRIULI VENEZIA GIULIA	GORIZIA	BANCA DI ROMA	P.za Municipio, snc
	MONFALCONE (GO)	BANCA DI ROMA	P.za Cavour, 34
	PORDENONE	BANCA DI ROMA	Via G. Mazzini, 11
	TRIESTE	BANCA DI ROMA	C.so Italia, 15
LIGURIA	GENOVA	BANCA DI ROMA	P.za De Ferrari, 3/N
	IMPERIA	BANCA DI ROMA	Via V. Alfieri, 12
	LA SPEZIA	BANCA DI ROMA	Via Vittorio Veneto, 95
	SAVONA	BANCA DI ROMA	P.za A. Diaz, 52/R
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	BANCA DI ROMA	Via U. Bassi, 1
	FERRARA	BANCA DI ROMA	V.le Cavour, 51
	FORLI'	BANCA DI ROMA	V.le G. Matteotti, 31
	PARMA	BANCA DI ROMA	Via Cavour, 16
	MODENA	BANCA DI ROMA	Via Fabriani, 3
	PIACENZA	BANCA DI ROMA	Piazza dei Cavalli, 5
	RAVENNA	BANCA DI ROMA	Via A. Mariani, 14
	REGGIO EMILIA	BANCA DI ROMA	Via Roma, 5/B
	RIMINI	BANCA DI ROMA	Piazzetta Castelfidardo,5
TOSCANA	AREZZO	BANCA DI ROMA	Via Calamandrei, 62
	FIRENZE	BANCA DI ROMA	Via Vecchietti, 5
	LIVORNO	BANCA DI ROMA	Via Cairoli, 69
	LUCCA	BANCA DI ROMA	Via Veneto, 5
UMBRIA	FOLIGNO (PG)	BANCA DI ROMA	C.so Cavour, 16
	PERUGIA	BANCA DI ROMA	C.so Vannucci, 78
	ORVIETO (TR)	BANCA DI ROMA	Via Duomo, 1
	TERNI	BANCA DI ROMA	C.so del Popolo, 48
	CITTA' DI CASTELLO	BANCA DI ROMA	C.so Vittorio Emanuele 5/C
MARCHE	ANCONA	BANCA DI ROMA	P.zza Repubblica, 1B-1C-1D
	ASCOLI PICENO	BANCA DI ROMA	V.le Indipendenza, 10/A
	MACERATA	BANCA DI ROMA	Via Gramsci, 18
	PESARO	BANCA DI ROMA	Via S. Francesco, 32
LAZIO	FROSINONE	BANCA DI ROMA	Via Ponte della Fontana, snc
	LATINA	BANCA DI ROMA	Via Isonzo, snc
	POMEZIA (RM)	BANCA DI ROMA	Piazza San Benedetto, 1
	ROMA	BANCA DI ROMA	Via E. D'onofrio, 114
ABRUZZO	CHIETI	BANCA DI ROMA	V.le B. Croce, 140 - Chieti Scalo
	L'AQUILA	BANCA DI ROMA	P.za D'uomo, 62
	PESCARA	BANCA DI ROMA	P.za Unione, 18
	SULMONA	BANCA DI ROMA	P.za Vittorio Veneto, 7
	TERAMO	BANCA DI ROMA	V.le G. Mazzini, 1/A
MOLISE	CAMPOBASSO	BANCA DI ROMA	Via F. Crispi, 1/C
	ISERNIA	BANCA DI ROMA	Via Farinacci, snc
	TERMOLI (CB)	BANCA DI ROMA	C.so Umberto I, 45
	VENAFRO (IS)	BANCA DI ROMA	C.so Campano, 51
CAMPANIA	BENEVENTO	BANCA DI ROMA	P.za Guerrazzi, 4
	CASERTA	BANCA DI ROMA	P.za Luigi Vanvitelli, 24
	NAPOLI	BANCA DI ROMA	Via G. Verdi, 31
	SALERNO 1	BANCA DI ROMA	P.za Sedile di Portanuova

Allegato n. 4 dell'allegato "A"

PUGLIA	BARI	BANCA DI ROMA	Via Calefati, 80
	FOGGIA	BANCA DI ROMA	Via U. Giordano, 17
	LECCE	BANCA DI ROMA	Via Foscarini, 2
	TARANTO	BANCA DI ROMA	P.za Giovanni XXIII, 13

BASILICATA	MATERA	BANCA MEDITERRANEA	V.le Europa, 2
	MELFI (PZ)	BANCA MEDITERRANEA	Via Gabriele D'Annunzio,15
	POTENZA	BANCA MEDITERRANEA	Via Nazario Sauro snc
	RIONERO	BANCA MEDITERRANEA	Via Galliano snc

CALABRIA	CATANZARO	BANCA DI ROMA	C.so Mazzini, 155
	COSENZA	BANCA DI ROMA	C.so G. Mazzini, 214
	R. CALABRIA	BANCA DI ROMA	Via degli Arconti, 6
	VIBO VALENTIA	BANCA DI ROMA	Via E. Gagliardi, 66
	R. CALABRIA	BANCA DI ROMA	Via Sbarre Centrali, 314/a

SICILIA	CATANIA	BANCA DI ROMA	C.so Sicilia, 64
	NICOSIA (EN)	BANCA DI ROMA	L.go Duomo, 17
	PALERMO	BANCA DI ROMA	Via M. Stabile, 245
	TRAPANI	BANCA DI ROMA	C.so Italia, 38/A

SARDEGNA	CAGLIARI	BANCA DI ROMA	P.za P. Jenne, 5
	ORISTANO	BANCA DI ROMA	Via G. Carducci, 37
	OLBIA (SS)	BANCA DI ROMA	V.le A. Moro, snc
	SASSARI	BANCA DI ROMA	Via Budapest, 20

Allegato n. 4 dell'allegato "A"

FRUIZIONE DELLE RISORSE "INVESTIMENTI FISSI"

Agevolazioni in forma automatica - art. 1 del decreto legge n. 244/1995 convertito nella legge n. 341/1995 e successivi adeguamenti di cui all'art. 8 della legge n. 266/1997. *(barrare la casella del caso che ricorre)*

☐ legge 341/95 art. 1 (**aree depresse**) ☐ legge 266/97 art. 8 c. 2 (**intero territorio**)

MODULO UNIFICATO DI DICHIARAZIONE-DOMANDA AI FINI DELLA FRUIZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

SPAZIO RISERVATO AL GESTORE CONCESSIONARIO

DATA CONSEGNA ……………..
(presentazione a mano)

DATA ARRIVO ………………….
(ricevimento plico postale)

Posizione N. ……………………….

Sportello di ………………………..

Spett.le Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato
per il tramite del
Gestore Concessionario [1]
BANCA …………………………………………………………………….
Via ………………………………………………………….n ………
…………………………..

Con riferimento alla dichiarazione-domanda di prenotazione delle risorse e ai fini della fruizione delle agevolazioni di cui alla legge sopra indicata, il sottoscritto

……….
(Cognome) (Nome)

nella qualità di ……………………………………… della ditta sottoindicata
(legale rappresentante o procuratore speciale)

D I C H I A R A

A) DATI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE ☐☐☐☐☐☐☐ ……………………….. ………..
Posizione N. N. di iscrizione registro imprese Sigla provincia

A1) – Denominazione ……………………………………………………………………………………………

A2*) – Forma giuridica ………………………………………………………………………………………….

A3*) – Sede legale

Comune ………………………………………………………….. Prov ……….. CAP ……………………

Via e n. civico ………………………………………………………………………………………………

A4) – Conto fiscale ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Partita IVA ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

A5*) – Telefono ……………………. Telex ………………………. Telefax ……………… E-mail …………………

A6*) – Dimensione dell'impresa richiedente sulla base dei requisiti posseduti:

piccola ☐ media ☐ grande ☐

FIRMA (legale rappresentante) FIRMA (revisore contabile)

(1) La domanda deve essere presentata esclusivamente ad uno degli sportelli del Gestore Concessionario riportati nell'elenco allegato L'IMPRESA NON DEVE PRESENTARE LA DOMANDA ALLA REGIONE né al MEDIOCREDITOCENTRALE SPA.

Allegato n. 4 dell'allegato "A"

A7*) – Unità locale interessata dall'investimento

Comune ……………………………………………………………… Prov ………… CAP ……………

Via e n. civico ………………………………………………………………………………………

A8*) – Attività svolta o da svolgere nell'unità locale oggetto della domanda di agevolazione:

a) descrizione sintetica dell'attività dell'unità locale in conseguenza degli investimenti di cui alla presente domanda:

……………………………………………………………………………………………………

……………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………

b) descrizione sintetica di tutte le attività dell'unità locale svolte prima degli investimenti di cui alla presente domanda qualora diversa da quella di cui al punto **a)**:

……………………………………………………………………………………………………

……………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………

A9*) – Codice dell'attività conseguente alla realizzazione degli investimenti oggetto della presente domanda:

a) per attività rientrante nelle sezioni C, D, E ed F della classificazione ISTAT '91: ☐☐☐☐☐ (codice ISTAT '91)

b) per attività rientrante nel settore dei servizi di cui ai codici dell'allegato 2 della vigente normativa (classificazione Istat 91) ☐☐☐☐☐ (codice ISTAT '91)

B) NOTIZIE RELATIVE AGLI INVESTIMENTI

B1*) – Descrizione sintetica del programma d'investimento:

……………………………………………………………………………………………

……………………………………………………………………………………………

……………………………………………………………………………………………

……………………………………………………………………………………………

……………………………………………………………………………………………

B2*) – Tipologia di iniziativa *(barrare una sola casella)*:

1. nuovo impianto ☐ 2. ampliamento ☐ 3. ammodernamento ☐ 4. delocalizzazione ☐

5. ristrutturazione ☐ 6. riconversione ☐ 7. riattivazione ☐

FIRMA (legale rappresentante) FIRMA (revisore contabile)

Allegato n. 4 dell'allegato "A"

B3) – Costi agevolabili degli investimenti effettuati

Voci di spesa **Costi**

(***barrare la casella dell'ipotesi che ricorre***) [3] **Lire** ☐ **Euro** ☐

a)	Macchinari e impianti	…………………
b)	Attrezzature di controllo della produzione	…………………
c)	Unità e sistemi elettronici di elaborazione dei dati	…………………
d)	Programmi per elaboratore e servizi di consulenza per l'informatica e le telecomunicazioni	…………………
e1)	Servizi finalizzati all'adesione ad un sistema di gestione ambientale normato (EMAS, ISO 14001) ovvero acquisizione di marchio di qualità ecologica del prodotto (ECOLABEL, MARCHIO NAZIONALE)	…………………
e2)	Servizi finalizzati all'acquisizione del sistema di qualificazione del processo produttivo dell'impresa, secondo le normative UNI EN ISO 9000	…………………
f)	Costi per trasporto ed imballaggio montaggio e collaudo, opere murarie strettamente connesse all'installazione dei macchinari e degli impianti, materiali di consumo nonché accessori di prima dotazione, nella misura massima del 10% del costo dei macchinari e impianti - voce **a) -** cui si riferiscono	…………………
	TOTALE COSTI	…………………

B4) – Agevolazione massima ritenuta spettante ai sensi della normativa: Lire/Euro ………………

B5) – dichiara inoltre la corrispondenza dei dati di cui ai prospetti riepilogativi allegati alla presente dichiarazione, redatti secondo le varie modalità di acquisizione, sulla base degli schemi di cui all'allegato 5 della normativa vigente:

5A: Elenco dei dati identificativi degli investimenti e degli elementi amministrativi e contabili
(Da allegare obbligatoriamente qualsiasi sia la forma di acquisizione)

☐ 5B: Elenco degli effetti emessi con l'indicazione di quelli pagati;

☐ 5C: Elenco delle fatture per canoni di locazione finanziaria pagati;
(Da allegare secondo le modalità di acquisizione che ricorrono, barrando la corrispondente casella)

e contenenti gli estremi identificativi dei beni/servizi acquisiti, la loro correlazione agli ordini/contratti, gli elementi sui pagamenti disposti e sulle dichiarazioni liberatorie dei fornitori.

B6) – Elementi dell'ordine o del contratto relativi agli investimenti della presente domanda:

B6) 1 Acquisto diretto

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione del fornitore	Estremi e data ordine acquisto	Estremi e data conferma ordine	Importo (Lire/Euro)
					riporto Allegato A	
					Totale	

*(Se necessario, proseguire l'elencazione utilizzando l'analogo schema aggiuntivo **Allegato A)***

FIRMA (legale rappresentante) FIRMA (revisore contabile)

[3] Se la scelta non viene operata, gli importi si intendono espressi in Lire.

Allegato n. 4 dell'allegato "A"

B6) 2 Acquisizione in locazione finanziaria

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione della società di leasing	Estremi e data del contratto	Importo (Lire/Euro)
				riporto Allegato B	
				Totale	

*(Se necessario, proseguire l'elencazione utilizzando l'analogo schema aggiuntivo **Allegato B**)*

B6) 3 Acquisizione ai sensi della legge 1329/65 (Sabatini) – "pro-soluto"

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione del fornitore	Denominazione istituto di credito	Estremi e data del contratto	Importo (Lire/Euro)
					riporto Allegato C	
					Totale	

*(Se necessario, proseguire l'elencazione utilizzando l'analogo schema aggiuntivo **Allegato C**)*

B6) 4 Acquisizione ai sensi dell'art. 1523 c.c.

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione del fornitore	Estremi e data del contratto	Importo (Lire/Euro)
				riporto Allegato D	
				Totale	

*(Se necessario, proseguire l'elencazione utilizzando l'analogo schema aggiuntivo **Allegato D**)*

Il sottoscritto dichiara altresì:

C1) a garanzia che investimenti ammissibili siano economicamente redditizi e finanziariamente solidi, che l'apporto del beneficiario destinato al loro finanziamento corrisponde almeno al 25%. Tale apporto è esente da qualsiasi aiuto;

C2) che, nel caso di altre richieste di agevolazioni per gli stessi beni, di cui al punto B5) lettera b) della domanda di prenotazione, l'impresa ha formalizzato la rinuncia irrevocabile alla concessione di dette altre agevolazioni con comunicazione al Gestore;

C3) ☐ che gli investimenti effettuati sono quelli indicati in dichiarazione-domanda di fruizione e che sono corrispondenti a quelli indicati nella dichiarazione per la prenotazione delle risorse;

ovvero, *(barrare la casella del caso che ricorre)*

☐ che le differenze tecniche e/o delle condizioni economiche dell'acquisizione sono state integralmente riportate nella dichiarazione-domanda di fruizione, dichiarando nel contempo la sussistenza del requisito della "equivalenza funzionale" dei beni/servizi in rapporto a quelli corrispondenti ammessi in prenotazione. Tale circostanza è anche avvalorata dalla allegata perizia giurata.

C4) che, per quanto riguarda i dati obbligatori non indicati nella dichiarazione-domanda di fruizione, dichiara che la loro omissione corrisponde alla consapevole intenzione di confermare le corrispondenti informazioni già fornite con la dichiarazione-domanda di prenotazione delle risorse;

FIRMA (legale rappresentante) FIRMA (revisore contabile)

Allegato n. 4 dell'allegato "A"

C5) che, in riferimento agli investimenti oggetto della dichiarazione:
- i beni ed i servizi sono conformi alle tipologie indicate dalla disciplina applicabile di regolamentazione delle agevolazioni (delibere CIPE del 18 dicembre 1997, 15 febraio 2000 e d.m. 446/98) e vigenti disposizioni attuative;
- i macchinari e gli impianti sono di nuova fabbricazione;
- che gli investimenti relativi alle acquisizioni di servizi di consulenza del punto B3) non riguardano spese a carattere continuativo e periodico;
- che, per quanto riguarda le acquisizioni immateriali (servizi, consulenze, e certificazioni) i contratti, le fatture ed i verbali di consegna contengono dettagliati riferimenti per l'individuazione della natura e delle finalità delle prestazioni; le certificazioni devono essere rilasciate e sussistenti alla data di presentazione della dichiarazione-domanda di fruizione;
- i macchinari e gli impianti sono conformi alle norme vigenti in tema di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro;
- i macchinari e gli impianti sono stati installati nell'unità locale di cui al punto A7) e che gli altri beni e servizi sono finalizzati e funzionali all'attività in essa esercitata e dichiarata al punto A8);
- che le spese relative a servizi finalizzati all'adesione di un sistema di gestione ambientale normato (EMAS, ISO 14001), all'acquisizione del marchio di qualità ecologica del prodotto (ECOLABEL, MARCHIO NAZIONALE), servizi finalizzati all'acquisizione del sistema di qualificazioe del processo produttivo dell'impresa, secondo le normative UNI EN ISO 9000 non sono e non saranno iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale come immobilizzi immateriali;
- la finalità delle consulenze a tale titolo esposte riguarda l'adesione ad un sistema di gestione ambientale così normato: *(barrare la casella del caso che ricorre)*

☐ EMAS ☐ ISO 14001 ☐ acquisizione del marchio di qualità ecologica del prodotto (ECOLABEL, MARCHIO NAZIONALE);

- ☐ la finalità delle consulenze a tale titolo esposte riguarda l'adesione ad un sistema di qualificazione del processo produttivo secondo le norme UNI EN ISO 9000;
- gli investimenti esposti alle lettere e1) ed e2) del punto B3) sono indicati nel limite massimo del 5% dell'ultimo fatturato utile relativo all'attività produttiva;
- i macchinari e gli impianti possiedono completa funzionalità in relazione all'uso cui sono destinati;
- sono stati effettivamente realizzati;
- non verranno ceduti, alienati o distratti, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data della presente dichiarazione, senza che ne venga data immediata comunicazione all'Amministrazione competente ai fini della conseguente revoca dell'agevolazione;

C6) (solo per le imprese appartenenti al settore della trasformazione dei prodotti agricoli)
di possedere sia i requisiti minimi in materia di ambiente, di igiene re benessere degli animali , che le autorizzazioni e certificazioni vigenti in materia previste dallo Stato Italiano;

C7) che:
- i costi agevolabili dei beni oggetto della dichiarazione-domanda di fruizione sono stati indicati al netto delle imposte, delle spese notarili, degli interessi passivi e del valore di eventuali beni dati in permuta e di pagamenti in compensazione, che non possono concorrere ad agevolazione;
- gli oneri accessori (lettera f - punto 2.2 della normativa vigente) hanno esclusiva giustificazione in relazione ai macchinari ed impianti cui si riferiscono e per i quali è contestualmente richiesta agevolazione;

C8) che i predetti beni / servizi, così come riportato negli elenchi allegati: *(barrare la casella del caso che ricorre)*

☐ per l'acquisto diretto sono stati integralmente fatturati e pagati, ivi incluse le eventuali rate relative agli acquisti medesimi e con le modalità in allegato indicate;

☐ per le operazioni di acquisizione ai sensi della legge 1329/65 ("Sabatini – pro-soluto"), sono stati fatturati dal fornitore, che quest'ultimo si è dichiarato soddisfatto del pagamento effettuato per il tramite dell'istituto di credito con il rilascio della corrispondente dichiarazione liberatoria; che sono stati emessi effetti per l'intero importo degli acquisti effettuati e che l'impresa ha pagato effetti almeno pari all'agevolazione spettante e comunque in misura non inferiore al 30% del costo dei beni;

☐ per le operazioni di locazione finanziaria, sono stati fatturati dal fornitore alla società locatrice e da questa integralmente pagati, come comprovato dalla dichiarazione della società stessa allegata alla presente dichiarazione e che l'impresa ha corrisposto alla società locatrice canoni d'importo almeno pari all'agevolazione spettante e comunque in misura non inferiore al 30% del costo dei beni;

☐ per le operazioni di acquisizione ai sensi dell'art. 1523 del codice civile, sono stati fatturati dal fornitore, che sono state pagate rate per l'intero importo degli acquisti effettuati e che il fornitore si è dichiarato soddisfatto con il rilascio della corrispondente dichiarazione liberatoria;

C9) che le fatture sono state emesse ed i pagamenti effettuati, ivi inclusi quelli riferiti a canoni di locazione finanziaria, entro ……. mesi dalla data di presentazione della dichiarazione per la prenotazione delle risorse;

C10) che l'impresa è in attività, non è in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale né in stato di difficoltà ai sensi della comunicazione della Commissione Europea 1999/c288/01;

C11) di avere allegato alla presente dichiarazione gli elenchi e la documentazione prevista dalle istruzioni;

C12) secondo i casi che ricorrono, attesta che:

a) - gli ordini e le relative conferme d'ordine;
- i contratti di acquisto relativi ai beni ovvero servizi acquistati in via ordinaria;
- i contratti di locazione finanziaria relativi ai beni acquisiti in leasing;
- i contratti di acquisto relativi ai beni acquistati con pagamento rateale e con riserva della proprietà ai sensi dell'art. 1523 del Codice Civile;
- i contratti di acquisto (stipulati a tasso ordinario) relativi ai beni acquistati ai sensi della legge n. 1329/1965 ("Sabatini – pro-soluto");

sono in possesso dell'impresa, riguardano gli investimenti per i quali è stata richiesta l'agevolazione ai sensi della vigente normativa e sono quelli indicati negli allegati alle dichiarazioni-domanda di prenotazione e di fruizione, ovvero, in caso di variazione degli investimenti, che quelli riportati nella dichiarazione-domanda di prenotazione e fruizione sono funzionalmente equivalenti;

b) che per ogni macchinario o impianto acquistato è stata richiesta, e l'impresa ne è in possesso, l'attestazione di nuova fabbricazione e che la stessa è stata rilasciata:
- per i beni di origine U.E., dal costruttore ovvero dal suo rappresentante in Italia;
- per i beni di origine extra U.E., dal costruttore o dal rivenditore nell'U.E. (in lingua italiana ovvero con allegata traduzione giurata);

c) che i documenti indicati negli elenchi allegati sono in possesso dell'impresa e che i medesimi elenchi risultano esaustivi; per i pagamenti effettuati a fronte di fatture in valuta estera, il cambio utilizzato è conforme alle indicazioni della vigente normativa;

d) che su ogni fattura di acquisto riguardante beni ovvero servizi per i quali è stata richiesta e ottenuta l'agevolazione, è stata apposta, con scrittura indelebile, anche mediante l'utilizzo di un apposito timbro, la dicitura: "bene acquistato con il concorso delle provvidenze previste dall'art. 1 del D.L. 244/95, convertito dalla legge 8 agosto 1995 n. 341 - *ovvero* - dell'art. 8 comma 2 della legge 7 agosto 1997 n. 266"; per i casi di locazione finanziaria, la dicitura verrà apposta da parte della società di leasing su richiesta dell'impresa beneficiaria;

FIRMA (legale rappresentante) FIRMA (revisore contabile)

Allegato n. 4 dell'allegato "A"

e) che l'impresa si impegna a conservare tutta la documentazione pertinente, suddivisa per ogni dichiarazione-domanda di prenotazione e relativa dichiarazione-domanda di fruizione, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di liquidazione dell'agevolazione, e che la stessa verrà messa a disposizione dell'Amministrazione competente o di suoi incaricati, per ogni eventuale controllo;

per gli acquisti diretti:

f) che le fatture di acquisto dei beni/servizi riportate nell'elenco allegato (schema 5A) sono state emesse in conformità alla normativa vigente, con l'indicazione dettagliata dei beni ovvero servizi acquisiti e dei rispettivi importi, che le stesse fatture sono in possesso dell'impresa e che il medesimo elenco risulta esaustivo;

g) che le fotocopie delle fatture riferite all'elenco di cui al precedente punto f) sono conformi ai documenti originali conservati in azienda ed a disposizione dell'Amministrazione competente per i controlli del caso;

h) che per tutte le fatture di cui all'elenco allegato di cui al punto f) sono state rilasciate le dichiarazioni liberatorie e che queste si riferiscono esclusivamente ai pagamenti effettuati dall'impresa la quale ne è in possesso;

per gli acquisti ai sensi della l. 1329/65 Sabatini – pro-soluto ovvero ai sensi dell'art. 1523 c.c.:

i) che le fatture di acquisto dei beni/servizi riportate nell'elenco allegato (schema 5A) sono state emesse in conformità alla normativa vigente, con l'indicazione dettagliata dei beni ovvero servizi acquisiti e dei rispettivi importi, che le stesse fatture sono in possesso dell'impresa e che il medesimo elenco risulta esaustivo;

l) che le fotocopie delle fatture allegate all'elenco di cui al precedente punto i) sono conformi ai documenti originali conservati in azienda ed a disposizione dell'Amministrazione competente per i controlli del caso;

m) che gli effetti indicati nell'elenco allegato (schema 5B), relativi ai beni acquistati in base alla legge n. 1329/1965 ("Sabatini – pro-soluto"), sono in regola con le norme in materia vigenti, che quelli evidenziati sono stati effettivamente pagati e sono in possesso dell'impresa e che l'elenco medesimo risulta esaustivo;

n) che le rate per gli acquisti ai sensi dell'art. 1523 c.c. sono in regola con la normativa vigente, che sono state effettivamente tutte pagate e che l'impresa è in possesso della dichiarazione liberatoria del fornitore;

per i casi di locazione finanziaria:

o) che le fatture di acquisto dei beni/servizi riportate nell'elenco allegato (schema 5A) e a questo unite in fotocopia sono state emesse in conformità alla normativa vigente nei confronti della società di leasing; che nell'elenco è riportato il riferimento dei beni acquisiti e dei rispettivi importi;

p) che i canoni di leasing indicati nell'elenco allegato (schema 5C) sono in regola con la normativa vigente e che l'impresa è in possesso delle relative fatture ed elementi di quietanza, di cui viene allegata fotocopia;

q) di essere in possesso della dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante, o di un procuratore, della società di locazione finanziaria, resa ai sensi degli art.47 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, da cui risulti:
- che i beni oggetto del contratto stipulato con l'impresa utilizzatrice sono stati interamente fatturati dal fornitore alla società locatrice;
- che dal pagamento dei beni sono esclusi il valore di eventuali beni dati in permuta o pagamenti in compensazione;

- che le fatture di vendita (che devono corrispondere a quelle dell'elenco allegato di cui allo schema 5A) sono state interamente pagate da parte della ditta locatrice. La dichiarazione della società di locazione finanziaria dovrà fare preciso riferimento al numero ed alla data dei relativi contratti, nonché, alle generalità dell'impresa utilizzatrice.

C13) di essere a conoscenza delle condizioni, limitazioni e divieti comunitari e che il suddetto programma di investimenti e le attività esercitate nell'unità locale interessata presentano i requisiti di ammissibilità alle agevolazioni essendo compatibili con le condizioni, con le limitazioni e con i divieti medesimi.

C14) **di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R28/12/2000, n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445**.

(timbro e firma)

Data ……………….
(non antecedente 30 giorni la data di presentazione)

Schemi aggiuntivi allegati alla presente dichiarazione-domanda	Numero pagine
Allegato **A**	
Allegato **B**	
Allegato **C**	
Allegato **D**	
Allegato **5A**	
Allegato **5B**	
Allegato **5C**	
Totale pagine aggiuntive	

*(punto **B6)** delle Istruzioni)*

Altra documentazione allegata alla presente dichiarazione-domanda *(specificare tipo documento)*	
1	7
2	8
3	9
4	10

Avvertenze particolari

Nel caso in cui fosse variata la denominazione sociale dell'impresa richiedente, ovvero la sua forma giuridica, o vi siano state altre variazioni quali fusioni, scorpori etc., rispetto agli elementi dichiarati in sede di prenotazione, l'impresa stessa dovrà fornire copia della documentazione di supporto (Certificato camerale aggiornato e delibera assembleare o atto notarile relativo alla trasformazione)

Spazio per l'autentica della firma
(art. 38 comma 3 del D.P.R 28/12/2000 n.445)

Attesto che le firme che precedono sono state apposta in mia presenza dal Sig.
……

identificato mediante ……………………………………………….., previa ammonizione fatta al dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.

L'incaricato / Il Notaio: Cognome e Nome ……………………………………………………………………………………...

Luogo e data dell'identificazione: ……………………………………………… Timbro e Firma

………………………………………

Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata mediante apposizione della firma alla presenza del dipendente addetto al ricevimento dell'istanza, ovvero, in alternativa, allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

Allegato n. 4 dell'allegato "A"

CERTIFICAZIONE DEL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE OVVERO, IN MANCANZA DEL COLLEGIO MEDESIMO, DI REVISORE CONTABILE

Il sottoscritto ……………………………………….……………...……………, …………………………………………………..……….
(Cognome, Nome) (Presidente del collegio sindacale/Revisore contabile iscritto al registro nazionale)

consapevole delle sanzioni penali che, in caso di mendaci dichiarazioni, sono comminate ai sensi dell'art. 496 del Codice penale, visionati gli elementi esposti nella presente dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse ai sensi degli "incentivi automatici", di cui alla legge ……………, come redatta in data ……………… dal Sig. …………………………………………
(indicare la legge che ricorre – L.341/95 o L.266/97)

…...…………………………..……………………, della ……………………………………………………………………,
(legale rappresentante, ovvero procuratore speciale)

attesta **ai sensi dell'art. 47 del D.P.R 28/12/2000 n. 445**, la regolarità di quanto contenuto nella predetta dichiarazione-domanda, la conformità degli elementi in essa esposti alle situazioni aziendali ed alle risultanze degli atti in possesso dell'impresa nonchè l'aderenza dei fatti dichiarati alle norme attuative della citata legge per la fruizione delle agevolazioni.

Data ………………..

(firma)

Spazio per l'autentica della firma
(art. 38 comma 3 del D.P.R 28/12/2000 n.445)

Attesto che la firma che precede è stata apposta in mia presenza dal Sig.

………

identificato mediante ………………………………………………….., previa ammonizione fatta al dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.
L'incaricato / Il Notaio: Cognome e Nome ……………………………………………………………………………...

Luogo e data dell'identificazione: …………………………………………………

Timbro e Firma

……………………………………….

Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata mediante apposizione della firma alla presenza del dipendente addetto al ricevimento dell'istanza, ovvero, in alternativa, allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

Ai sensi dell'articolo 3 - comma 11 della legge 15 maggio 1997, n. 127 come modificato dall'articolo 2 - comma 10 - della legge 16 giugno 1998, n. 191 (Bassanini

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10 della L. 675/96 sulla tutela dei dati personali, il gestore Concessionario si impegna ad utilizzare i dati di cui alla presente dichiarazione-domanda esclusivamente per la gestione degli incentivi automatici. A tal fine, con la sottoscrizione della presente, la ditta formula il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge sopracita nei soli limiti sopraspecificati.
Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Gestore Concessionario nei confronti del quale il soggetto interessato può esercitare tutti i diritti previsti dalla L.675/96.

Allegato n. 4 dell'allegato "A"

Allegato alla domanda dell'Impresa: ……………………………………………………………….. Partita IVA: ………………………………….

(Schema aggiuntivo **ALLEGATO A** – *punto **B6)** delle Istruzioni*)

B6) 1 Elementi dell'ordine e conferma d'ordine relativi agli investimenti della presente domanda:
per acquisto diretto.

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione del fornitore	Estremi e data ordine acquisto	Estremi e data Conferma d'ordine	Importo (Lire/Euro)
					Totale	

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)

Allegato n. 4 dell'allegato "A"

Allegato alla domanda dell'Impresa: …………………………………………………………………… Partita IVA: ………………………………….

(Schema aggiuntivo **ALLEGATO B** – *punto **B6)** delle Istruzioni*)

B6) 2 Elementi del contratto relativi agli investimenti della presente domanda:
per acquisizione in locazione finanziaria.

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione del la società di leasing	Estremi e data Contratto	Importo (Lire/Euro)
				Totale	

FIRMA (legale rappresentante) FIRMA (revisore contabile)

Allegato n. 4 dell'allegato "A"

Allegato alla domanda dell'Impresa: ………………………………………………………………… Partita IVA: ………………………………

(Schema aggiuntivo **ALLEGATO C** – *punto* ***B6)*** *delle Istruzioni*)

B6)3 Elementi del contratto relativi agli investimenti della presente domanda:
ai sensi della legge 1329/65 (Sabatini) – "pro-soluto",.

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione del fornitore	Denominazione istitut di credito	Estremi e data contratto	Importo (Lire/Euro)
					Totale	

FIRMA (legale rappresentante) FIRMA (revisore contabile)

Allegato n. 4 dell'allegato "A"

Allegato alla domanda dell'Impresa: …………………………………………………………………… Partita IVA: ……………………………….

(Schema aggiuntivo **ALLEGATO D**– *punto* ***B6)*** *delle Istruzioni*)

B6) 4 Elementi del contratto relativi agli investimenti della presente domanda:
ai sensi dell'art. 1523c.c..

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione del fornitore	Estremi e data contratto	Importo (Lire/Euro)
				Totale	

FIRMA (legale rappresentante) FIRMA (revisore contabile

Allegato n. 4 dell'allegato "A"

Allegato alla domanda dell'Impresa: …………………………………………………………………… *Partita IVA:* ……………………………….

ALLEGATO 5A

ELENCO DEI DATI IDENTIFICATIVI DEGLI INVESTIMENTI E DEGLI ELEMENTI AMMINISTRATIVI E CONTABILI

(schema da compilare obbligatoriamente per qualsiasi forma di acquisizione dei beni)

N. Progr. (a)	**Fornitore** (b)	**Fattura di vendita del Fornitore** *(n. e data)*	**Importo fattura** *(in lire/Euro, netto IVA)* (c)	**Matricola o altro mezzo di identificazione** (d)	**Verbale di consegna/bolla** *(n. e data)* (d)	**Modalità di acquisi-zione** (e)	**Ordine/contratto** *(n. e data)*	**Liberatoria del Fornitore** *(data)*	**Riferimento ad elenco pagamenti** (f)	**Annotazioni**

Avvertenza: *per la compilazione delle colonne contraddistinte da lettera alfabetica, consultare le relative Istruzioni sotto la voce "Note per la compilazione dell'Allegato 5A".*

nome, cognome, qualifica e firma (legale rappresentante/procuratore speciale)

nome, cognome, qualifica e firma (presidente del collegio sindacale/revisore dei conti)

Allegato n. 4 dell'allegato "A"

Allegato alla domanda dell'Impresa: …………………………………………………………………… *Partita IVA:* ………………………………

ALLEGATO 5B

ELENCO DEGLI EFFETTI EMESSI CON L'INDICAZIONE DI QUELLI PAGATI

(Schema da compilare per le acquisizioni ai sensi della legge 1329/65 ("Sabatini") – pro-soluto e per gli acquisti ai sensi dell'art. 1523 c.c.)

N. ord.le	**N. Progr.**	**Istituto di credito**	**Fattura di vendita** *(Fornitore, n. e data)*	**Effetto emesso** *(n. e data)* *(1)*	**Importo effetto** (*in lire/Euro*)	**Pagamento effetto** *(data)*	**Annotazioni**
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							
20							
21							
22							
23							
24							
25							

(1) Elencare tutti gli effetti emessi con riferimento a ciascun contratto di compravendita ed elencati in ordine cronologico di scadenza. Gli elementi ripetitivi da indicare nello schema possono essere virgolettati.

nome, cognome, qualifica e firma (legale rappresentante/procuratore speciale)

nome, cognome, qualifica e firma (presidente del collegio sindacale/revisore dei conti)

Allegato n. 4 dell'allegato "A"

Allegato alla domanda dell'Impresa: ………………………………………………………………… *Partita IVA:* ………………………………

ALLEGATO 5C

ELENCO DELLE FATTURE PER CANONI PAGATI

(Schema da compilare per le acquisizioni in locazione finanziaria)

N. ord.le	**N. Progr.**	**Società di leasing**	**Fattura/e del Fornitore alla Società di leasing e relativa/e ad un unico contratto di locazione finanziaria** *(Fornitore/i, n. e data)*	**Fattura per canone** *(n. e data)* *(1)*	**Importo fattura per canone** (*in lire/Euro, netto IVA*)	**Pagamento canone** *(data)*	**Annotazioni**
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							
20							
21							
22							
23							
24							
25							

(1) Le fatture per canoni devono riferirsi a ciascun contratto di locazione finanziaria ed elencate in ordine cronologico di pagamento.
Gli elementi ripetitivi da indicare nello schema possono essere virgolettati.

nome, cognome, qualifica e firma (legale rappresentante/procuratore speciale)

nome, cognome, qualifica e firma (presidente del collegio sindacale/revisore dei conti)

Allegato n. 4 dell'allegato "A"

ISTRUZIONI

PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO UNIFICATO DI DICHIARAZIONE-DOMANDA PER LA FRUIZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

(Legge 341/95 art. 1 e Legge 266/97 art. 8 comma 2)

La dichiarazione-domanda per la fruizione delle agevolazioni automatiche deve essere compilata utilizzando esclusivamente il modulo, distribuito dal Gestore concessionario attraverso i propri canali ivi inclusa la rete **internet**, tenendo presente che essa costituisce l'atto con il quale l'impresa interessata dichiara definitivamente il conseguimento di tutte le condizioni per cui l'Amministrazione, senza alcun controllo preventivo, procede alla liquidazione delle agevolazioni di legge. Pertanto, è necessario che essa venga resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio e firmata dal legale rappresentante, ovvero procuratore speciale, e dal presidente del collegio sindacale ovvero, in mancanza del collegio medesimo, da un revisore contabile iscritto al relativo registro.
E' necessario che tutti i firmatari sottoscrivano il modulo di domanda in ogni suo foglio, nonché tutti gli eventuali allegati.
La dichiarazione di fruizione deve essere presentata, a pena di decadenza, entro i 2 mesi successivi dalla data fissata per la realizzazione dell'investimento e deve riferirsi agli investimenti esposti nella corrispondente dichiarazione-domanda di prenotazione e per i quali si intende **consuntivare** la realizzazione e richiedere i benefici di legge.
Non apportare abrasioni, cancellazioni o modifiche di alcun tipo al testo predisposto; in caso contrario la domanda non sarà considerata valida.

Si invita a prestare la massima attenzione nella fase di compilazione e sottoscrizione della dichiarazione poiché, ove vengano successivamente accertati elementi di non conformità alla normativa di riferimento, l'Amministrazione competente darà luogo all'applicazione di sanzioni amministrative e, ove il fatto costituisca più grave pregiudizio, penali.

L'impresa richiedente deve trattenere una fotocopia della dichiarazione-domanda per le proprie esigenze documentali nonché per le verifiche successive alla concessione delle agevolazioni.
In relazione al tipo d'investimento ("fisso" o "mobile") deve essere compilato l'apposito modulo di dichiarazione-domanda; per gli nvestimenti "fissi" deve essere compilato l'apposito modulo di dichiarazione-domanda per ogni unità locale interessata agli investimenti oggetto della corrispondente domanda di prenotazione delle risorse.

Qualora i dati richiesti ai punti contrassegnati con asterisco in prossimità del numero ordinale– *esempio*: **A5*) - non siano variati** rispetto a quelli già indicati in sede di dichiarazione di prenotazione delle risorse, l'impresa può ometterne l'indicazione **- annullando con una barra lo spazio non compilato -** intendendosi confermato in tal modo quanto già dichiarato all'Amministrazione con la dichiarazione-domanda di prenotazione

COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE-

Agevolazioni in forma automatica – il modulo è utilizzabile per la dichiarazione-domanda ai fini della fruizione delle agevolazioni a valere sulla L. 341/95 e L. 266/97, per cui deve essere indicata la normativa di riferimento barrando la relativa casella.

Destinatario - la dichiarazione-domanda deve essere presentata esclusivamente ad uno degli sportelli del Gestore concessionario, riportati nell'elenco allegato, mediante consegna diretta, ovvero anche per posta con raccomandata con avviso di ricevimento, utilizzando, in quest'ultimo caso, obbligatoriamente l'apposita busta prestampata allegata al modulo di domanda.
Attenzione: nel caso di raccomandata postale A.R., quale data di presentazione della dichiarazione-domanda verrà considerata quella di ricevimento da parte del Gestore concessionario.
L'impresa non deve in alcun caso presentare la dichiarazione-domanda all'Amministrazione competente né al MEDIOCREDITOCENTRALE.
Bollo – apporre ed annullare le marche da bollo secondo la tariffa vigente alla data di presentazione della dichiarazione-domanda.

Allegato n. 4 dell'allegato "A"

A) DATI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE

Posizione N. - riportare il **Numero di Posizione** rilevabile dalla **comunicazione di avvenuta prenotazione delle risorse** inviata all'impresa.

B) NOTIZIE RELATIVE AGLI INVESTIMENTI

B3) - i costi devono essere espressi nella stessa valuta indicata in domanda di prenotazione, barrando la relativa casella, ed esposti al netto delle imposte, delle spese notarili, degli interessi passivi e degli oneri accessori.

B4) del modulo "investimenti fissi"- da determinare in base alla dimensione dell'impresa di cui al punto A6), alla ubicazione dell'unità locale di cui al punto A7), all'ammontare dei costi agevolabili e tenuto conto delle eventuali limitazioni (cfr. punto 3 – Misura dell'agevolazione - circolare attuativa della relativa legge) L'agevolazione non potrà comunque essere maggiore dell'importo già prenotato per la relativa iniziativa.

B4) del modulo "investimenti mobili"- da determinare in base alla dimensione dell'impresa di cui al punto A6), all'ammontare dei costi agevolabili, sulla base della più bassa misura percentuale agevolata applicabile al territorio regionale interessato e tenuto conto delle eventuali limitazioni (cfr. punto 3 – Misura dell'agevolazione - circolare attuativa della relativa legge).
L'agevolazione non potrà comunque essere maggiore dell'importo già prenotato per la relativa iniziativa.

B6) – nelle tabelle relative alle diverse forme di "acquisto" **- B6) 1, B6) 2, B6) 3, B6) 4** – devono essere riportati gli **elementi riferiti alle modalità d'acquisto effettivamente sostenute dall'impresa ai sensi del punto 4.1) della circolare attuativa.**

<u>Istruzioni comuni per la compilazione delle tabelle B6) 1, B6) 2, B6) 3, B6) 4:</u>

<u>N. Progr</u>. – Numero Progressivo del bene/servizio (così come indicato sul modulo di prenotazione);

<u>Descrizione dell'investimento</u> - indicare sinteticamente le caratteristiche del bene/servizio.

<u>Voce di spesa</u> - per ciascun bene o servizio indicare la corrispondente lettera della "Voce di spesa" di cui al punto B3) della domanda nella quale il bene o servizio è inserito. Esempio: **a)** = Macchinari e impianti, **b)** =Attrezzature di controllo della produzione, etc.

Le tabelle B6) 1 - B6) 2 - B6) 3 - B6) 4 del modulo di domanda consentono l'inserimento di n. 3 beni e/o servizi ciascuna. Qualora i beni da elencare dovessero risultare di numero superiore agli spazi predisposti, la ditta deve completare l'elencazione utilizzando gli allegati al modulo di domanda (Allegato A, Allegato B, Allegato C, Allegato D).
Analogamente l'utilizzo degli schemi di cui agli allegati 5A, 5B, 5C può richiedere l'apposizione di ulteriori marche da bollo.
Se - per le esigenze di cui sopra – dovesse risultare necessario aggiungere più di un allegato, <u>dovrà essere applicata una marca da bollo sulla seconda delle pagine aggiunte</u> (tenendo comunque presente che la dichiarazione-domanda, e i suoi schemi allegati, deve risultare bollata ogni quattro facciate).
Considerato che l'impresa deve indicare il numero degli schemi aggiunti nell'apposito riquadro in calce alla dichiarazione, prima di procedere alla bollatura è consigliabile procedere agli opportuni riscontri

Allegato n. 4 dell'allegato "A"

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DICHIARAZIONE DOMANDA

A) Documentazione relativa agli investimenti

IN OGNI CASO:

A.1) **L'Allegato 5A ed eventualmente fossero necessari** lo/gli **Allegato/i A**), **Allegato/i B, Allegato/i C, Allegato/i D** relativi ai rispettivi punti **B6)1, B6)2, B6)3, B6)4.**

INOLTRE,

Per gli acquisti diretti:

A.2.1) fotocopia delle fatture e delle dichiarazioni liberatorie di cui all'elenco del precedente punto A.1) ovvero delle fatture quietanzate;

Per gli acquisti ai sensi della legge n. 1329/1965 ("Sabatini") – "pro-soluto":

A.2.2) elenco redatto in modo conforme allo schema di cui all'allegato **5B**, con l'indicazione del numero, data e importo degli effetti emessi nonché con l'evidenziazione di quelli pagati;
A.2.3) fotocopia delle fatture di acquisto e degli effetti pagati (fronte-retro);
A.2.4) dichiarazione liberatoria del fornitore con l'indicazione degli estremi del contratto di compravendita del bene/i.

Per le acquisizioni in locazione finanziaria:

A.3.2) elenco redatto in modo conforme allo schema di cui all'allegato **5C**, con l'indicazione del numero, data e importo delle fatture pagate per canoni;
A.3.3) fotocopia delle fatture di acquisto da parte della società di locazione finanziaria e dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante, o di un procuratore, della società stessa, resa ai sensi degli art.47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, da cui risulti:
- che i beni oggetto del contratto stipulato con l'impresa utilizzatrice sono stati interamente fatturati dal fornitore alla società locatrice;
- che dal pagamento dei beni sono esclusi il valore di eventuali beni dati in permuta o pagamenti in compensazione;
- che le fatture di vendita *(che devono corrispondere a quelle dell'elenco allegato di cui allo schema 5A)* sono state interamente pagate da parte della ditta locatrice. La dichiarazione della società di locazione finanziaria dovrà fare preciso riferimento al numero ed alla data dei relativi contratti, nonché, alle generalità dell'impresa utilizzatrice;

A.3.4) fotocopia delle fatture, con relative quietanze, emesse dalla società di locazione finanziaria per i canoni già pagati dal locatario.

Per gli acquisti con riserva di proprietà (art. 1523 c.c.):

A.4.2) fotocopia delle fatture e delle dichiarazioni liberatorie di cui all'elenco del precedente punto A.1) ovvero delle fatture quietanzate;

Allegato n. 4 dell'allegato "A"

B) Documentazione ai fini dell'ottenimento della certificazione antimafia

Nei casi prescritti, l'impresa dovrà richiedere il rilascio della certificazione antimafia secondo le modalità di cui alla vigente normativa.

C) Altra eventuale documentazione.

Nei casi di variazione dei beni/servizi tra quelli indicati nella dichiarazione-domanda di prenotazione e quelli risultanti dalla dichiarazione-domanda di fruizione, deve essere allegata perizia giurata asseverata rilasciata da ingegnere o perito industriale iscritto ad albo professionale ed estraneo all'azienda richiedente, secondo lo schema dell'allegato….. , alla circolare attuativa.

Nel caso in cui fosse variata la denominazione sociale dell'impresa richiedente, ovvero la sua forma giuridica, o vi siano state altre variazioni quali fusioni, scorpori etc., rispetto agli elementi dichiarati in sede di prenotazione, l'impresa stessa dovrà fornire copia della documentazione di supporto (Certificato camerale aggiornato, delibera assembleare o atto notarile, riguardante la variazione intervenuta).

NOTE PER LA COMPILAZIONE DELL'ALLEGATO

(a) Inserire il N. Progr. **attribuito al bene/servizio in sede di domanda di prenotazione** (vedasi tabelle **B6)**. Se trattasi di **bene sostitutivo** occorre ugualmente indicare il **N. Progr. assegnato con la domanda di prenotazione al bene sostituito**.

(b) Per le acquisizioni in locazione finanziaria il "Fornitore" è da riferirsi a quello della società di leasing.

(c) L'importo, sempre al netto di oneri e commissioni, deve corrispondere a quello indicato in fattura per gli acquisti in lire. Per gli acquisti in valuta estera, deve essere determinato sulla base del cambio applicato nei giorni in cui sono effettuati i pagamenti.

(d) Per i **beni materiali** riportare la matricola apposta dal costruttore, rilevabile dalla apposita targhetta applicata sul bene. In mancanza, indicare il numero di registrazione della presa in carico dell'utilizzatore o altro mezzo idoneo alla univoca individuazione. Per i **beni immateriali** indicare gli estremi (data e numero) del verbale di "consegna" ovvero della bolla, che devono essere altresì indicati per tutti i casi in cui tali dati siano disponibili (vedi circolare attuativa punto 5.1 lettera b).

(e) Indicare: **AD** - per gli acquisti diretti; **SAB** - per le acquisizioni ai sensi della l. 1329/65 ("Sabatini") – pro-soluto; **LEA** - per le acquisizioni in locazione finanziaria; **1523** - per gli acquisti ai sensi dell'art. 1523 del codice civile.

(f) Tale indicazione è necessaria soltanto per le acquisizioni "Sabatini" e/o leasing.
Indicare i riferimenti ai numeri ordinali delle elencazioni dei pagamenti effettuati, di cui agli schemi 5B e/o 5C, relativi alla corrispondente voce di investimento (esempio: qualora trattasi di bene acquisito in locazione finanziaria, ed i canoni già pagati, sulla base di dodici fatturazioni, sono stati pertanto elencati nell'allegato 5C, contraddistinti con numero ordinale da 1 a 12, il riferimento da riportare in questa casella risulta: **1 - 12**) -

Allegato n. 5 dell'allegato "A"

PRENOTAZIONE DELLE RISORSE "INVESTIMENTI MOBILI"

Agevolazioni in forma automatica - art. 1 del decreto legge n. 244/1995 convertito nella legge n. 341/1995 e successivi adeguamenti di cui all'art. 8 della legge n. 266/1997. (*barrare la casella del caso che ricorre*)

☐ legge 341/95 art. 1 (**aree depresse**) ☐ legge 266/97 art. 8 c. 2 (**intero territorio**)

MODULO UNIFICATO DI DICHIARAZIONE-DOMANDA AI FINI DELLA PRENOTAZIONE DELLE RISORSE

SPAZIO RISERVATO AL GESTORE CONCESSIONARIO
DATA CONSEGNA …………… (presentazione a mano) DATA ARRIVO ……………… (ricevimento plico postale)
Posizione N. …………………… Sportello di ……………………

Spett.le Regione ……………………………………………………
Gestore Concessionario [1]
BANCA ……………………………………………………………
Via …………………………………………………….n ………
……………………………

Ai fini della prenotazione delle risorse per l'accesso alle agevolazioni di cui sopra, il sottoscritto

……………………………………………………………………………………………………
(Cognome) (Nome)

nella qualità di ……………………………… della ditta sottoindicata
(legale rappresentante o procuratore speciale)

D I C H I A R A

A) DATI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE ……………………….. …………
N. di iscrizione registro imprese — Sigla provincia

A1) – Denominazione ……………………………………………………………………………

A2) – Forma giuridica ……………………………………………………………………………

A3) – Sede legale

Comune ……………………………………………….. Prov ………. CAP …………………

Via e n. civico ……………………………………………………………………………

A4) – Conto fiscale ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Partita IVA ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

A5) – Telefono ………………… Telex ……………………. Telefax ………….. E-mail ………………

A6) – Dimensione dell'impresa richiedente sulla base dei requisiti posseduti:

piccola ☐ media ☐ grande[2] ☐

FIRMA (legale rappresentante) FIRMA (revisorecontabile)

(1) La domanda deve essere presentata <u>esclusivamente</u> ad uno degli sportelli del Gestore Concessionario riportati nell'elenco allegato. L'IMPRESA <u>NON DEVE PRESENTARE</u> LA DOMANDA ALLA REGIONE né al MEDIOCREDITO CENTRALE SPA.

(2) La grande impresa può presentare richiesta di agevolazione <u>esclusivamente</u> ai sensi dell'art. 1 della legge 341/95 (aree depresse).

Allegato n. 5 dell'allegato "A"

A7) – Sede operativa ubicata nel territorio regionale di cui l'impresa è già titolare alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione-domanda:

Comune ………………………………………………………………… Prov ………… CAP …………

Via e n. civico ……………………………………………………………………………………………

A8) – Attività svolta o da svolgere nell'ambito del territorio regionale interessato alla presente dichiarazione-domanda di agevolazione:

a) descrizione sintetica dell'attività aziendale in conseguenza degli investimenti di cui alla presente domanda:

………

………

……………………………………………………………………………

b) descrizione sintetica di tutte le attività aziendali svolte prima degli investimenti di cui alla presente domanda qualora diversa da quella di cui al punto **a)**:

………

………

……………………………………………………………………………

A9) – Codice dell'attività conseguente alla realizzazione degli investimenti oggetto della presente domanda:

a) per attività rientrante nelle sezioni C, D, E, ed F della classificazione ISTAT '91: ☐☐☐☐☐ (codice ISTAT '91)

b) per attività rientrante nel settore dei servizi di cui ai codici dell'allegato 2 della vigente circolare attuativa(classificazione Istat 91): ☐☐☐☐☐ (codice ISTAT '91)

B) NOTIZIE RELATIVE AGLI INVESTIMENTI

B1) – Descrizione sintetica del programma d'investimento:

……………………………………………………………………………………………

……………………………………………………………………………………………

……………………………………………………………………………………………

……………………………………………………………………………………………

……………………………………………………………………………………………

B2) – Tipologia di iniziativa *(barrare una sola casella)*:

1. nuovo impianto ☐ 2. ampliamento ☐ 3. ammodernamento ☐ 4. delocalizzazione ☐

5. ristrutturazione ☐ 6. riconversione ☐ 7. riattivazione ☐

FIRMA (legale rappresentante) FIRMA (revisorecontabile)

Allegato n. 5 dell'allegato "A"

B3) – Costi agevolabili degli investimenti

Voci di spesa **Costi**

(***barrare la casella dell'ipotesi che ricorre***) [3] **Lire** ☐ **Euro** ☐

a)	Macchinari e impianti	…………………
b)	Attrezzature di controllo della produzione	…………………
c)	Unità e sistemi elettronici di elaborazione dei dati	…………………
d)	Programmi per elaboratore	…………………
f)	Costi per trasporto ed imballaggio montaggio e collaudo, materiali di consumo nonché accessori di prima dotazione, nella misura massima del 10% del costo dei macchinari e impianti - voce **a) -** cui si riferiscono	…………………
	TOTALE COSTI	…………………

B4) – Agevolazione massima ritenuta spettante ai sensi della normativa: Lire/Euro ………………….

B5) – Altre agevolazioni eventualmente richieste:

a) relativamente alla legge 341/95 art. 1 e/o alla legge 266/97 art. 8 comma 2, nei 12 mesi precedenti la presente domanda, per l'unità locale di cui al punto **A7)** come da seguente dettaglio:

Posizione N.	Legge	Data dichiarazione domanda	Importo investimenti (Lire/Euro)
		Totale	

b) relativamente ad altre normative agevolative e per gli stessi investimenti oggetto della presente domanda per i quali non sia stata ancora concessa l'agevolazione, come da seguente dettaglio:

N. Progr. *(di cui alle tabelle **B6**)*	Ai sensi della norma n. ….del …………	Ente deliberante la concessione

dichiara inoltre:

di impegnarsi a non presentare ulteriori nuove domande di agevolazione a valere su altre normative per gli stessi investimenti;

di essere a conoscenza del fatto che gli investimenti di cui alla presente domanda non possono essere oggetto di nessun'altra agevolazione disposta da leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concessa da Enti o istituzioni pubbliche;

di impegnarsi, qualora la richiedente abbia in corso domande a valere su altre norme agevolative indicate al precedente punto B5) lettera b), a comunicare al Gestore concessionario, prima della domanda di fruizione, l'avvenuta rinuncia irrevocabile alla prosecuzione delle istanze divenute incompatibili.

FIRMA (legale rappresentante) FIRMA (revisorecontabile)

[3] Se la scelta non viene operata, gli importi si intendono espressi in Lire.

Allegato n. 5 dell'allegato "A"

B6) Elementi dell'ordine o del contratto relativi agli investimenti della presente domanda:
per acquisto diretto, acquisizione in locazione finanziaria, ai sensi della legge 1329/65 (Sabatini) – "pro-soluto", ai sensi dell'art. 1523 c.c.

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione del fornitore	Modalità di acquisto	Estremi e data ordine e conferma ordine		Estremi e data contratto	Importo (Lire/Euro)
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
11								
12								
13								
14								
15								
16								
17								
18								
							riporto Allegato A	
							Totale	

(Se necessario, proseguire l'elencazione utilizzando l'analogo schema aggiuntivo ***Allegato A****)*

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisorecontabile)

Allegato n. 5 dell'allegato "A"

Il sottoscritto, dichiara altresì:

C1) che gli investimenti di cui alla voce di spesa c) non riguardano aspetti legati alla gestione corrente ovvero alla mera sostituzione di beni già detenuti dall'impresa per le sue finalità produttive;

C2) che, in riferimento agli investimenti oggetto della dichiarazione-domanda:
- gli investimenti sono conformi alle tipologie indicate dalla disciplina applicabile di regolamentazione delle agevolazioni (delibera CIPE del 18 dicembre 1997, delibera CIPE 15 febraio 2000, d.m. 446/98 sue successive modifiche ed integrazioni) e vigenti disposizioni,
- i macchinari e gli impianti sono di nuova fabbricazione;
- i macchinari e gli impianti sono conformi alle norme vigenti in tema di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro;
- **gli investimenti oggetto della presente dichiarazione-domanda saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito delle aree ammissibili della regione in cui sono ubicate l'/le unità locale/i di cui al punto A7) e che l'impresa si impegna a tenere costantemente aggiornato un registro dal quale risulti l'effettiva localizzazione dei beni oggetto della presente dichiarazione-domanda**);
- i macchinari e gli impianti possiedono completa funzionalità in relazione all'uso cui sono destinati;
- gli oneri esposti alla lettera f) del punto B3), sono strettamente di pertinenza dei macchinari e degli impianti di cui alla presente dichiarazione-domanda;

C3) che, in relazione agli investimenti esposti, sono stati già emessi gli ordini di acquisto ed acquisite le relative conferme d'ordine o in alternativa sono già stati stipulati i contratti, come analiticamente riportato nella dichiarazione-domanda stessa, e che questi non sono antecedenti di oltre sei mesi la data di presentazione della presente domanda;

C4) che i contratti o in alternativa gli ordini/conferme d'ordine sono stati emessi o stipulati condizionatamente al positivo esito della presente dichiarazione-domanda anche attraverso idonea alternativa documentazione e sono successivi alla data di autorizzazione dell'U.E. del presente regime di aiuto; che i beni ed i servizi non sono stati consegnati, ovvero completati o parzialmente realizzati, a qualsiasi titolo, anteriormente a detto termine;

C5) che i costi dei beni oggetto della dichiarazione-domanda sono stati esposti al netto delle imposte, delle spese notarili, degli interessi passivi, degli oneri accessori; di essere inoltre a conoscenza che non è ammesso a riconoscimento, per i fini dell'agevolazione, il valore di eventuali beni dati in permuta e di costi autofatturati;

C6) che l'impresa è in attività, non è in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale ne in stato di difficoltà ai sensi dela comunicazione della Commissione Europea 1999/c288/01;

C7) che la dichiarazione di cui al precedente punto A6) è stata resa sulla base della definizione di piccola e media impresa rispettivamente previste dai decreti del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato in data 18 settembre 1997 e 27 ottobre 1997, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 1° ottobre 1997 e n. 266 del 14 novembre 1997 e che l'impresa è in condizione di comprovare le circostanze che determinano detta classificazione;

C8) di essere a conoscenza delle condizioni, limitazioni e divieti comunitari e che il suddetto programma di investimenti e le attività esercitate **nell'ambito del territorio regionale** interessato presentano i requisiti di ammissibilità alle agevolazioni essendo compatibili con le condizioni, con le limitazioni e con i divieti medesimi;

C9) di essere a conoscenza che, per gli stessi beni, non possono essere richieste le agevolazioni su entrambe le normative di cui al presente modulo di domanda. E' altresì a conoscenza che non possono essere richieste le agevolazioni su una delle due linee d'intervento sopra richiamate, sempre per gli stessi beni, qualora non sia stata decretata la revoca per rinuncia della prenotazione delle risorse, alla data della presente domanda;

C10) (solo per le imprese appartenenti al settore della trasformazione dei prodotti agricoli)
di possedere sia i requisiti minimi in materia di ambiente, di igiene e benessere degli animali, che le autorizzazioni e certificazioni vigenti in materia previste dallo Stato Italiano

C11) **di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R28/12/2000, n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445**.

Data ……………….. (timbro e firma)
(non antecedente 30 giorni la data di presentazione)

Schemi aggiuntivi allegati alla presente dichiarazione-domanda	Numero pagine
Allegato **A**	
Totale pagine aggiuntive	

(punto B6) delle Istruzioni)

Spazio per l'autentica delle firme
(art. 38 comma 3 del D.P.R:28/12/2000 n. 445)

Attesto che le firme che precede sono state apposte in mia presenza dal Sig.

……

identificato mediante ………………………………………………….., previa ammonizione fatta al dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.
L'incaricato / Il Notaio: Cognome e Nome ……………………………………………………………………………………...

Luogo e data dell'identificazione: …………………………………………………

Timbro e Firma

……………………………………….

Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata mediante apposizione della firma alla presenza del dipendente addetto al ricevimento dell'istanza, ovvero, in alternativa, allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

Allegato n. 5 dell'allegato "A"

CERTIFICAZIONE DEL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE OVVERO, IN MANCANZA DEL COLLEGIO MEDESIMO, DI REVISORE CONTABILE

Il sottoscritto ……………………………………………………..………………, ……………………………………………………….
(Cognome, Nome) (Presidente del collegio sindacale/Revisore contabile iscritto al registro nazionale)

consapevole delle sanzioni penali che, in caso di mendaci dichiarazioni, sono comminate ai sensi dell'art. 496 del Codice penale, visionati gli elementi esposti nella presente dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse ai sensi degli "incentivi automatici", di cui alla legge …………., come redatta in data ……………… dal Sig. ……………………………………………
(indicare la legge che ricorre – L.341/95 o L.266/97)

…..……………………………..……………………., della ………………………………………………………………………….,
(legale rappresentante, ovvero procuratore speciale)

attesta **ai sensi dell'art. 47 del D.P.R.. 28/12/2000 n. 445**, la regolarità di quanto contenuto nella predetta dichiarazione-domanda, la conformità degli elementi in essa esposti alle situazioni aziendali ed alle risultanze degli atti in possesso dell'impresa nonchè l'aderenza dei fatti dichiarati alle norme attuative della citata legge per la prenotazione delle risorse.

Data ………………..

(firma)

Spazio per l'autentica delle firme
(art. 38 comma3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Attesto che le firme che precede sono state apposte in mia presenza dal Sig.

……

identificato mediante ……………………………………………….., previa ammonizione fatta al dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.
L'incaricato / Il Notaio: Cognome e Nome ………………………………………………………………………………….

Luogo e data dell'identificazione: ………………………………………………

Timbro e Firma

……………………………………….

Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445), l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata mediante apposizione della firma alla presenza del dipendente addetto al ricevimento dell'istanza, ovvero, in alternativa, allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10 della L. 675/96 sulla tutela dei dati personali, il gestore Concessionario si impegna ad utilizzare i dati di cui alla presente dichiarazione-domanda esclusivamente per la gestione degli incentivi automatici. A tal fine, con la sottoscrizione della presente, la ditta formula il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge sopracita nei soli limiti sopraspecificati.
Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Gestore Concessionario nei confronti del quale il soggetto interessato può esercitare tutti i diritti previsti dalla L.675/96.

Allegato n. 5 dell'allegato "A"

Allegato alla domanda dell'Impresa: …………………………………………………………………… *Partita IVA:* …………………………………

(Schema aggiuntivo **ALLEGATO A** – *punto **B6)** delle Istruzioni*)

B6) Elementi dell'ordine o del contratto relativi agli investimenti della presente domanda:
per acquisto diretto, acquisizione in locazione finanziaria, ai sensi della legge 1329/65 (Sabatini) – "pro-soluto", ai sensi dell'art. 1523 c.c.

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione del fornitore	Modalità di acquisto	Estremi e data ordine e conferma ordine		Estremi e data contratto	Importo (Lire/Euro)
							Totale	

*(Se necessario, proseguire l'elencazione utilizzando l'analogo schema aggiuntivo **Allegato A**)*

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)

Allegato n. 5 dell'allegato "A"

ISTRUZIONI

PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO UNIFICATO DI DICHIARAZIONE-DOMANDA PER LA PRENOTAZIONE DELLE RISORSE

(Legge 341/95 art. 1 e Legge 266/97 art. 8 comma 2)

La dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse deve essere compilata utilizzando esclusivamente il modulo, distribuito dal Gestore concessionario attraverso i propri canali ivi inclusa la rete internet, tenendo presente che essa costituisce l'atto con il quale l'impresa interessata dichiara incondizionatamente il pieno possesso dei requisiti che, senza alcun controllo preventivo da parte dell'Amministrazione, danno corso all'accesso automatico alle agevolazioni di legge. Pertanto, è necessario che essa venga resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio e firmata dal legale rappresentante, ovvero procuratore speciale, e dal presidente del collegio sindacale ovvero, in mancanza del collegio medesimo, da un revisore contabile iscritto al relativo registro.
E' necessario che tutti i firmatari sottoscrivano il modulo di domanda in ogni suo foglio, nonché tutti gli eventuali allegati.
Non apportare abrasioni, cancellazioni o modifiche di alcun tipo al testo predisposto; in caso contrario la domanda non sarà considerata valida.

Si invita a prestare la massima attenzione nella fase di compilazione e sottoscrizione della dichiarazione poiché, ove vengano successivamente accertati elementi di non conformità alla normativa di riferimento, l'Amministrazione competente darà luogo all'applicazione di sanzioni amministrative e, ove il fatto costituisca più grave pregiudizio, penali.

L'impresa richiedente deve trattenere una fotocopia della dichiarazione-domanda per le proprie esigenze documentali nonché per le verifiche successive alla concessione delle agevolazioni.
In relazione al tipo d'investimento ("fisso" o "mobile") deve essere compilato l'apposito modulo di dichiarazione-domanda; per gli investimenti "fissi" deve essere compilato l'apposito modulo di dichiarazione-domanda per ogni unità locale interessata dagli investimenti per i quali si intende ricorrere ai benefici di legge.

COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE-

Agevolazioni in forma automatica – il modulo è utilizzabile per la dichiarazione-domanda ai fini della prenotazione delle risorse a valere sulla L. 341/95 e L.266/97, per cui deve essere effettuata la scelta della normativa alla quale fare riferimento barrando la relativa casella.

Destinatario - la dichiarazione-domanda deve essere presentata esclusivamente ad uno degli sportelli del Gestore concessionario, riportati nell'elenco allegato, mediante consegna diretta, ovvero anche per posta con raccomandata con avviso di ricevimento, utilizzando, in quest'ultimo caso, obbligatoriamente l'apposita busta prestampata allegata al modulo di domanda.
Attenzione: nel caso di raccomandata postale A.R., quale data di presentazione della dichiarazione-domanda verrà considerata quella di ricevimento da parte del Gestore concessionario.

L'impresa non deve in alcun caso presentare la dichiarazione-domanda all'AMMINISTRAZIONE né al MEDIOCREDITOCENTRALE SPA.

Bollo – apporre ed annullare le marche da bollo (secondo la tariffa vigente alla data di presentazione della dichiarazione-domanda).

Allegato n. 5 dell'allegato "A"

A) DATI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE

A1) - riportare la denominazione come risultante dal certificato di iscrizione nel Registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente con riferimento alla sede legale dell'impresa. In mancanza, indicare quella risultante dall'atto costitutivo.

A6) - barrare la casella relativa alla dimensione aziendale dell'impresa richiedente. La dichiarazione deve essere prestata **con la piena consapevolezza dei parametri e dei requisiti di cui alla vigente normativa**; l'impresa deve essere in grado di fornire in qualsiasi momento il dettaglio analitico e la documentazione di supporto inerente la classificazione dimensionale dichiarata.

A9) - il codice da indicare è relativo all'attività svolta in conseguenza della realizzazione degli investimenti oggetto della dichiarazione.
Indicare il codice completo della classificazione delle attività economiche ISTAT '91 (per attività aventi codice con meno di cinque cifre trascrivere da sinistra verso destra – esempio codice ISTAT '91: 17.52

1	7	5	2	

).

B) NOTIZIE RELATIVE AGLI INVESTIMENTI

B3) – i costi debbono essere espressi in Lire o in Euro *(1 EURO = 1.936,27 Lire)* barrando la relativa casella. **Se la scelta non viene operata, gli importi si intendono espressi in Lire.** Tutti gli importi da riportare nel prosieguo del modulo devono essere indicati nella valuta prescelta al punto **B3)**. I costi inoltre debbono essere esposti al netto delle imposte, delle spese notarili, degli interessi passivi, degli oneri accessori e di beni dati in permuta.

B4) del modulo "investimenti fissi"- da determinare in base alla dimensione dell'impresa di cui al punto A6), alla ubicazione dell'unità locale di cui al punto A7), all'ammontare dei costi agevolabili e tenuto conto delle eventuali limitazioni (cfr. punto 3 – Misura dell'agevolazione - circolare attuativa della relativa legge).

B4) del modulo "investimenti mobili"- da determinare in base alla dimensione dell'impresa di cui al punto A6), all'ammontare dei costi agevolabili, sulla base della più bassa misura percentuale agevolata applicabile al territorio regionale interessato e tenuto conto delle eventuali limitazioni (cfr. punto 3 – Misura dell'agevolazione - circolare attuativa della relativa legge).

B6) – devono essere indicati gli elementi relativi all'investimento, per "**Acquisto diretto**"; per "**Acquisizione in locazione finanziaria**"; per "**Acquisizione ai sensi della legge 1329/65 (Sabatini) – pro-soluto**"; per "**Acquisizione ai sensi dell'art. 1523 c.c.**".

N. Progr. – Numero Progressivo del bene/servizio;

Descrizione dell'investimento - indicare sinteticamente le caratteristiche di ciascun bene o servizio. Ciascuna casella dovrà contenere la descrizione di un solo bene e/o servizio.
Per i costi afferenti la **lettera f) del punto B3)** della dichiarazione-domanda (ammissibili nella misura massima del 10% del costo dei macchinari e impianti relativi di cui alla lettera **a)** del punto **B3)** della dichiarazione-domanda), oltre alla sintetica descrizione degli stessi, deve essere indicato il "N. Progr." corrispondente al bene cui tali costi accessori si riferiscono;

Voce di spesa - per ciascun bene o servizio indicare la corrispondente lettera della "Voce di spesa" di cui al punto B3) della domanda nella quale il bene o servizio è inserito. Esempio: **a)** = Macchinari e impianti, **b)** =Attrezzature di controllo della produzione, etc.

Allegato n. 5 dell'allegato "A"

Modalità di acquisto – nella colonna "Modalità di acquisto" inserire le sigle AD se l'azienda prevede la realizzazione a mezzo acquisto diretto, LEA se prevede la realizzazione a mezzo locazione finanziaria, SAB se prevede la realizzazione a mezzo legge Sabatini, art 1523 se prevede la realizzazione a mezzo cambiario.

La tabella B6) del modulo di domanda consente l'inserimento di n. 18 beni e/o servizi ciascuna. Qualora i beni/servizi da elencare dovessero risultare di numero superiore agli spazi predisposti, la ditta deve completare l'elencazione, proseguendo la progressione dei numeri, utilizzando gli allegati al modulo di domanda (Allegato A).
Se - per le esigenze di cui sopra – dovesse risultare necessario aggiungere più di due allegati, dovrà essere applicata una marca da bollo sulla terza delle pagine aggiunte (tenendo comunque presente che la dichiarazione-domanda, e i suoi schemi allegati, deve risultare bollata ogni quattro facciate).
Considerato che l'impresa deve indicare il numero degli schemi aggiunti nell'apposito riquadro in calce alla dichiarazione, prima di procedere alla bollatura è consigliabile procedere agli opportuni riscontri.

Allegato n. 5 dell'allegato "A"

FRUIZIONE DELLE RISORSE "INVESTIMENTI MOBILI"

Agevolazioni in forma automatica - art. 1 del decreto legge n. 244/1995 convertito nella legge n. 341/1995 e successivi adeguamenti di cui all'art. 8 della legge n. 266/1997. (*barrare la casella del caso che ricorre*)

☐ legge 341/95 art. 1 (**aree depresse**) ☐ legge 266/97 art. 8 c. 2 (**intero territorio**)

MODULO UNIFICATO DI DICHIARAZIONE-DOMANDA AI FINI DELLA FRUIZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

SPAZIO RISERVATO AL GESTORE CONCESSIONARIO

DATA CONSEGNA ……………
(presentazione a mano)

DATA ARRIVO ………………..
(ricevimento plico postale)

Posizione N. ……………………

Sportello di ……………………..

Spett.le Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato
per il tramite del
Gestore Concessionario (1)
BANCA ……………………………………………………………………
Via ……………………………………………………….....n …..….

…………………………

Con riferimento alla dichiarazione-domanda di prenotazione delle risorse e ai fini della fruizione delle agevolazioni di cui alla legge sopra indicata, il sottoscritto

………………………………………..……………………………………………………………………………….
(Cognome) (Nome)

nella qualità di ………………………………… della ditta sottoindicata
(legale rappresentante o procuratore speciale)

D I C H I A R A

A) DATI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE ☐☐☐☐☐☐☐ ……………………… ………..
Posizione N. N. di iscrizione registro imprese Sigla provincia

A1) – Denominazione ……………………………………………………………………………………………

A2*) – Forma giuridica ..…..……………………………………………………………………………………..

A3*) – Sede legale

Comune ……..…………………………………………………………..….. Prov ..……… CAP …………………

Via e n. civico ……….…..………………………………………………..…...…………………..…………………

A4) – Conto fiscale ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Partita IVA ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

A5*) – Telefono …………….…… Telex …………………….... Telefax ..………… E-mail ..………………

A6*) – Dimensione dell'impresa richiedente sulla base dei requisiti posseduti:

piccola ☐ media ☐ grande ☐

FIRMA (legale rappresentante) FIRMA (revisore contabile)

(1) La domanda deve essere presentata esclusivamente ad uno degli sportelli del Gestore Concessionario riportati nell'elenco allegato. L'IMPRESA NON DEVE PRESENTARE LA DOMANDA ALLA REGIONE né al MEDIOCREDITOCENTRALE SPA.

Allegato n. 5 dell'allegato "A"

A7*) – Unità locale, ubicata nel territorio regionale interessato, di cui l'impresa è già titolare alla data di sottoscrizione del presente modulo:

Comune …………………………………………………………… Prov ………… CAP ……………

Via e n. civico ……………………………………………………………………………………

A8*) – Attività svolta o da svolgere nell'unità locale di cui al punto A7):

a) descrizione sintetica dell'attività dell'unità locale in conseguenza degli investimenti di cui alla presente domanda:

……

……

……………………………………………………………………………

b) descrizione sintetica di tutte le attività dell'unità locale svolte prima degli investimenti di cui alla presente domanda qualora diversa da quella di cui al punto **a)**:

……

……

……………………………………………………………………………

A9*) – Codice dell'attività conseguente alla realizzazione degli investimenti oggetto della presente domanda:

a) per attività rientrante nelle sezioni C, D, E ed F della classificazione ISTAT '91: ☐☐☐☐☐ (codice ISTAT '91)

b) per attività rientrante nel settore dei servizi di cui ai codici dell'allegato 2 della vigente normativa (classificazione Istat 91)

☐☐☐☐☐ (codice ISTAT '91)

B) NOTIZIE RELATIVE AGLI INVESTIMENTI

B1*) – Descrizione sintetica del programma d'investimento:

…………………………………………………………………………………………………

…………………………………………………………………………………………………

…………………………………………………………………………………………………

…………………………………………………………………………………………………

…………………………………………………………………………………………………

B2*) – Tipologia di iniziativa *(barrare una sola casella)*:

1. nuovo impianto	☐	2. ampliamento	☐	3. ammodernamento	☐	4. delocalizzazione	☐
5. ristrutturazione	☐	6. riconversione	☐	7. riattivazione	☐		

FIRMA (legale rappresentante) FIRMA (revisore contabile)

Allegato n. 5 dell'allegato "A"

B3) – Costi agevolabili degli investimenti effettuati

Voci di spesa **Costi**

(*barrare la casella dell'ipotesi che ricorre*) [3] **Lire** ☐ **Euro** ☐

- **a)** Macchinari e impianti ……………………
- **b)** Attrezzature di controllo della produzione ……………………
- **c)** Unità e sistemi elettronici di elaborazione dei dati ……………………
- **d)** Programmi per elaboratore ……………………
- **f)** Costi per trasporto ed imballaggio montaggio e collaudo, materiali di consumo nonché accessori di prima dotazione, nella misura massima del 10% del costo dei macchinari e impianti - voce **a) -** cui si riferiscono ……………………

TOTALE COSTI …………………

B4) – Agevolazione massima ritenuta spettante ai sensi della normativa: Lire/Euro ………………

B5) – dichiara inoltre la corrispondenza dei dati di cui ai prospetti riepilogativi allegati alla presente dichiarazione, redatti secondo le varie modalità di acquisizione, sulla base degli schemi di cui all'allegato 5 della normativa vigente:

5A: Elenco dei dati identificativi degli investimenti e degli elementi amministrativi e contabili
(Da allegare obbligatoriamente qualsiasi sia la forma di acquisizione)

☐ 5B: Elenco degli effetti emessi con l'indicazione di quelli pagati;

☐ 5C: Elenco delle fatture per canoni di locazione finanziaria pagati;
(Da allegare secondo le modalità di acquisizione che ricorrono, barrando la corrispondente casella)

e contenenti gli estremi identificativi dei beni acquisiti, la loro correlazione agli ordini/contratti, gli elementi sui pagamenti disposti e sulle dichiarazioni liberatorie dei fornitori.

B6*) – Elementi dell'ordine o del contratto relativi agli investimenti della presente domanda:

B6) 1 Acquisto diretto

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione del fornitore	Estremi e data ordine acquisto	Estremi e data conferma ordine	Importo (Lire/Euro)
1-1						
1.2						
1.3						
					riporto Allegato A	
					Totale	

*(Se necessario, proseguire l'elencazione utilizzando l'analogo schema aggiuntivo **Allegato A**)*

FIRMA (legale rappresentante) FIRMA (revisore contabile)

[3] Se la scelta non viene operata, gli importi si intendono espressi in Lire.

Allegato n. 5 dell'allegato "A"

B6) 2 Acquisizione in locazione finanziaria

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione della società di leasing	Estremi e data del contratto	Importo (Lire/Euro)
2.1					
2.2					
2.3					
				riporto Allegato B	
				Totale	

*(Se necessario, proseguire l'elencazione utilizzando l'analogo schema aggiuntivo **Allegato B)***

B6) 3 Acquisizione ai sensi della legge 1329/65 (Sabatini) – "pro-soluto"

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione del fornitore	Denominazione istituto di credito	Estremi e data del contratto	Importo (Lire/Euro)
3.1						
3.2						
3.3						
					riporto Allegato C	
					Totale	

*(Se necessario, proseguire l'elencazione utilizzando l'analogo schema aggiuntivo **Allegato C)***

B6) 4 Acquisizione ai sensi dell'art. 1523 c.c.

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione del fornitore	Estremi e data del contratto	Importo (Lire/Euro)
4.1					
4.2					
4.3					
				riporto Allegato D	
				Totale	

*(Se necessario, proseguire l'elencazione utilizzando l'analogo schema aggiuntivo **Allegato D)***

Il sottoscritto dichiara altresì:

C1) a garanzia che investimenti ammissibili siano economicamente redditizi e finanziariamente solidi, che l'apporto del beneficiario destinato al loro finanziamento corrisponde almeno al 25%. Tale apporto è esente da qualsiasi aiuto;

C2) che, nel caso di altre richieste di agevolazioni per gli stessi beni, di cui al punto B5) lettera b) della domanda di prenotazione, l'impresa ha formalizzato la rinuncia irrevocabile alla concessione di dette altre agevolazioni con comunicazione al Gestore;

C3) ☐ che gli investimenti effettuati sono quelli indicati in dichiarazione-domanda di fruizione e che sono corrispondenti a quelli indicati nella dichiarazione per la prenotazione delle risorse;

ovvero, *(barrare la casella del caso che ricorre)*

☐ che le differenze tecniche e/o delle condizioni economiche dell'acquisizione sono state integralmente riportate nella dichiarazione-domanda di fruizione, dichiarando nel contempo la sussistenza del requisito della "equivalenza funzionale" dei beni/servizi in rapporto a quelli corrispondenti ammessi in prenotazione. Tale circostanza è anche avvalorata dalla allegata perizia giurata.

C4) che, per quanto riguarda i dati obbligatori non indicati nella dichiarazione-domanda di fruizione, dichiara che la loro omissione corrisponde alla consapevole intenzione di confermare le corrispondenti informazioni già fornite con la dichiarazione-domanda di prenotazione delle risorse;

FIRMA (legale rappresentante) FIRMA (revisore contabile)

Allegato n. 5 dell'allegato "A"

C5) che, in riferimento agli investimenti oggetto della dichiarazione:
- i beni sono conformi alle tipologie indicate dalla disciplina applicabile di regolamentazione delle agevolazioni (delibere CIPE del 18 dicembre 1997, 15 febraio 2000 e d.m. 446/98) e vigenti disposizioni attuative;
- i macchinari e gli impianti sono di nuova fabbricazione;
- i macchinari e gli impianti sono conformi alle norme vigenti in tema di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro;
- saranno utilizzati nell'ambito delle aree ammissibili del territorio regionale interessato; a tal fine l'impresa s'impegna a tenere costantemente aggiornato un registro dal quale risulti l'effettiva localizzazione dei beni oggetto della presente istanza;
- che i beni sono finalizzati e funzionali all'attività dichiarata al punto A8);
- i macchinari e gli impianti possiedono completa funzionalità in relazione all'uso cui sono destinati;
- sono stati effettivamente realizzati;
- non verranno ceduti, alienati o distratti, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data della presente dichiarazione, senza che ne venga data immediata comunicazione all'Amministrazione competente ai fini della conseguente revoca dell'agevolazione;

C5) (solo per le imprese appartenenti al settore della trasformazione dei prodotti agricoli)
di possedere sia i requisiti minimi in materia di ambiente, di igiene re benessere degli animali , che le autorizzazioni e certificazioni vigenti in materia previste dallo Stato Italiano;

C6) che:
- i costi agevolabili dei beni oggetto della dichiarazione-domanda di fruizione sono stati indicati al netto delle imposte, delle spese notarili, degli interessi passivi e del valore di eventuali beni dati in permuta e di pagamenti in compensazione, che non possono concorrere ad agevolazione;
- gli oneri accessori (lettera f - punto 2.2 della normativa vigente) hanno esclusiva giustificazione in relazione ai macchinari ed impianti cui si riferiscono e per i quali è contestualmente richiesta agevolazione;

C7) che i predetti beni così come riportato negli elenchi allegati: *(barrare la casella del caso che ricorre)*

☐ per l'acquisto diretto sono stati integralmente fatturati e pagati, ivi incluse le eventuali rate relative agli acquisti medesimi e con le modalità in allegato indicate;

☐ per le operazioni di acquisizione ai sensi della legge 1329/65 ("Sabatini – pro-soluto"), sono stati fatturati dal fornitore, che quest'ultimo si è dichiarato soddisfatto del pagamento effettuato per il tramite dell'istituto di credito con il rilascio della corrispondente dichiarazione liberatoria; che sono stati emessi effetti per l'intero importo degli acquisti effettuati e che l'impresa ha pagato effetti almeno pari all'agevolazione spettante e comunque in misura non inferiore al 30% del costo dei beni;

☐ per le operazioni di locazione finanziaria, sono stati fatturati dal fornitore alla società locatrice e da questa integralmente pagati, come comprovato dalla dichiarazione della società stessa allegata alla presente dichiarazione e che l'impresa ha corrisposto alla società locatrice canoni d'importo almeno pari all'agevolazione spettante e comunque in misura non inferiore al 30% del costo dei beni;

☐ per le operazioni di acquisizione ai sensi dell'art. 1523 del codice civile, sono stati fatturati dal fornitore, che sono state pagate rate per l'intero importo degli acquisti effettuati e che il fornitore si è dichiarato soddisfatto con il rilascio della corrispondente dichiarazione liberatoria;

C8) che le fatture sono state emesse ed i pagamenti effettuati, ivi inclusi quelli riferiti a canoni di locazione finanziaria, entro…. mesi dalla data di presentazione della dichiarazione per la prenotazione delle risorse;

C9) che l'impresa è in attività, non è in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale né in stato di difficoltà ai sensi della comunicazione della Commissione Europea 1999/c288/01

C10) di avere allegato alla presente dichiarazione gli elenchi e la documentazione prevista dalle istruzioni;

C11) secondo i casi che ricorrono, attesta che:

a) - gli ordini e le relative conferme d'ordine;
- i contratti di acquisto relativi ai beni ovvero servizi acquistati in via ordinaria;
- i contratti di locazione finanziaria relativi ai beni acquisiti in leasing;
- i contratti di acquisto relativi ai beni acquistati con pagamento rateale e con riserva della proprietà ai sensi dell'art. 1523 del Codice Civile;
- i contratti di acquisto (stipulati a tasso ordinario) relativi ai beni acquistati ai sensi della legge n. 1329/1965 ("Sabatini – pro-soluto");

sono in possesso dell'impresa, riguardano gli investimenti per i quali è stata richiesta l'agevolazione ai sensi della vigente normativa e sono quelli indicati negli allegati alle dichiarazioni-domanda di prenotazione e di fruizione, ovvero, in caso di variazione degli investimenti, che quelli riportati nella dichiarazione-domanda di prenotazione e fruizione sono funzionalmente equivalenti;

b) che per ogni macchinario o impianto acquistato è stata richiesta, e l'impresa ne è in possesso, l'attestazione di nuova fabbricazione e che la stessa è stata rilasciata:
- per i beni di origine U.E., dal costruttore ovvero dal suo rappresentante in Italia;
- per i beni di origine extra U.E., dal costruttore o dal rivenditore nell'U.E. (in lingua italiana ovvero con allegata traduzione giurata);

c) che i documenti indicati negli elenchi allegati sono in possesso dell'impresa e che i medesimi elenchi risultano esaustivi; per i pagamenti effettuati a fronte di fatture in valuta estera, il cambio utilizzato è conforme alle indicazioni della vigente normativa;

d) che su ogni fattura di acquisto riguardante beni ovvero servizi per i quali è stata richiesta e ottenuta l'agevolazione, è stata apposta, con scrittura indelebile, anche mediante l'utilizzo di un apposito timbro, la dicitura: "bene acquistato con il concorso delle provvidenze previste dall'art. 1 del D.L. 244/95, convertito dalla legge 8 agosto 1995 n. 341 - *ovvero* - dell'art. 8 comma 2 della legge 7 agosto 1997 n. 266"; per i casi di locazione finanziaria, la dicitura verrà apposta da parte della società di leasing su richiesta dell'impresa beneficiaria;

e) che l'impresa si impegna a conservare tutta la documentazione pertinente, suddivisa per ogni dichiarazione-domanda di prenotazione e relativa dichiarazione-domanda di fruizione, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di liquidazione dell'agevolazione, e che la stessa verrà messa a disposizione dell'Amministrazione competente o di suoi incaricati, per ogni eventuale controllo;

per gli acquisti diretti:

f) che le fatture di acquisto dei beni/servizi riportate nell'elenco allegato (schema 5A) sono state emesse in conformità alla normativa vigente, con l'indicazione dettagliata dei beni ovvero servizi acquisiti e dei rispettivi importi, che le stesse fatture sono in possesso dell'impresa e che il medesimo elenco risulta esaustivo;

g) che le fotocopie delle fatture riferite all'elenco di cui al precedente punto f) sono conformi ai documenti originali conservati in azienda ed a disposizione dell'Amministrazione competente per i controlli del caso;

h) che per tutte le fatture di cui all'elenco allegato di cui al punto f) sono state rilasciate le dichiarazioni liberatorie e che queste si riferiscono esclusivamente ai pagamenti effettuati dall'impresa la quale ne è in possesso;

FIRMA (legale rappresentante) FIRMA (revisore contabile)

Allegato n. 5 dell'allegato "A"

per gli acquisti ai sensi della l. 1329/65 Sabatini – pro-soluto ovvero ai sensi dell'art. 1523 c.c.:

i) che le fatture di acquisto dei beni/servizi riportate nell'elenco allegato (schema 5A) sono state emesse in conformità alla normativa vigente, con l'indicazione dettagliata dei beni ovvero servizi acquisiti e dei rispettivi importi, che le stesse fatture sono in possesso dell'impresa e che il medesimo elenco risulta esaustivo;
l) che le fotocopie delle fatture allegate all'elenco di cui al precedente punto i) sono conformi ai documenti originali conservati in azienda ed a disposizione dell'Amministrazione competente per i controlli del caso;
m) che gli effetti indicati nell'elenco allegato (schema 5B), relativi ai beni acquistati in base alla legge n. 1329/1965 ("Sabatini – pro-soluto"), sono in regola con le norme in materia vigenti, che quelli evidenziati sono stati effettivamente pagati e sono in possesso dell'impresa e che l'elenco medesimo risulta esaustivo;
n) che le rate per gli acquisti ai sensi dell'art. 1523 c.c. sono in regola con la normativa vigente, che sono state effettivamente tutte pagate e che l'impresa è in possesso della dichiarazione liberatoria del fornitore;

per i casi di locazione finanziaria:

o) che le fatture di acquisto dei beni/servizi riportate nell'elenco allegato (schema 5A) e a questo unite in fotocopia sono state emesse in conformità alla normativa vigente nei confronti della società di leasing; che nell'elenco è riportato il riferimento dei beni acquisiti e dei rispettivi importi;
p) che i canoni di leasing indicati nell'elenco allegato (schema 5C) sono in regola con la normativa vigente e che l'impresa è in possesso delle relative fatture ed elementi di quietanza, di cui viene allegata fotocopia;
q) di essere in possesso della dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante, o di un procuratore, della società di locazione finanziaria, resa ai sensi degli art.47 e 76 delD.P.R. 28/12/2000 n.445, da cui risulti:
   - che i beni oggetto del contratto stipulato con l'impresa utilizzatrice sono stati interamente fatturati dal fornitore alla società locatrice;
   - che dal pagamento dei beni sono esclusi il valore di eventuali beni dati in permuta o pagamenti in compensazione;
   - che le fatture di vendita (che devono corrispondere a quelle dell'elenco allegato di cui allo schema 5A) sono state interamente pagate da parte della ditta locatrice. La dichiarazione della società di locazione finanziaria dovrà fare preciso riferimento al numero ed alla data dei relativi contratti, nonché, alle generalità dell'impresa utilizzatrice.

C12) di essere a conoscenza delle condizioni, limitazioni e divieti comunitari e che il suddetto programma di investimenti e le attività esercitate nell'unità locale interessata presentano i requisiti di ammissibilità alle agevolazioni essendo compatibili con le condizioni, con le limitazioni e con i divieti medesimi.

C13) **di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R28/12/2000, n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445**.

(timbro e firma)

Data ………………..
(non antecedente 30 giorni la data di presentazione)

Schemi aggiuntivi allegati alla presente dichiarazione-domanda	Numero pagine
Allegato **A**	
Allegato **B**	
Allegato **C**	
Allegato **D**	
Allegato **5A**	
Allegato **5B**	
Allegato **5C**	
Totale pagine aggiuntive	

*(punto **B6)** delle Istruzioni)*

Altra documentazione allegata alla presente dichiarazione-domanda *(specificare tipo documento)*	
1	7
2	8
3	9
4	10
5	11

Spazio per l'autentica della firma
(art. 38 comma 3ddel D.P.R 28/12/2000 n.445)

Attesto che le firme che precedono sono state apposta in mia presenza dal Sig.

………

identificato mediante ……………………………………………….., previa ammonizione fatta al dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.
L'incaricato / Il Notaio: Cognome e Nome ………………………………………………………………………………...

Luogo e data dell'identificazione: ………………………………………………

Timbro e Firma

……………………………………….

Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata mediante apposizione della firma alla presenza del dipendente addetto al ricevimento dell'istanza, ovvero, in alternativa, allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

Avvertenze particolari

Nel caso in cui fosse variata la denominazione sociale dell'impresa richiedente, ovvero la sua forma giuridica, o vi siano state altre variazioni quali fusioni, scorpori etc., rispetto agli elementi dichiarati in sede di prenotazione, l'impresa stessa dovrà fornire copia della documentazione di supporto (certificato camerale aggiornato delibera assembleare o atto notarile relativo alla variazione)

Allegato n. 5 dell'allegato "A"

CERTIFICAZIONE DEL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE OVVERO, IN MANCANZA DEL COLLEGIO MEDESIMO, DI REVISORE CONTABILE

Il sottoscritto ……………………………………………………………………., …………………………………………………………
(Cognome, Nome) (Presidente del collegio sindacale/Revisore contabile iscritto al registro nazionale)

consapevole delle sanzioni penali che, in caso di mendaci dichiarazioni, sono comminate ai sensi dell'art. 496 del Codice penale, visionati gli elementi esposti nella presente dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse ai sensi degli "incentivi automatici", di cui alla legge …………., come redatta in data ……………. dal Sig. ……………………………………………
(indicare la legge che ricorre – L.341/95 o L.266/97)

………………………………………………………., della ……………………………………………………………………………,
(legale rappresentante, ovvero procuratore speciale)

attesta **ai sensi dell'art. 47 del D.P.R 28/12/2000 n. 445**, la regolarità di quanto contenuto nella predetta dichiarazione-domanda, la conformità degli elementi in essa esposti alle situazioni aziendali ed alle risultanze degli atti in possesso dell'impresa nonchè l'aderenza dei fatti dichiarati alle norme attuative della citata legge per la fruizione delle agevolazioni.

Data ………………

(firma)

Spazio per l'autentica della firma
(art. 38 comma 3 del D.P.R 28/12/2000 n.445)

Attesto che la firma che precede è stata apposta in mia presenza dal Sig.

……

identificato mediante ………………………………………………., previa ammonizione fatta al dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.
L'incaricato / Il Notaio: Cognome e Nome ………………………………………………………………………………....

Luogo e data dell'identificazione: ………………………………………………

Timbro e Firma

……………………………………

Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata mediante apposizione della firma alla presenza del dipendente addetto al ricevimento dell'istanza, ovvero, in alternativa, allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10 della L. 675/96 sulla tutela dei dati personali, il gestore Concessionario si impegna ad utilizzare i dati di cui alla presente dichiarazione-domanda esclusivamente per la gestione degli incentivi automatici. A tal fine, con la sottoscrizione della presente, la ditta formula il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge sopracita nei soli limiti sopraspecificati.
Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Gestore Concessionario nei confronti del quale il soggetto interessato può esercitare tutti i diritti previsti dalla L.675/96.

Allegato n. 5 dell'allegato "A"

Allegato alla domanda dell'Impresa: …………………………………………………………………… Partita IVA: ……………………………….

(Schema aggiuntivo **ALLEGATO A** – *punto **B6)** delle Istruzioni*)

B6) 1 Elementi dell'ordine e conferma d'ordine relativi agli investimenti della presente domanda:
per acquisto diretto.

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione del fornitore	Estremi e data ordine acquisto	Estremi e data Conferma d'ordine	Importo (Lire/Euro)
					Totale	

FIRMA (legale rappresentante) FIRMA (revisore contabile)

Allegato n. 5 dell'allegato "A"

Allegato alla domanda dell'Impresa: …………………………………………………………………… Partita IVA: ……………………………….

(Schema aggiuntivo **ALLEGATO B** – *punto **B6)** delle Istruzioni*)

B6) 2 Elementi del contratto relativi agli investimenti della presente domanda:
<u>per acquisizione in locazione finanziaria.</u>

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione del la società di leasing	Estremi e data Contratto	Importo (Lire/Euro)
				Totale	

FIRMA (legale rappresentante) FIRMA (revisore contabile)

Allegato n. 5 dell'allegato " A"

Allegato alla domanda dell'Impresa: ……………………………………………………………………… Partita IVA: ……………………………………

(Schema aggiuntivo **ALLEGATO C** – *punto **B6)** delle Istruzioni*)

B6)3 Elementi del contratto relativi agli investimenti della presente domanda:
<u>ai sensi della legge 1329/65 (Sabatini) – "pro-soluto",.</u>

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione del fornitore	Denominazione istitut di credito	Estremi e data contratto	Importo (Lire/Euro)
					Totale	

FIRMA (legale rappresentante) FIRMA (revisore contabile)

Allegato n. 5 dell'allegato "A"

Allegato alla domanda dell'Impresa: ………………………………………………………………… Partita IVA: ………………………………….

(Schema aggiuntivo **ALLEGATO D**– *punto* ***B6)*** *delle Istruzioni*)

B6) 4 Elementi del contratto relativi agli investimenti della presente domanda:
ai sensi dell'art. 1523c.c..

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione del fornitore	Estremi e data contratto	Importo (Lire/Euro)
				Totale	

FIRMA (legale rappresentante) FIRMA (revisore contabile

Allegato n. 5 dell'allegato "A"

Allegato alla domanda dell'Impresa: …………………………………………………………………… *Partita IVA:* …………………………….

ALLEGATO 5A

ELENCO DEI DATI IDENTIFICATIVI DEGLI INVESTIMENTI E DEGLI ELEMENTI AMMINISTRATIVI E CONTABILI
(schema da compilare obbligatoriamente per qualsiasi forma di acquisizione dei beni)

N. Progr. (a)	**Fornitore** (b)	**Fattura di vendita del Fornitore** *(n. e data)*	**Importo fattura** *(in lire/Euro, netto IVA)* (c)	**Matricola o altro mezzo di identificazione** (d)	**Verbale di consegna/bolla** *(n. e data)* (d)	**Modalità di acquisi-zione** (e)	**Ordine/contratto** *(n. e data)*	**Liberatoria del Fornitore** *(data)*	**Riferimento ad elenco pagamenti** (f)	**Annotazioni**

Avvertenza: *per la compilazione delle colonne contraddistinte da lettera alfabetica, consultare le relative Istruzioni sotto la voce "Note per la compilazione dell'Allegato 5A".*

nome, cognome, qualifica e firma (legale rappresentante/procuratore speciale)

nome, cognome, qualifica e firma (presidente del collegio sindacale/revisore dei conti)

Allegato n. 5 dell'allegato "A"

Allegato alla domanda dell'Impresa: …………………………………………………………………. Partita IVA: ……………………………….

ALLEGATO 5B

ELENCO DEGLI EFFETTI EMESSI CON L'INDICAZIONE DI QUELLI PAGATI

(Schema da compilare per le acquisizioni ai sensi della legge 1329/65 ("Sabatini") – pro-soluto e per gli acquisti ai sensi dell'art. 1523 c.c.)

N. ord.le	**N. Progr.**	**Istituto di credito**	**Fattura di vendita** *(Fornitore, n. e data)*	**Effetto emesso** *(n. e data)* *(1)*	**Importo effetto** (*in lire/Euro*)	**Pagamento effetto** *(data)*	**Annotazioni**
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							
20							
21							
22							
23							
24							
25							

(1) Elencare tutti gli effetti emessi con riferimento a ciascun contratto di compravendita ed elencati in ordine cronologico di scadenza. Gli elementi ripetitivi da indicare nello schema possono essere virgolettati.

nome, cognome, qualifica e firma (legale rappresentante/procuratore speciale)

nome, cognome, qualifica e firma (presidente del collegio sindacale/revisore dei conti)

Allegato n. 5 dell'allegato "A"

Allegato alla domanda dell'Impresa: …………………………………………………………………… *Partita IVA:* ……………………………….

ALLEGATO 5C

ELENCO DELLE FATTURE PER CANONI PAGATI

(Schema da compilare per le acquisizioni in locazione finanziaria)

N. ord.le	N. Progr.	Società di leasing	Fattura/e del Fornitore alla Società di leasing e relativa/e ad un unico contratto di locazione finanziaria *(Fornitore/i, n. e data)*	Fattura per canone *(n. e data)* *(1)*	Importo fattura per canone *(in lire/Euro, netto IVA)*	Pagamento canone *(data)*	Annotazioni
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							
20							
21							
22							
23							
24							
25							

(1) Le fatture per canoni devono riferirsi a ciascun contratto di locazione finanziaria ed elencate in ordine cronologico di pagamento. Gli elementi ripetitivi da indicare nello schema possono essere virgolettati.

nome, cognome, qualifica e firma (legale rappresentante/procuratore speciale)

nome, cognome, qualifica e firma (presidente del collegio sindacale/revisore dei conti)

Allegato n. 5 dell'allegato "A"

ISTRUZIONI

PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO UNIFICATO DI DICHIARAZIONE-DOMANDA PER LA FRUIZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

(Legge 341/95 art. 1 e Legge 266/97 art. 8 comma 2)

La dichiarazione-domanda per la fruizione delle agevolazioni automatiche deve essere compilata utilizzando esclusivamente il modulo, distribuito dal Gestore concessionario attraverso i propri canali ivi inclusa la rete **internet**, tenendo presente che essa costituisce l'atto con il quale l'impresa interessata dichiara definitivamente il conseguimento di tutte le condizioni per cui l'Amministrazione, senza alcun controllo preventivo, procede alla liquidazione delle agevolazioni di legge. Pertanto, è necessario che essa venga resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio e firmata dal legale rappresentante, ovvero procuratore speciale, e dal presidente del collegio sindacale ovvero, in mancanza del collegio medesimo, da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

E' necessario che tutti i firmatari sottoscrivano il modulo di domanda in ogni suo foglio, nonché tutti gli eventuali allegati.

La dichiarazione di fruizione deve essere presentata, a pena di decadenza, entro i 2 mesi successivi dalla data fissata per la realizzazione dell'investimento e deve riferirsi agli investimenti esposti nella corrispondente dichiarazione-domanda di prenotazione e per i quali si intende **consuntivare** la realizzazione e richiedere i benefici di legge.

Non apportare abrasioni, cancellazioni o modifiche di alcun tipo al testo predisposto; in caso contrario la domanda non sarà considerata valida.

Si invita a prestare la massima attenzione nella fase di compilazione e sottoscrizione della dichiarazione poiché, ove vengano successivamente accertati elementi di non conformità alla normativa di riferimento, l'Amministrazione competente darà luogo all'applicazione di sanzioni amministrative e, ove il fatto costituisca più grave pregiudizio, penali.

L'impresa richiedente deve trattenere una fotocopia della dichiarazione-domanda per le proprie esigenze documentali nonché per le verifiche successive alla concessione delle agevolazioni.

In relazione al tipo d'investimento ("fisso" o "mobile") deve essere compilato l'apposito modulo di dichiarazione-domanda; per gli nvestimenti "fissi" deve essere compilato l'apposito modulo di dichiarazione-domanda per ogni unità locale interessata agli investimenti oggetto della corrispondente domanda di prenotazione delle risorse.

Qualora i dati richiesti ai punti contrassegnati con asterisco in prossimità del numero ordinale– *esempio*: **A5*) - non siano variati** rispetto a quelli già indicati in sede di dichiarazione di prenotazione delle risorse, l'impresa può ometterne l'indicazione **- annullando con una barra lo spazio non compilato -** intendendosi confermato in tal modo quanto già dichiarato all'Amministrazione con la dichiarazione-domanda di prenotazione

COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE-

Agevolazioni in forma automatica – il modulo è utilizzabile per la dichiarazione-domanda ai fini della fruizione delle agevolazioni a valere sulla L. 341/95 e L. 266/97, per cui deve essere indicata la normativa di riferimento barrando la relativa casella.

Destinatario - la dichiarazione-domanda deve essere presentata esclusivamente ad uno degli sportelli del Gestore concessionario, riportati nell'elenco allegato, mediante consegna diretta, ovvero anche per posta con raccomandata con avviso di ricevimento, utilizzando, in quest'ultimo caso, obbligatoriamente l'apposita busta prestampata allegata al modulo di domanda.

Attenzione: nel caso di raccomandata postale A.R., quale data di presentazione della dichiarazione-domanda verrà considerata quella di ricevimento da parte del Gestore concessionario.

L'impresa non deve in alcun caso presentare la dichiarazione-domanda all'Amministrazione competente né al MEDIOCREDITOCENTRALE.

Bollo – apporre ed annullare le marche da bollo secondo la tariffa vigente alla data di presentazione della dichiarazione-domanda.

Allegato n. 5 dell'allegato "A"

A) DATI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE

Posizione N. - riportare il **Numero di Posizione** rilevabile dalla **comunicazione di avvenuta prenotazione delle risorse** inviata all'impresa.

B) NOTIZIE RELATIVE AGLI INVESTIMENTI

B3) - i costi devono essere espressi nella stessa valuta indicata in domanda di prenotazione, barrando la relativa casella, ed esposti al netto delle imposte, delle spese notarili, degli interessi passivi e degli oneri accessori.

B4) del modulo "investimenti fissi"- da determinare in base alla dimensione dell'impresa di cui al punto A6), alla ubicazione dell'unità locale di cui al punto A7), all'ammontare dei costi agevolabili e tenuto conto delle eventuali limitazioni (cfr. punto 3 – Misura dell'agevolazione - circolare attuativa della relativa legge) L'agevolazione non potrà comunque essere maggiore dell'importo già prenotato per la relativa iniziativa.

B4) del modulo "investimenti mobili"- da determinare in base alla dimensione dell'impresa di cui al punto A6), all'ammontare dei costi agevolabili, sulla base della più bassa misura percentuale agevolata applicabile al territorio regionale interessato e tenuto conto delle eventuali limitazioni (cfr. punto 3 – Misura dell'agevolazione - circolare attuativa della relativa legge).
L'agevolazione non potrà comunque essere maggiore dell'importo già prenotato per la relativa iniziativa.

B6) – nelle tabelle relative alle diverse forme di "acquisto" **- B6) 1, B6) 2, B6) 3, B6) 4** – devono essere riportati gli **elementi riferiti alle modalità d'acquisto effettivamente sostenute dall'impresa ai sensi del punto 4.1) della circolare attuativa.**

Istruzioni comuni per la compilazione delle tabelle B6) 1, B6) 2, B6) 3, B6) 4:

N. Progr. – Numero Progressivo del bene/servizio (così come indicato sul modulo di prenotazione);

Descrizione dell'investimento - indicare sinteticamente le caratteristiche del bene/servizio.

Voce di spesa - per ciascun bene o servizio indicare la corrispondente lettera della "Voce di spesa" di cui al punto B3) della domanda nella quale il bene o servizio è inserito. Esempio: **a)** = Macchinari e impianti, **b)** =Attrezzature di controllo della produzione, etc.

Le tabelle B6) 1 - B6) 2 - B6) 3 - B6) 4 del modulo di domanda consentono l'inserimento di n. 3 beni e/o servizi ciascuna. Qualora i beni da elencare dovessero risultare di numero superiore agli spazi predisposti, la ditta deve completare l'elencazione utilizzando gli allegati al modulo di domanda (Allegato A, Allegato B, Allegato C, Allegato D).
Analogamente l'utilizzo degli schemi di cui agli allegati 5A, 5B, 5C può richiedere l'apposizione di ulteriori marche da bollo.
Se - per le esigenze di cui sopra – dovesse risultare necessario aggiungere più di un allegato, dovrà essere applicata una marca da bollo sulla seconda delle pagine aggiunte (tenendo comunque presente che la dichiarazione-domanda, e i suoi schemi allegati, deve risultare bollata ogni quattro facciate).
Considerato che l'impresa deve indicare il numero degli schemi aggiunti nell'apposito riquadro in calce alla dichiarazione, prima di procedere alla bollatura è consigliabile procedere agli opportuni riscontri

Allegato n. 5 dell'allegato "A"

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DICHIARAZIONE DOMANDA

A) Documentazione relativa agli investimenti

- *IN OGNI CASO:*

A.1) **L'Allegato 5A ed eventualmente fossero necessari** lo/gli **Allegato/i A**), **Allegato/i B, Allegato/i C, Allegato/i D** relativi ai rispettivi punti **B6)1, B6)2, B6)3, B6)4.**

- *INOLTRE,*

Per gli acquisti diretti:

A.2.1) fotocopia delle fatture e delle dichiarazioni liberatorie di cui all'elenco del precedente punto A.1) ovvero delle fatture quietanzate;

Per gli acquisti ai sensi della legge n. 1329/1965 ("Sabatini") – "pro-soluto":

A.2.2) elenco redatto in modo conforme allo schema di cui all'allegato **5B**, con l'indicazione del numero, data e importo degli effetti emessi nonché con l'evidenziazione di quelli pagati;
A.2.3) fotocopia delle fatture di acquisto e degli effetti pagati (fronte-retro);
A.2.4) dichiarazione liberatoria del fornitore con l'indicazione degli estremi del contratto di compravendita del bene/i.

Per le acquisizioni in locazione finanziaria:

A.3.2) elenco redatto in modo conforme allo schema di cui all'allegato **5C**, con l'indicazione del numero, data e importo delle fatture pagate per canoni;
A.3.3) fotocopia delle fatture di acquisto da parte della società di locazione finanziaria e dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante, o di un procuratore, della società stessa, resa ai sensi degli art.47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, da cui risulti:
- che i beni oggetto del contratto stipulato con l'impresa utilizzatrice sono stati interamente fatturati dal fornitore alla società locatrice;
- che dal pagamento dei beni sono esclusi il valore di eventuali beni dati in permuta o pagamenti in compensazione;
- che le fatture di vendita *(che devono corrispondere a quelle dell'elenco allegato di cui allo schema 5A)* sono state interamente pagate da parte della ditta locatrice. La dichiarazione della società di locazione finanziaria dovrà fare preciso riferimento al numero ed alla data dei relativi contratti, nonché, alle generalità dell'impresa utilizzatrice;

A.3.4) fotocopia delle fatture, con relative quietanze, emesse dalla società di locazione finanziaria per i canoni già pagati dal locatario.

Per gli acquisti con riserva di proprietà (art. 1523 c.c.):

A.4.2) fotocopia delle fatture e delle dichiarazioni liberatorie di cui all'elenco del precedente punto A.1) ovvero delle fatture quietanzate;

Allegato n. 5 dell'allegato "A"

B) Documentazione ai fini dell'ottenimento della certificazione antimafia

Nei casi prescritti, l'impresa dovrà richiedere il rilascio della certificazione antimafia secondo le modalità di cui alla vigente normativa.

C) Altra eventuale documentazione.

Nei casi di variazione dei beni/servizi tra quelli indicati nella dichiarazione-domanda di prenotazione e quelli risultanti dalla dichiarazione-domanda di fruizione, deve essere allegata perizia giurata asseverata rilasciata da ingegnere o perito industriale iscritto ad albo professionale ed estraneo all'azienda richiedente, secondo lo schema dell'allegato….. , alla circolare attuativa.

Nel caso in cui fosse variata la denominazione sociale dell'impresa richiedente, ovvero la sua forma giuridica, o vi siano state altre variazioni quali fusioni, scorpori etc., rispetto agli elementi dichiarati in sede di prenotazione, l'impresa stessa dovrà fornire copia della documentazione di supporto (Certificato camerale aggiornato, delibera assembleare o atto notarile, riguardante la variazione intervenuta).

NOTE PER LA COMPILAZIONE DELL'ALLEGATO

(a) Inserire il N. Progr. **attribuito al bene/servizio in sede di domanda di prenotazione** (vedasi tabelle **B6)**. Se trattasi di **bene sostitutivo** occorre ugualmente indicare il **N. Progr. assegnato con la domanda di prenotazione al bene sostituito**.

(b) Per le acquisizioni in locazione finanziaria il "Fornitore" è da riferirsi a quello della società di leasing.

(c) L'importo, sempre al netto di oneri e commissioni, deve corrispondere a quello indicato in fattura per gli acquisti in lire. Per gli acquisti in valuta estera, deve essere determinato sulla base del cambio applicato nei giorni in cui sono effettuati i pagamenti.

(d) Per i **beni materiali** riportare la matricola apposta dal costruttore, rilevabile dalla apposita targhetta applicata sul bene. In mancanza, indicare il numero di registrazione della presa in carico dell'utilizzatore o altro mezzo idoneo alla univoca individuazione. Per i **beni immateriali** indicare gli estremi (data e numero) del verbale di "consegna" ovvero della bolla, che devono essere altresì indicati per tutti i casi in cui tali dati siano disponibili (vedi circolare attuativa punto 5.1 lettera b).

(e) Indicare: **AD** - per gli acquisti diretti; **SAB** - per le acquisizioni ai sensi della l. 1329/65 ("Sabatini") – pro-soluto; **LEA** - per le acquisizioni in locazione finanziaria; **1523** - per gli acquisti ai sensi dell'art. 1523 del codice civile.

(f) Tale indicazione è necessaria soltanto per le acquisizioni "Sabatini" e/o leasing.
Indicare i riferimenti ai numeri ordinali delle elencazioni dei pagamenti effettuati, di cui agli schemi 5B e/o 5C, relativi alla corrispondente voce di investimento (esempio: qualora trattasi di bene acquisito in locazione finanziaria, ed i canoni già pagati, sulla base di dodici fatturazioni, sono stati pertanto elencati nell'allegato 5C, contraddistinti con numero ordinale da 1 a 12, il riferimento da riportare in questa casella risulta: **1 - 12**) –

Allegato n. 6 dell'allegato "A"

A) Documentazione relativa agli investimenti

IN OGNI CASO:

A.1) **L'Allegato 5A ed eventualmente fossero necessari** lo/gli **Allegato/i A), Allegato/i B, Allegato/i C, Allegato/i D** relativi ai rispettivi punti **B6)1, B6)2, B6)3, B6)4.**

INOLTRE,

Per gli acquisti diretti:

A.2.1) fotocopia delle fatture e delle dichiarazioni liberatorie di cui all'elenco del precedente punto A.1) ovvero delle fatture quietanzate;

Per gli acquisti ai sensi della legge n. 1329/1965 ("Sabatini") – "pro-soluto":

A.2.2) elenco redatto in modo conforme allo schema di cui all'allegato **5B**, con l'indicazione del numero, data e importo degli effetti emessi nonché con l'evidenziazione di quelli pagati;
A.2.3) fotocopia delle fatture di acquisto e degli effetti pagati (fronte-retro);
A.2.4) dichiarazione liberatoria del fornitore con l'indicazione degli estremi del contratto di compravendita del bene/i.

Per le acquisizioni in locazione finanziaria:

A.3.2) elenco redatto in modo conforme allo schema di cui all'allegato **5C**, con l'indicazione del numero, data e importo delle fatture pagate per canoni;
A.3.3) fotocopia delle fatture di acquisto da parte della società di locazione finanziaria e dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante, o di un procuratore, della società stessa, resa ai sensi degli art.47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, da cui risulti:
- che i beni oggetto del contratto stipulato con l'impresa utilizzatrice sono stati interamente fatturati dal fornitore alla società locatrice;
- che dal pagamento dei beni sono esclusi il valore di eventuali beni dati in permuta o pagamenti in compensazione;
- che le fatture di vendita *(che devono corrispondere a quelle dell'elenco allegato di cui allo schema 5A)* sono state interamente pagate da parte della ditta locatrice. La dichiarazione della società di locazione finanziaria dovrà fare preciso riferimento al numero ed alla data dei relativi contratti, nonché, alle generalità dell'impresa utilizzatrice;

A.3.4) fotocopia delle fatture, con relative quietanze, emesse dalla società di locazione finanziaria per i canoni già pagati dal locatario.

Per gli acquisti con riserva di proprietà (art. 1523 c.c.):

A.4.2) fotocopia delle fatture e delle dichiarazioni liberatorie di cui all'elenco del precedente punto A.1) ovvero delle fatture quietanzate;

B) Documentazione ai fini dell'ottenimento della certificazione antimafia

Nei casi prescritti, l'impresa dovrà richiedere il rilascio della certificazione antimafia secondo le modalità di cui alla vigente normativa.

Allegato n. 6 dell'allegato "A"

C) Altra eventuale documentazione.

Nei casi di variazione dei beni/servizi tra quelli indicati nella dichiarazione-domanda di prenotazione e quelli risultanti dalla dichiarazione-domanda di fruizione, deve essere allegata perizia giurata asseverata rilasciata da ingegnere o perito industriale iscritto ad albo professionale ed estraneo all'azienda richiedente, secondo lo schema dell'allegato….. , alla circolare attuativa.
Nel caso in cui fosse variata la denominazione sociale dell'impresa richiedente, ovvero la sua forma giuridica, o vi siano state altre variazioni quali fusioni, scorpori etc., rispetto agli elementi dichiarati in sede di prenotazione, l'impresa stessa dovrà fornire copia della documentazione di supporto (Certificato camerale aggiornato, delibera assembleare o atto notarile, riguardante la variazione intervenuta).

Allegato n. 7 dell'allegato "A"

Schema della perizia asseverata per l'attestazione di equivalenza funzionale

Da rilasciare da parte di professionista competente nella materia, iscritto in albo professionale legalmente riconosciuto ed esterno alla struttura aziendale, allorquando i beni realizzati ed esposti nella dichiarazione-domanda di fruizione differiscano da quelli esposti nella dichiarazione-domanda di prenotazione delle risorse.

Si rammenta che la perizia asseverata non potrà essere considerata esauriente se priva della esplicita assunzione di responsabilità da parte del firmatario circa il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dalla normativa dei beni in relazione alla equivalenza funzionale degli stessi per le finalità produttive esposte dall'impresa di prenotazione.

Il sottoscritto ________________________________, iscritto all'Albo/Ordine dei ___________________
della Provincia di ________________________________, al N° ______, incaricato dalla Ditta __________
con sede in _______________________, Via ______________________, esterno alla Ditta stessa,
Codice fiscale __________________________________- Partita IVA _____________________________,

di certificare con perizia asseverata a giuramento:

- l'acquisizione e la realizzazione dei seguenti investimenti:

descrivere gli investimenti effettivamente realizzati con l'indicazione degli elementi identificativi (n. matricola), la localizzazione ed il costo degli stessi, le funzioni elaborate in rapporto al ciclo produttivo in cui sono inseriti.

- L'equivalenza funzionale dei predetti investimenti in rapporto a quelli, di seguito riassunti, già esposti dalla Ditta nella dichiarazione-domanda di prenotazione delle risorse:

descrivere brevemente gli investimenti già previsti per la prenotazione e non realizzati con l'indicazione del costo previsto degli stessi, delle funzioni previste in rapporto al ciclo produttivo in cui avrebbero dovuto essere inseriti e delle motivazioni a giustificazione della intervenuta variazione.

Data ______________________ FIRMA ASSEVERATA DEL PROFESSIONISTA

L'Asseverazione della firma del professionista deve avvenire nelle forme di legge, previa ammonizione, presso la competente Cancelleria del Tribunale. Si faccia attenzione sul fatto che alla "firma asseverata" non risultano applicabili le misure semplificative che hanno interessato l'autentica delle firme (DP.R. 28/12/2000 n.445)

Allegato n. 8 dell'allegato "A"

Documentazione per la certificazione antimafia

A) Qualora l'importo dell'agevolazione non superi lire 300.000.000, non dovrà essere assolta alcuna formalità per la certificazione "antimafia".

B) Qualora l'importo dell'agevolazione sia superiore a lire 300.000.000, l'impresa deve:

B1) presentare alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, utilizzando gli appositi moduli presso di questa disponibili, al più tardi entro la data di presentazione della dichiarazione-domanda di agevolazione, la richiesta di rilascio del certificato di iscrizione al registro delle imprese recante le apposite diciture per l'antimafia;

B2) ricevuta detta certificazione, l'impresa deve, a sua scelta:

B2.1) presentare il certificato camerale di cui al punto B1) alla Prefettura della provincia di competenza affinché venga integrato con le "informazioni sulle eventuali infiltrazioni mafiose" (informazioni ex Art. 4 D.lgs. 8.8.1994, n. 490); indicando il provvedimento per il quale dette informazioni vengono richieste, l'importo complessivo dell'agevolazione e l'Amministrazione alla quale debbono essere trasmesse le informazioni antimafia;

oppure

B2.2) presentare il certificato camerale di cui al punto B1) al Gestore concessionario per l'inoltro alla Prefettura ai fini di cui sopra.

In entrambi i casi di cui sopra, la Prefettura provvederà alla trasmissione diretta all'Amministrazione della certificazione antimafia conclusiva.

01A8590

GIAMPAOLO LECCISI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(4651527/1) Roma, 2001 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10
◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33
◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20-23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;
◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16-18
◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.
◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30
◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
◇ **VITERBO**
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38
◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGHI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
LIBRERIA DEGLI UFFICI
Corso Vinzaglio, 11

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30-32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106-108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-19
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA-MESTRE**
LIBRERIA SAMBO
Via Torre Belfredo, 60

◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;

— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. **16716029**. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2001

Ministero del Tesoro - *Provvedimento 1° febbraio 2001 (G.U. n. 78 del 3 aprile 2001)*

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2001

i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2001 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2001

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

	Lire	Euro
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
- annuale	**508.000**	**262,36**
- semestrale	**289.000**	**149,25**
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
- annuale	**416.000**	**214,84**
- semestrale	**231.000**	**110,00**
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		
- annuale	**115.500**	**59,65**
- semestrale	**69.000**	**35,63**
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
- annuale	**107.000**	**55,26**
- semestrale	**70.000**	**36,15**
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
- annuale	**273.000**	**140,99**
- semestrale	**150.000**	**77,46**
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	**106.000**	**54,74**
- semestrale	**68.000**	**35,11**
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	**267.000**	**137,89**
- semestrale	**145.000**	**74,88**
Tipo F - *Completo*. Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):		
- annuale	**1.097.000**	**566,55**
- semestrale	**593.000**	**306,25**
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):		
- annuale	**982.000**	**507,16**
- semestrale	**520.000**	**268,55**

Integrando con la somma di **L. 150.000 (€ 77,46)** *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 2001.*

	Lire	Euro
Prezzo di vendita di un fascicolo separato della *serie generale*	**1.500**	**0,77**
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	**1.500**	**0,77**
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	**2.800**	**1,45**
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	**1.500**	**0,77**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**1.500**	**0,77**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	**1.500**	**0,77**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

	Lire	Euro
Abbonamento annuale	**162.000**	**83,66**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**1.500**	**0,77**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

	Lire	Euro
Abbonamento annuale	**105.000**	**54,22**
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	**8.000**	**4,13**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2001
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

	Lire	Euro
Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	**1.300.000**	**671,39**
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	**1.500**	**0,77**
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	**4.000**	**2,07**

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

	Lire	Euro
Abbonamento annuale	**474.000**	**244,80**
Abbonamento semestrale	**283.000**	**146,15**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**1.550**	**0,80**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, *compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 06 85082149/2221/2276 - Fax 2520	☎ 800-864035 - Fax 85082242	☎ 800-864035